Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 ottobre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6742 nuova serie Fondazione: 1881

LA CECOSLOVACCHIA MESSA DI FRONTE A UN SECONDO «PATTO DI MONACO»

ATMOSFERA DI SGOMENTO A PRAGA DOPO I COLLOQUI CON I SOVIETICI

Il documento di Mosca ritenuto il più pesante sottoscritto da un Paese «satellite» Un'iniezione di ottimismo: «Entro 15 giorni il ritiro delle truppe» afferma Dzur

Praga, 5

Una limitazione decisiva (c'è chi parla di liquidazione) del processo di rinnovamento postgennaio e sanzione formale del diritto sovietico di intervenire direttamente nella situazione cecoslovacca: questi appaiono i due significati fondamentali, del resto strettamente connessi, del comunicato sulla visita di Dubcek, Cernik e Husak a Mosca. Il documento, diffuso nella serata di ieri ha determinato una atmosfera di pesante preoccupazione, per non dire di sgomento, nella capitale cecoslovacca. Non v'è dubbio che il documento è il più limitativo della libertà di azione dei cecoslovacchi fra tutti quelli sottoscritti negli ultimi mesi, in una situazione di pressioni sempre più pesanti, dai dirigenti di Praga.

Una leggera iniezione di ottimismo che il Primo Ministro Cernik ha voluto fare attraverso la televisione subito dopo il suo rientro da Mosca non sembra avere avuto molto effetto sul morale dei cecoslovacchi: «Voi tutti sembrate un po' tristi — ha detto Cernik — ma devo dire che noi siamo molto soddisfatti dei risultati dei colloqui di Mosca, che sono stati molto fruttuosi: questi risultati sono per noi motivo di speranza».

Anche il Ministro della Difesa Martin Dzur, da parte sua, ha fatto alla radio dichiarazioni ottimistiche: «La maggior parte delle truppe straniere» egli ha detto «lasceranno il territorio cecoslovacco entro una quindicina di giorni». Il Ministro ha precisato che, a questo proposito, egli ha avuto dei colloqui con il Ministro della Difesa sovietico Grechko, con il quale si è incontrato a Mukacevo, nella Rutenia subcarpatica. «Sono convinto — ha detto Dzur — che entro il 50.o anniversario della fondazione della Repubblica cecoslovacca (il 28 ottobre) la stragrande maggioranza delle truppe straniere si ritireranno». Il Ministro cecoslovacco ha però aggiunto che il ritiro delle truppe straniere «non è una faccenda unilaterale», intendendo chiaramente riferirsi alla necessità per la Cecoslovacchia di uniformarsi prima alle direttive di Mosca.

Il commento che gli osservatori fanno delle clausole contenute nel comunicato emesso dopo i colloqui di Mosca è che si tratta del documentario più restrittivo che sia mai stato sottoscritto da uno Stato «satellite». «Per la Cecoslovacchia — ha detto un autorevole uomo politico di Praga — si tratta di una seconda Monaco».

Un aspetto completamente nuovo rispetto ai documenti e alle dichiarazioni ufficiali e ufficiose finora fatte, è rappresentato nel comunicato di Mosca dalla frase sull'«aiuto» che da parte sovietica si è disposti a dare «per la realizzazione dei piani diretti alla normalizzazione della situazione nel Paese e nel partito secondo lo spirito degli accordi di Mosca». Per la prima volta si ha una precisa e formale sanzione del diritto sovietico di intervenire nella vita interna cecoslovacca. E' chiaro, infatti, che non può trattarsi di aiuti economici, perchè ciò sarebbe stato precisato, e del resto non risulta previsto dagli accordi di Mosca. Appare quindi trattarsi del diritto dei sovietici di inviare propri uomini a controllare direttamente i vari settori della vita cecoslovacca.

Non solo, ma anche il singolare accenno alle «città e regioni che mantengono i tradizionali rapporti di amicizia» in questo quadro assume un significato del tutto particolare: quello cioè di un intervento non limitato ai vertici della vita cecoslovacca, bensì esteso capillarmente anche sul piano locale. Ciò potrà avvenire in molteplici forme, sotto forma di «gemellaggi» di località, di scambi di vario genere, di visite, e anche sotto forma di ripristino dei monumenti demoliti o di nomi di strade, imprese, luoghi di spettacolo, che, prima intitolati all'Unione Sovietica, sono stati cambiati nei primi giorni dell'occupazione. Ricordando con quale puntigliosa e instancabile pressione gli occupanti hanno sinora imposto la loro volontà nelle più minute pieghe della vita cecoslovacca, si può capire quali possibilità di azione siano loro offerte da queste premesse.

Non meno importante di ciò che è detto, è ciò che viene taciuto. Manca qualsiasi accenno esplicito all'indipendenza, autonomia e sovranità cecoslovacche, come pure all'eguaglianza tra i Paesi socialisti. La difesa di questi principi rimane affidata alle poche righe del testo di Bratislava. Ancor più: di processo di rinnovamento in Cecoslovacchia non si fa una sola parola. E questo appare il silenzio più grave di tutto il documento.

I cecoslovacchi potranno ancora (e probabilmente lo faranno) appigliarsi a certe formulazioni generiche di principio e di riconoscimento contenute nei precedenti documenti e dichiarazioni, ma la lettura del comunicato di Mosca non lascia dubbi circa il fatto che il loro margine di azione appare così limitato da far seriamente dubitare che, rimanendo gli attuali rapporti di forze, sia veramente esistente. E anche le possibilità di sopravvivenza dell'attuale direzione praghese, costituiscono materia di interrogativo, oggi più di ieri. Non per nulla i giornali cecoslovacchi hanno rilevato stamane che sulla stampa polacca e tedesco-orientale si è virtualmente omesso di dire che Dubcek dirigeva la delegazione a Mosca.

«I giornalisti dei Paesi socialisti scrivono menzogne e calunnie (sulla Cecoslovacchia). Siamo meravigliati dalla loro fantasia e della loro immaginazione», dichiara una lettera aperta pubblicata oggi da «Prace», organo dei sindacati, e firmata da 210 operai delle industrie praghesi di costruzioni navali, di cui l'URSS è uno dei principali clienti. I firmatari si dichiarano decisi a «non seguire mai gli ordini provenienti dall'estero». «Noi abbiamo fiducia — dicono — soltanto nei nostri rappresentanti legali: Svoboda, Dubcek, Cernik, Smrkovsky e gli altri».

Particolare preoccupazione suscita tuttavia tra i comunisti di tendenza riformatrice e fra tutti coloro che avevano sperato nel «nuovo corso» di Alexander Dubcek, l'impegno preso a Mosca di «rafforzare gli organi del partito e dello Stato con uomini saldamente aderenti alle posizioni del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario». Nessuno dubita che questo significa restituire agli «stalinisti» gran parte, se non tutto il potere da loro perduto con la svolta capeggiata dal segretario del partito Dubcek.

Nella mattinata il segretario del PC cecoslovacco, Alexander Dubcek, ha fatto un rapporto ai capi del partito e del Governo riuniti a Palazzo Hradcany, residenza ufficiale della Presidenza della Repubblica. Fonti autorevoli affermano che la situazione è stata valutata in modo «realistico», termine che sta a indicare cedimento alle richieste sovietiche. Si afferma anche che la prossima iniziativa dei dirigenti sarà la convocazione di un «plenum» del comitato centrale del partito comunista per mettere a punto il trattato sullo «stanziamento temporaneo» di truppe del Patto di Varsavia su suolo cèco, e per dare attuazione alle misure di carattere interno, che sono state concordate nell'ultimo incontro con i sovietici.

Il generale Vo Nguyen Giap, Ministro della Difesa nordvietnamita, ha inviato un messaggio al suo collega cecoslovacco, generale Martin Dzur, in occasione della giornata delle forze armate cecoslovacche. Nel messaggio, Giap rivolge un appello alle forze armate cecoslovacche a rafforzare la difesa nazionale ed esprime l'auspicio che esse «continueranno a conseguire numerosi ed ancora più grandi successi nella propria organizzazione, nel consolidamento della difesa nazionale e nella difesa dei progressi compiuti dal popolo cecoslovacco nella costruzione del socialismo».


(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Praga — Giornalisti e leaders politici si affollano ansiosamente per chiedere notizie attorno al Premier céco Cernik al suo ritorno da Mosca con la delegazione capeggiata da Dubcek

LE PRIME REAZIONI DEGLI AMBIENTI OCCIDENTALI AGLI ACCORDI DI MOSCA

I duri termini del diktat che legalizzano l'invasione

Sottolineato dalla «Tass» l'impegno relativo alla permanenza «temporanea» delle forze del Patto di Varsavia nel territorio della Repubblica cecoslovacca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 5

Gli osservatori diplomatici nella capitale sovietica rilevano oggi che i colloqui tra i dirigenti di Mosca e quelli di Praga si sono conclusi ieri, ma con un esito ben diverso da quello che questi ultimi avevano sperato nell'intraprendere il loro viaggio nell'URSS. La situazione infatti, se sembra destinata a mutare, muterà solamente nel senso che un ulteriore «giro di vite» tarperà le ali al processo liberalizzatore che era stato attuato in Cecoslovacchia prima dell'invasione, mentre le truppe del Patto di Varsavia rimarranno ancora — nè si sa fino a quando — entro il territorio occupato.

Tutto a Mosca dimostra che i dirigenti del Cremlino si attendono che questa volta il primo segretario del partito comunista cecoslovacco, Alexander Dubcek, attui seriamente le severe misure che gli sono state «consigliate» per riportare la situazione cecoslovacca alla normalità, intesa questa nel senso della più rigida ortodossia comunista sovietica e di un legame di dipendenza con Mosca.

I primi severi provvedimenti che, secondo la volontà della «troika» sovietica, dovranno essere attuati in Cecoslovacchia, riguardano i mezzi di diffusione di massa, e in particolar modo la stampa, che finora si è dimostrata recalcitrante alle imposizioni della censura reinstaurata e ha continuato a criticare apertamente, spesso in modo ironico, l'occupazione del Paese e l'operato stesso di Mosca.

Finora a Mosca non è stato pubblicato commento alcuno al comunicato che ha concluso ufficialmente ieri sera i due giorni di trattative fra le delegazioni dei due Paesi, ma la stessa forma del comunicato della «Tass» viene considerata nella capitale sovietica quale una considerevole vittoria dei capi del Cremlino nella loro battaglia contro le riforme democratizzatrici del «nuovo corso» di Praga.

In particolare — ed è ciò che dimostra come i colloqui si siano risolti favorevolmente per l'URSS — si ritiene negli ambienti informati che la delegazione sovietica sia riuscita a ottenere una specie di accordo scritto per mezzo del quale i dirigenti sovietici avrebbero autorizzato la permanenza legale in Cecoslovacchia di tutte o parte le forze del Patto di Varsavia.

Ciò, d'altro canto, è stato anche sottolineato dalla «Tass», che nel suo comunicato ha specificato che le due nazioni hanno raggiunto un accordo relativo alla «permanenza temporanea» delle forze alleate nel territorio céco, anche se più avanti si legge che avrà luogo un ritiro graduale delle truppe. La mancanza di precisione dei termini volge evidentemente a favore dell'Unione Sovietica, perchè se «permanenza temporanea» può facilmente significare un periodo di tempo lunghissimo, o quanto meno indefinito, nessuna data precisa viene fissata per l'inizio del ritiro graduale delle truppe d'occupazione.

Infine, il comunicato della agenzia sovietica informa che anche Dubcek e il suo regime «rafforzeranno la lotta contro le forze antisocialiste». Le parole del comunicato ufficiale, dunque, sono tali da far capire chiaramente che i dirigenti del Cremlino sono riusciti a resistere saldamente sulle loro severe posizioni, ma ciò non significa che, nonostante le assicurazioni ricevute, essi nutrano ora completa fiducia nelle intenzioni «collaborazionistiche» di Dubcek e compagni.

In effetti la stampa ufficiale sovietica ha lanciato oggi ulteriori attacchi contro la Cecoslovacchia, diretti particolarmente contro i giornalisti cèchi colpevoli di «incitare la popolazione contro l'Unione Sovietica e le sue forze armate» e di aver negato che nel Paese vi è stato un complotto controrivoluzionario. Gli attacchi vengono lanciati oggi dal settimanale «Zarubeshom», organo ufficiale dell'Unione dei giornalist isovietici, secondo il quale la stampa cecoslovacca avrebbe pubblicato articoli contenenti «chiari appelli per resistere alle misure dirette alla normalizzazione».

U. P. I.

Gilas è a Londra


(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Londra — Milovan Gilas, che era stato condannato a 9 anni di reclusione dopo il suo clamoroso dissenso con Tito, è giunto a Londra nel suo primo viaggio all'estero dopo la grazia. Nella foto Gilas all'aeroporto della capitale britannica con la moglie

MENTRE AUMENTANO LE PREOCCUPAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI

ALTRI DUE MORTI AL MESSICO PER L'AZIONE ISOLATA DI UN CECCHINO

Un bollettino diffuso dall'«esercito di liberazione» minaccia azioni militari durante i Giochi - Vengono alle mani due deputati al dibattito sui disordini


(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Città del Messico — Autoblindo dell'Esercito stazionano davanti a una scuola della capitale dopo i gravi disordini di questi giorni

Città del Messico, 5

Vi sono stati altri due morti stanotte a Città del Messico: un cecchino, che dopo aver aperto il fuoco sulla strada ferendo due passanti è stato ucciso dalle truppe mandate ad accerchiare l'edificio, e un civile che passava per la strada. Il bilancio dei disordini avvenuti nella capitale messicana negli ultimi quattro giorni, secondo un calcolo ufficiale, sale a 37 morti.

Si è inoltre appreso che circa 500 persone detenute nei commissariati di polizia sono state trasferite nel principale campo militare della capitale, dove si trovavano già 1500 persone fermate a seguito degli incidenti avvenuti nella piazza delle Tre Culture.

D'altra parte, il «Comitato dei 210», e cioè l'organizzazione studentesca che ha diretto la agitazione di questi ultimi due mesi, ha dichiarato oggi che 200 persone sono morte durante gli incidenti di mercoledì sera e che la polizia ha ucciso molti dirigenti degli studenti. Il «Comitato dei 210» ha inviato alla stampa un comunicato nel quale annuncia che gli studenti continueranno a lottare fino a quando non saranno accolte le loro richieste, comprendenti le dimissioni del Sindaco di Città del Messico, lo scioglimento dei reparti anti-sommossa della polizia, la liberazione di tutti gli studenti detenuti e colloqui col Presidente della Repubblica per una maggiore partecipazione degli studenti e delle classi povere al Governo del Paese.

La sanguinosa appendice di questa notte ha avuto quale teatro un edificio della previdenza sociale, nel quartiere di Tlatelolco. Il cecchino, che presumibilmente si era nascosto negli uffici dopo le violenze di mercoledì, ha improvvisamente aperto il fuoco sulla strada colpendo due passanti. Le truppe, prontamente intervenute, hanno fatto irruzione nel palazzo, cominciando una accurata perquisizione degli uffici: alla fine, il cecchino è stato scoperto e fulminato con un proiettile alla testa. Uno dei passanti feriti è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

I dirigenti olimpici continuano frattanto a rilasciare dichiarazioni ottimistiche sul regolare svolgimento dei giochi, anche se nella capitale la situazione è ancora ben lontana da una schiarita. Il presidente del Comitato olimpico internazionale Sir Avery Brundage ha detto ieri sera di confermare il comunicato ufficiale di giovedì, secondo cui i Giochi si svolgeranno secondo il programma.

Da parte loro però, Giulio Onesti, presidente dell'assemblea dei comitati olimpici nazionali, e Burges Phillips, presidente dell'assemblea delle federazioni internazionali, hanno diffuso una dichiarazione, che dice fra l'altro: «Non terremo fede ai nostri doveri di dirigenti eletti e responsabili se nascondessimo la nostra preoccupazione per avvenimenti che pregiudicano la realtà olimpica, il suo spirito di amore, di pace e di fraternità. Chiediamo perciò, a nome dei militanti dello sport, delle nostre delegazioni e in nome dell'etica sportiva, che le autorità del Paese che ci ospita ci garantiscano al tempo stesso l'atmosfera olimpica in ogni modo. Ciò significa che i Giochi debbono svolgersi in una atmosfera dominata dall'amore e non dal dolore. Questa è una condizione che noi consideriamo determinante per il bene delle nostre squadre, che sono giunte qui con un messaggio di fraternità e non sono disposte ad ammettere una differente interpretazione della loro fede comune».

Ad accrescere le preoccupazioni per il regolare svolgimento dei giochi è venuta ieri la distribuzione di un «Bollettino» firmato «Esercito costituzionalista di liberazione», nel quale si parla di «azioni di carattere militare» durante la fase inaugurale delle Olimpiadi e in quelle successive. Il «Bollettino», che fonti governative hanno dichiarato in privato di non ritenere cosa seria, parla di creazione di gruppi di guerriglia urbani e rurali, come quelli che già funzionano in alcuni Stati del Messico. L'esistenza di gruppi di guerriglieri era stata già ammessa dal Governo messicano limitatamente allo Stato di Chihaua con l'annuncio, dato il mese scorso, dell'uccisione di quattro guerriglieri in scontri con l'esercito.

Alla Camera dei deputati messicani, nel corso di un dibattito sugli incidenti che hanno avuto luogo nella capitale, si è verificato un violento scontro fra Diego Fernandes de Cevallos (del PAN, il principale partito d'opposizione di destra) e Ricardo Regalado (del PRI, il partito rivoluzionario istituzionale, che è al potere). I due sono venuti alle mani mentre un rappresentante dell'opposizione pronunciava un discorso e hanno potuto essere separati solo dopo diversi minuti di corpo a corpo.

LA SITUAZIONE

La conclusione degli incontri di Mosca tra i dirigenti russi e cèchi ha suscitato una atmosfera di sgomento in tutto il territorio cecoslovacco. La formulazione del comunicato conclusivo praticamente fa capire che Dubcek e compagni hanno dovuto capitolare davanti alla forza bruta degli occupanti. Tutto fa credere che la via alla «liberalizzazione» del comunismo céco sia almeno, per il momento chiusa. E' stato infatti deciso il ripristino, in sostanza, delle rigide norme che impedivano, prima di Dubcek, ogni manifestazione di libertà dei cèchi. Nel comunicato si accenna chiaramente a questo giro di vite in senso restrittivo in ogni settore della stampa e della libertà di opinione; inoltre, ed è quel che accresce le apprensioni dei cecoslovacchi, si fa esplicito riferimento all'inserimento degli organi direttivi del partito di quegli elementi che sono da considerarsi come filorussi o novotniani come, Kolderi, Piller e Indra, che a suo tempo erano stati messi da parte. Tuttavia i cèchi non disarmano: la loro stampa continua a polemizzare vivacemente, malgrado tutto, con quella sovietica.

In Portogallo si è svolta per la prima volta una dimostrazione di opposizione politica al regime salazariano. Dopo una cerimonia per commemorare la istituzione della Repubblica una moltitudine di studenti ha formato un corteo gridando viva la libertà e abbasso la polizia politica cercando di raggiungere il centro di Lisbona. La polizia è pesantemente intervenuta contro i dimostranti disperdendoli con durezza. Vi sono stati vari feriti.

Un dibattito sui sanguinosi incidenti verificatisi a Città del Messico nei giorni scorsi si terrà alla Camera lunedì in seguito alle interrogazioni presentate da varie parti politiche. Intanto nel Messico l'inizio delle manifestazioni ufficiali olimpiche è imminente. L'atmosfera però è sempre di vivissima tensione nel Paese. La polizia sta procedendo ad una serie di arresti fra gli appartenenti ai gruppi politici di sinistra o comunque castristi, che la polizia afferma essere i provocatori dei gravi incidenti.

Un dibattito alla Camera si terrà prossimamente anche sulla inchiesta riguardante l'ACI.

DIMOSTRAZIONI A ROMA e in altre città italiane

Roma, 5

Alcune centinaia di giovani appartenenti a partiti di sinistra hanno dato vita questa sera a una manifestazione di solidarietà con gli studenti messicani. I dimostranti si sono radunati verso le ore 18 in piazza della Repubblica e hanno poi formato un corteo con alla testa un grande striscione bianco su cui era scritto: «Solidarietà con gli studenti e i lavoratori messicani in lotta contro il Governo degli assassini».

Al grido di «le Olimpiadi di sangue non si faranno», i giovani hanno tentato di raggiungere l'Ambasciata americana, ma il massiccio schieramento delle forze dell'ordine li ha dissuasi dal proseguire l'azione. Dopo un altro inutile tentativo di raggiungere via Spallanzani, dove ha sede l'Ambasciata del Messico, i dimostranti si sono seduti al centro della via Nomentana, bloccando il traffico automobilistico nei due sensi. La manifestazione si è sciolta alle ore 20, senza che si verificassero incidenti.

Altre manifestazioni si sono svolte a Milano, dove una persona è rimasta contusa durante i tafferugli avvenuti fra dimostranti e polizia, e a Firenze, dove un corteo di studenti (circa 1500) ha percorso le vie del centro gridando slogans contro gli episodi di Città del Messico e recando cartelli per la pace nel Vietnam. Davanti al cinema «Italia», in via Nazionale, nei pressi della stazione di Santa Maria Novella, dove si sta proiettando il film «Berretti verdi», i manifestanti hanno costretto la direzione a sospendere la vendita dei biglietti e ad abbassare le saracinesche per circa mezz'ora; si sono poi diretti al Consolato generale degli Stati Uniti, dove un duplice schieramento di carabinieri del battaglione Mobile li ha costretti a fermarsi.

Una dimostrazione di studenti si è svolta senza incidenti anche a Reggio Emilia. Alla Spezia si sono avuti taafferugli e uno studente, Carlo Federico Balsamini, di 21 anni, è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di quindici giorni: durante gli scontri, gli è stata strappata una parte dell'orecchio con un morso.

Il Governo risponderà lunedì pomeriggio alla Camera alle interrogazioni presentate dai vari gruppi politici sullo svolgimento dei Giochi di Città del Messico. Sull'argomento risultano presentate sei interrogazioni: due comuniste e una ciascuno dal PSIUP, D.C., PSU e PRI. In sostanza, le interrogazioni riflettono tutte le preoccupazione per la grave situazione in atto nella città messicana che dovrà ospitare i Giochi olimpici e, alcune di esse, come quelle comunista e del PSIUP, chiedono addirittura la sospensione dei Giochi.

LA PRIMA DIMOSTRAZIONE CONTRO IL REGIME DOPO LA MALATTIA DI SALAZAR

Gravi incidenti nel centro di Lisbona Violenti scontri tra studenti e polizia

Gli universitari hanno manifestato al grido di «Viva la libertà e la democrazia!»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 5

Gli universitari portoghesi, sostenuti moralmente da un gruppo di liberali, hanno inscenato oggi una dimostrazione contro il regime. I manifestanti sono stati affrontati con estrema decisione dalla polizia, che facendo largo uso di sfollagente, ha disperso i giovani che gridavano: «Viva la libertà e la democrazia!».

La manifestazione contro il regime, la prima da quando lo ex Primo Ministro Salazar è caduto ammalato, ha fatto seguito ad una cerimonia svoltasi in un antico cimitero in occasione del 58.o anniversario della fondazione della Repubblica portoghese, che cade oggi. La data, ogni anno, viene ricordata dagli oppositori del regime, e soprattutto dai liberali, con manifestazioni di libertà.

Circa 500 persone, in massima parte vecchi liberali, si erano radunate nel cimitero per deporre corone sulle tombe degli attivisti che nel 1910 rovesciarono la monarchia. Come al solito, la polizia aveva permesso che la cerimonia rimanesse confinata nel chiuso del cimitero, vietando qualsiasi altra dimostrazione all'esterno. I liberali hanno pertanto rinunciato a partecipare ad una dimostrazione nel centro cittadino, ma di contrario avviso sono stati un centinaio di universitari, i quali avevano già preparato dei manifesti con le scritte: «Abbasso le deportazioni, abbasso la polizia politica, vogliamo il ritorno di Mario Soares».

Proprio ieri il nuovo Primo Ministro portoghese Marcelo Caetano, aveva promesso al presidente dell'associazione degli avvocati Pedro Pita, di risolvere il caso Soares. Soares, considerato il principale esponente dell'opposizione nel Portogallo, socialista conosciuto internazionalmente, venne arrestato il 14 dicembre ed esiliato nell'isola di Sao Tomè, al largo della costa occidentale africana, per la sua attività contro il regime Salazar. Soares aveva convalidato le voci secondo cui alcuni esponenti del Governo sarebbero stati coinvolti in episodi di balletti rosa, sui quali il regime aveva steso una cortina di silenzio.

Gli studenti, circa un centinaio, si sono diretti dall'Università di Lisbona alla statua di un leader portoghese antecedente al regime salazariano. La polizia ha bloccato la loro marcia e gli studenti si sono sparsi in varie direzioni. Gli agenti hanno inseguito i giovani e li hanno affrontati con sfollagente e col calcio dei fucili. Sono seguite violente colluttazioni: gli universitari hanno anche lanciato alcuni sassi contro la polizia, ma sembra che nessuno sia andato a segno.

Intanto un ugual numero di poliziotti bloccava l'accesso alla strada che confina con il cimitero. Erano armati di lunghi bastoni, ma a quanto pare, non avevano altre armi. Quando gli studenti si sono presentati, un capitano dell'esercito che comandava il reparto di polizia ha gridato: «Se volete una dimostrazione, ve la diamo noi!». E' stato questo il segnale della carica da parte degli agenti, alla quale gli studenti hanno risposto con una fitta sassaiola. Gli studenti che si sono staccati dal gruppo principale, sono stati picchiati dai poliziotti. Un testimone oculare ha detto di aver visto una ragazza, che era caduta su una staccionata, venir picchiata violentemente alla schiena da un agente. Gli studenti hanno gridato ai poliziotti: «Non avete figli? Non avete coscienza?».

Si sa che gli studenti avevano organizzato la dimostrazione ancora prima che Marcelo Caetano fosse nominato al posto di Salazar, il 26 settembre. Caetano ha concesso una certa liberalizzazione della censura sulla stampa e fornito indicazioni di voler allentare un po' il regime di ferrea dittatura di Salazar. Questo fatto potrebbe aver ridotto il numero dei dimostranti.

Ieri il giornale più liberale di Lisbona, il «Diario de Lisboa», aveva invitato gli oppositori a non fare nulla che potesse creare disordini in occasione dell'anniversario che veniva definito una «festività nazionale».

A. P.

BLAIBERG RIFIUTA un nuovo trapianto

Johannesburg, 5

Philip Blaiberg non intende sottoporsi a una seconda operazione di trapianto cardiaco, che invece il professor Christian Barnard riterrebbe necessaria, in quanto, a suo dire, l'azione di rigetto è stata rallentata, ma non arrestata. Blaiberg, operato il 2 gennaio, è l'uomo che vive più a lungo con un cuore altrui.

Al «Sunday Express» di Johannesburg ha detto: «Non so assolutamente nulla di un progetto del genere. L'azione di rigetto del mio cuore non ha luogo. Io non consentirò, in ogni caso, a un altro trapianto cardiaco, semplicemente perchè il mio cuore funziona perfettamente».

NESSUNA INDISCREZIONE SU UNA RIUNIONE DI MINISTRI A PARIGI

DE GAULLE ANCORA INDECISO SULL'«AFFAIRE» FIAT-CITROËN

Vi sarebbero divergenze in seno allo stesso governo - Preoccupazioni per i riflessi sociali
Un ruolo importante potrà però avere il timore di un'alleanza tra gli Agnelli e la Volkswagen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 5

Il generale De Gaulle non ha ancora preso una decisione per quanto riguarda il progetto di accordo tra la Fiat e la Citroën. Questa mattina, il Capo dello Stato ha riunito all'Eliseo un consiglio interministeriale ristretto per esaminare il «dossier», poichè la questione è ormai anche politica oltrechè economica. Di quanto si è detto nel corso di questa riunione (alla quale hanno partecipato il Primo Ministro Maurice Couve de Murville, i Ministri delle Finanze e dell'Industria non si sa nulla, poichè nessuna indiscrezione è trapelata. Una sola cosa è certa: De Gaulle non ha ancora preso una decisione definitiva. Non si può dire se finirà per accettare l'accordo Citroën-Fiat oppure se si orienterà verso una soluzione puramente «francese» (per esempio una intesa fra i tre «grandi» dell'industria automobilistica d'oltralpe, Citroën, Renault, Peugeot). Prima di decidersi, ad ogni modo, consulterà uno dei principali interessati, e cioè l'industriale François Michelin, presidente dell'omonima industria di pneumatici, che detiene il 56 per cento delle azioni della Citroën. Michelin sarà ricevuto la settimana prossima dal Primo Ministro Couve de Murville, e poi incontrerà il Capo dello Stato.

Secondo la stampa francese, la decisione sarà annunciata entro la fine della prossima settimana. Il tempo stringe, poichè la Fiat avrebbe fatto sapere che non può attendere a lungo, anche a causa dell'agitazione che il progetto d'accordo ha provocato negli ambienti sindacali italiani. «France Soir» scrive questa sera che il presidente della ditta torinese, Gianni Agnelli, il quale era venuto a Parigi per l'inaugurazione del Salone dell'automobile, è ripartito per l'Italia «deluso e scoraggiato». Egli sperava che la questione avrebbe potuto essere risolta subito. «Gianni Agnelli — prosegue il giornale — potrebbe annunciare che abbandona il progetto di associazione Fiat-Citroën se il Governo francese non prenderà rapidamente una decisione in merito a questa faccenda. Ieri, in fine di mattinata, due ore dopo aver salutato il generale De Gaulle allo "stand" della Fiat, i fratelli Agnelli hanno lasciato Parigi irritati e scoraggiati. "Se continua così, avrebbe detto Gianni, preferisco rinunciare"». «In tal caso — scrive ancora "France Soir" — il costruttore italiano riprenderebbe immediatamente i suoi negoziati con la Volkswagen. Le prospettive di un accordo tra la Fiat e la Volkswagen preoccuperebbero maggiormente il Governo francese che non le conseguenze eventuali di un'associazione tra la Fiat e la Citroën».

«Le Monde», che dedica oggi il proprio editoriale all'«affaire» Fiat-Citroën, afferma che i punti di vista divergono all'interno dello stesso Governo francese. Il Ministro dell'Industria, ad esempio, sarebbe favorevole all'accordo, anche perchè può citare il precedente della recente fusione avvenuta nel campo dell'industria farmaceutica tra la società tedesca Hoechst e la francese Roussel Uclaf, fusione che non ha sollevato nessuna difficoltà. Il Ministro delle Finanze, invece, si mostrerebbe assai più esitante, non tanto perchè sia un fautore del nazionalismo economico, ma perchè nutre serie inquietudini per quanto riguarda l'avvenire dell'industria automobilistica francese. Se l'intesa Fiat-Citroën venisse realizzata, gli impieghi di circa 50.000 lavoratori sarebbero direttamente o indirettamente controllati dall'estero. E in un momento come quello attuale, quando lo spettro della disoccupazione minaccia la Francia, si tratta effettivamente di una prospettiva inquietante.

Enrico Molinari

RIFLESSI IMPONENTI si commenta a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 5

L'ultimo numero del settimanale «Economist» si occupa diffusamente dei riflessi che la progettata fusione tra la Fiat e la Citroën avrà nel settore automobilistico a livello mondiale e afferma che le ripercussioni di questa operazione finanziaria si profilano senz'altro imponenti. «Il „matrimonio" è stato concordato e sarà annunciato fra breve — scrive l'autorevole settimanale economico londinese — non solo darà vita al più grande gruppo automobilistico d'Europa, ma avrà riflessi ancora maggiori».

Secondo l'«Economist», la Fiat sarebbe interessata all'accordo soprattutto per tre ordini di ragioni: innanzitutto perchè l'industria torinese e la francese Michelin (che controlla la Citroën) desiderano creare un complesso automobilistico privato senza alcun legame con il settore pubblico. In secondo luogo, perchè, come scrive l'articolista, «Gianni Agnelli è una persona profondamente europea, desideroso di promuovere le fusioni industriali attraverso le frontiere dell'Europa». «In terzo luogo — a detta sempre dell'„Economist" — la Fiat è convinta che per le grandi industrie automobilistiche sia necessario disporre di più di una sola gamma completa di veicoli».

Con questa operazione, osserva il settimanale, la Fiat potrà adesso disporre di ben cinque differenti gamme di autovetture e veicoli industriali, con una varietà di modelli paragonabile a quella americana General Motors, la quale è in grado di soddisfare le esigenze del mercato attraverso le cinque diverse «divisioni autoveicoli» in cui è articolata.

Circa l'ipotesi che la Fiat finisca per assorbire anche la Lancia, di cui si parla con insistenza a Londra in questi ultimi giorni, l'«conomist» scrive che tale acquisizione sarebbe particolarmente utile, dal punto di vista del futuro dell'industria automobilistica italiana, sia nel settore delle auto di lusso che in quello dei veicoli, per fronteggiare la concorrenza della Mercedes.

E. G.

Flessione in settembre delle iscrizioni al PRA

Roma, 5

Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pubblico registro automobilistico nel mese di settembre 1968, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 72.671, suddivisi in 57.707 autovetture, 126 autobus, 6334 autoveicoli industriali, 8504 motoveicoli. Rispetto agli 86.278 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato, pertanto, una diminuzione di 13.607 unità, pari al 15,77 per cento. Per quanto concerne le singole categorie risultano: una diminuzione del 18,75 p.c. per le autovetture, una diminuzione del 19,23 p.c. degli autobus, un aumento del 12,49 p.c. per gli autoveicoli industriali, una diminuzione del 10,17 p.c. per i motoveicoli.

Nei primi nove mesi del 1968 gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al PRA assommano complessivamente a un milione 63 mila 51 unità, ripartite in 918.359 autovetture, pari all'86,39 p.c. del totale delle immatricolazioni registrate, 1562 autobus, pari allo 0,15 p.c., 63.395 autoveicoli industriali, pari al 5,96 p.c., 79.735 motoveicoli, pari al 7,50 p.c. del totale.

PER LA 132.a VOLTA non esce il 67

Cagliari, 5

Attimi di «suspense» questo oggi nel salone dell'Intendenza di Finanza di Cagliari, durante l'estrazione del lotto: tutto era proceduto regolarmente sotto gli occhi attenti ed ansiosi di oltre duecento persone che si erano accalcate dietro le transenne che separano i funzionari dell'Intendenza di Finanza ed il personale addetto all'estrazione, quando improvvisamente vi è stato il «momento magico», che però ha dato una nuova delusione agli appassionati del gioco.

Sono ormai 132 settimane — quasi un vero record —, che il favoloso «67 sardo» non viene estratto.

Il piccolo Carmelo Murgia di 10 anni, che per la terza volta ha resistito al suo ruolo di «dea bendata» dopo la vera e propria decimazione di bambini, sostituiti al ritmo di uno ogni due settimane da quando il 67 si ostina a rimanere sepolto nel solotto, ha infilato il braccio nell'urna per estrarre la pallina di metallo e stava per consegnarla all'inserviente, quando, forse per l'emozione, l'ha fatta cadere a terra. Un urlo si è allora levato dalla folla: «E' il 67...». Purtroppo, la successiva apertura del contenitore ha smorzato l'euforia del pubblico: era il 36.

(Foto CERN)

Ginevra — La delegazione italiana al CERN. Al centro l'Ambasciatore Smoquina, alla sua sinistra il prof. Amaldi, alla destra il prof. Salvini. Accanto, ai lati due consiglieri assistenti

ASSUME VESTE CONCRETA L'IMPEGNO PER IL PROTOSINCROTRONE

Primo passo a Ginevra verso la fase esecutiva

I capi delle delegazioni che hanno dato il via al progetto si sono riuniti a porte chiuse
Un'atmosfera di particolare simpatia circonda la delegazione del nostro Paese al CERN

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 5

Una prima riunione a porte chiuse dei capidelegazione italiano, francese, tedesco, austriaco e belga — cioè dei cinque Paesi che ormai formano la pattuglia avanzata nella realizzazione del protosincrotrone — è stato l'atto finale della trentanovesima sessione del CERN e ad un tempo quello di avvio della fase esecutiva in cui ora entra la gigantesca impresa che doterà la scienza europea dello strumento potente che potrà riportarla all'avanguardia nel mondo. Nulla di particolarmente nuovo ad ogni modo doveva scaturire da queste deliberazioni «riservate» piuttosto che «segrete», in quanto riguardano le intese da adottare sul piano pratico per attuare ora rapidamente le decisione prese dal Consiglio nelle due giornate di dibattito.

Il bilancio di tali deliberazioni si presenta invero estremamente interessante. Accordo c'è stato sul da farsi; sono state stabilite anche le relative scadenze; tocca ora ai capidelegazione appunto decidere sul come realizzare gli impegni. Va notato al riguardo il procedimento che è stato adottato per assicurare la massima concretezza allo sviluppo dell'impresa, con la decisione che demanda il rispetto delle scadenze al ristretto gruppo di lavoro formato dai cinque Paesi che formalmente e ufficialmente assumono il ruolo di promotori della realizzazione della «grande macchina».

Altro aspetto interessante del bilancio che si può trarre da questa riunione del CERN è la adozione di impegni finanziari a più lungo respiro, da qui a tutto il 1971. Si è infatti preso atto della complessa attività che il CERN deve affrontare in questo triennio, poichè mentre si darà mano a varare la costruzione del nuovo protosincrotone gigante, la ricerca scientifica continuerà a progredire qui, a Ginevra-Meyrin, con il potenziamento degli impianti, che è già in corso. Inoltre il CERN — ecco una novità, di non poca rilevanza — ha un grosso «staff» di scienziati sul piede di partenza, con destinazione Serpukhov, il nuovo laboratorio sorto in Russia e attualmente il maggiore che ci sia al mondo (ma sarà presto superato da un altro che stanno realizzando gli americani; poi più avanti di tutti si porterà l'Europa con il nuovo protosincrotrone del CERN: ecco in sintesi la grande gara che è in atto). A Serpukhov gli scienziati europei avranno modo di utilizzare l'impianto russo per compiere un proprio autonomo programma di ricerche, per le quali le attrezzature di Ginevra-Meyrin non sono più sufficienti.

Insomma l'attività è impegnata su tre direttrici che hanno un comune denominatore: l'ansia di procedere, di fare presto. Per quanto concerne la costruzione del nuovo protosincrotrone, la stessa decisione di costituire la pattuglia di punta dei «cinque» rimarca la volontà di ormai stringere i tempi e gli stessi organismi investiti delle responsabilità esecutive, messi così in condizione di agire più agevolmente. L'Italia c'è fra i cinque ed è il caso di tornare a mettere in rilievo l'alta considerazioni che dall'assemblea del CERN si è dimostrata per i rappresentanti italiani. Questo fatto poteva non sorprendere, quando si consideri anche le sole figure del prof. Amaldi, che fin dall'inizio ha presieduto lo apposito comitato scientifico incaricato di studiare il progetto del nuovo protosincrotrone, o quella del prof. Puppi, che nell'ultimo triennio ha presieduto il comitato direttivo scientifico dello stesso CERN. Ed altri ancora, dal prof. Cocconi al prof. Salvini, al prof. Fidecaro, dell'Ateneo triestino — per citare solo i maggiori — sono nomi che qui contano con autorevolezza.

Tuttavia particolare calore hanno assunto stavolta i riconoscimenti, accomunandovi il capodelegazione Ambasciatore Smoquina, i cui interventi hanno improntato le principali deliberazioni cui il Consiglio è pervenuto e proprio sulle questioni più spinose o controverse. Tanto calore, da aver persino fatto sorgere qualche sospetto allorchè da parte dell'illustre scienziato Perrin è stata posta con insistenza, nella riunione di mercoledì, la priorità che, secondo i francesi, andava data alla designazione del direttore generale del nuovo protosincrotrone, anteponendola alla scelta della sede del gigantesco impianto. Veniva da pensare, ascoltandolo, che — in quel clima di fervidi riconoscimenti per i nostri delegati — una proposta del genere avrebbe senz'altro potuto portare subito, se accolta, alla designazione di un italiano. Magari con ciò escludendo il nostro Paese — e quindi Doberdò — dalla gara per la sede... Ma forse è timore eccessivo anche solo aver pensato una tale eventualità e rimane comunque intatta la grande soddisfazione provata per il ruolo di primissimo piano che la delegazione italiana ha avuto nell'assemblea.

Del resto l'attiva partecipazione italiana alle iniziative scientifiche del CERN ha radici profonde, germinate quando ancora nemmeno si parlava di nuovo protosincrotrone e di Doberdò e che sono cresciute nella convinta adesione dell'Italia al principio della cooperazione europea. Abbiamo avuto modo di conoscere in proposito il pensiero del prof. Salvini, che ne è uno dei più ferventi assertori. L'illustre fisico si era mostrato fin dall'inizio della riunione fiducioso dell'esito finale, perchè le esigenze della ricerca scientifica si pongono ormai in termini assillanti nel tempo e ingenti nella dimensione. A contemperare tali esigenze concorre appunto lo sforzo comune: da parte italiana, ci ha sottolineato il prof. Salvini, vi è da un lato la somma di impegni e di mezzi prodigati per attuare un vasto programma sul piano nazionale e dall'altro lato il notevole vantaggio acquisito fruendo dei maggiori impianti realizzati sul piano della cooperazione europea e principalmente al CERN, dove l'attività degli scienziati italiani è stata sempre molto intensa e fruttifera. E poichè vi è ovviamente piena consapevolezza dell'alto ruolo che il protosincrotrone a Doberdò conferirebbe più direttamente alla scienza italiana, è certo che la grossa prospettiva non può che indurre i nostri fisici a moltiplicare il pur già intenso impegno.

Ad ogni modo le risultanze dei lavori del Consiglio del CERN si riflettono ora soprattutto a Roma, in sede governativa, dove devono essere considerate le azioni conseguenziali da svolgere a sostegno della candidatura di Doberdò nelle rotazioni che inizieranno in dicembre. Se c'erano — e purtroppo c'erano — ritardi ed incertezze, Roma si è riscattata con la decisione presa in agosto e che è valsa a risolutamente rilanciare il progetto del protosincrotrone: ma la famosa lettera di agosto segna solo il punto di partenza di una determinazione che ora deve essere portata avanti con estremo impegno, anche perchè il primo traguardo è già vicinissimo, con la selezione dei siti che inizierà in dicembre e nella quale occorre assicurare a Doberdò il più vasto appoggio presso le altre delegazioni presenti e che votano al CERN.

Marco Cadelli

FERROVIERE TRAVOLTO ed ucciso dal treno

Bolzano, 5

Un ferroviere di Merano, Bruno Frigotto di 28 anni, è stato travolto ed ucciso da un treno diretto a Merano, nei pressi di Postal. Il Frigotto stava camminando lungo la linea ferroviaria quando è stato investito.

PARETI E ARMADI FINTI CELAVANO L'ACCESSO AL LOCALE

Una sparatoria a Torino fa scoprire una «superbisca»

L'intera attrezzatura, compresa una roulette truccata, funzionava elettronicamente - Il finanziatore per interesse ha ferito il gestore

Torino, 5

Una lite finita a pistolettate ha portato alla scoperta di una bisca clandestina organizzata su basi elettroniche e con la roulette truccata. Stamane un uomo di 38 anni, Guido Turolla, residente a Torino in via Pinerolo n. 22, è stato gravemente ferito a colpi di pistola dall'impiegato Franco Libratti, di 38 anni. Il fatto è avvenuto in contrada Parco Basso di Venaria Reale. I due uomini hanno avuto una violenta discussione; a un tratto il Libratti ha estratto una pistola ed ha fatto fuoco quattro volte contro il Turolla, che si è accasciato a terra, mentre lo sparatore si dava alla fuga. Soccorso da alcune persone allarmate dagli spari, il ferito è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria, a Torino, e ricoverato con prognosi riservata; le sue condizioni sono molto gravi.

Il Libratti, poco dopo la sparatoria, si è presentato alla Caserma dei carabinieri di Venaria e si è costituito. E' stato subito sottoposto ad interrogatorio; sembra che la lite conclusa col ferimento del Turolla sia la conseguenza di un dissidio che esisteva da tempo fra i due uomini per motivi di interesse.

E' stato successivamente accertato che il Turolla, oltre a svolgere da qualche tempo l'attività di rappresentante di commercio, era tenutario anche di una bisca clandestina la cui ubicazione è stata fornita dal Libratti. Durante un sopralluogo fatto dai carabinieri in un alloggio di via Monginevro 46 a Torino è stato infatti scoperto, ben dissimulato dietro un armadio e una parete fittizia mossa da un sistema elettrico, un locale adibito a sala da gioco, con un tavolo verde al centro, una roulette «truccata» anch'essa elettricamente e «fiches» per un valore di alcune decine di milioni.

Il Libratti ha dichiarato inoltre che il litigio è stato originato da motivi di interesse in quanto egli, aderendo ad una richiesta del Turolla, gli aveva prestato una forte somma di denaro per permettergli di far fronte alle ingenti spese che la casa da gioco comportava. Non era però riuscito a farsi restituire, nei mesi successivi, nè il capitale versato nè gli interessi pattuiti: di qui tutta una serie di litigi che è culminata, la scorsa notte, con l'episodio di sangue.

Una petizione dell'ANPI: no alla pensione Mussolini

Bologna, 5

Una petizione perchè il Parlamento riesamini la decisione adottata dalla Corte dei Conti in favore della concessione di una pensione di 350 mila lire mensili a Rachele Mussolini è stata promossa da un gruppo di ex partigiani aderenti all'A.N.P.I., di congiunti di Caduti nella lotta di liberazione e di perseguitati politici antifascisti.

Nella petizione — indirizzata al presidente della Camera dei Deputati, ai parlamentari bolognesi e ai partigiani che facevano parte del CLN — si sostiene che «il Parlamento non può non intervenire in questo scandaloso atto; e ricollegandosi alla sentenza del CLN, che condannò Mussolini per tradimento e per i crimini commessi contro il nostro popolo, non può non rispondere alla nostra indignazione e protesta».

PERMANGONO GRAVI le condizioni di Comisso

Treviso, 5

Le condizioni dello scrittore Giovanni Comisso, ricoverato nell'ospedale civile «Ca' Foncello» di Treviso, in seguito ad un attacco di trombosi cerebrale, si mantegono gravi. Da stanotte, tuttavia, dopo una crisi superata e grazie ad una terapia d'urgenza, le condizioni dell'infermo sono stazionarie.

Giovanni Comisso era stato ricoverato nell'ospedale di Treviso il 23 settembre scorso dopo un attacco di trombosi che lo aveva colpito mentre si trovava fuori città, ospite di amici. La trombosi gli aveva causato la paresi della gamba e del braccio sinistro ma le condizioni non sembravano preoccupanti.

SECONDO LA VALUTAZIONE DELLE ASSICURAZIONI

Tremila lire al giorno il lavoro della casalinga

Ma è il caso più favorevole: si parte da 1500

Perugia, 5

Da 1500 a 3000 lire al giorno vale il lavoro di una donna di casa, di colei cioè che non ha un reddito di lavoro perchè attende a faccende domestiche di interesse generale e della propria famiglia. In tale misura viene concesso dalle Compagnie di assicurazioni il risarcimento dei danni alla casalinga. Di tale argomento si è tra l'altro parlato, nel corso della seconda giornata dei lavori del nono convegno per la trattazione di temi assicurativi promosso dall'A.N.I.A. (Associazione nazionale imprese assicuratrici).

Su tale valutazione del lavoro della donna di casa ha espresso qualche riserva uno dei congressisti, il prof. Alberto Montel direttore della rivista «Archivio, responsabilità civile». Nell'unica sentenza che possa essere stata pronunciata, ha detto il prof. Montel, la Corte di cassazione commisura il risarcimento dei danni alla casalinga allo stipendio di una domestica. Ma la pulizia di una casa, la cucina, eccetera, corrispondono ad un autentico lavoro fatto con diversa diligenza a seconda che a svolgerlo sia un salariato o la padrona di casa. Si pensi a un caso, ha concluso Montel, dell'imprenditore (se la casalinga può considerarsi imprenditrice della famiglia), la cui attività non può essere certo integralmente sostituita da quella del dipendente.

Con la richiesta di modifiche ad alcuni dati di cartelle di invalidità non ritenuti rispondenti alla realtà del danno e con l'opportunità che il convegno si risolva con una mozione che rilevi la necessità della qualificazione specifica nel campo della medicina legale dei periti nominati in sede penale, si sono conclusi i lavori della seconda giornata del convegno.

HANNO GIUDICATO DELUDENTE L'INCONTRO CON SCAGLIA

RIPRENDE LO SCIOPERO DEGLI IMPIEGATI SCOLASTICI

I dipendenti dell'Enpas hanno invece sospeso l'agitazione

Roma, 5

Il Consiglio nazionale dello SNADAS ha deciso la ripresa dello sciopero a partire da lunedì prossimo e per dieci giorni. Un comunicato informa infatti che il Consiglio si è riunito oggi in seduta straordinaria «per valutare i risultati dell'incontro del Ministro della pubblica istruzione on. Scaglia con la segreteria nazionale del sindacato autonomo.

«Il Consiglio nazionale, ritenuto deludente l'esito del colloquio quale risulta dal comunicato diffuso ieri sera dal Ministero, soprattutto per quanto riguarda i compensi incentivi — afferma il comunicato — ha all'unanimità deciso la ripresa dello sciopero».

E' stato invece sospeso lo sciopero a tempo indeterminato del personale amministrativo e sanitario dell'ENPAS — cominciato il 1.o ottobre. — La decisione — informa un comunicato — è stata presa stanotte congiuntamente da tutte le organizzazioni sindacali di categoria dei dipendenti dell'Ente «a seguito dei precisi impegni assunti dall'amministrazione.

I PREMI SETTIMANALI della Lotteria di Capodanno

Roma, 5

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori dei premi settimanali della Lotteria di Capodanno, abbinata alla trasmissione di «Canzonissima». Il primo premio, di un milione di lire, è stato vinto da Evelina Rossetto, via Ospedale, Asolo (Treviso); i premi di mezzo milione di lire sono andati a Mario Paolilli Treonze, via Gorizia 61, Sulmona (L'Aquila); Orlando Fragiotta, via Matteotti 35, Pavia; Italia Dionisi, via Panoramica 25, Ancona; Navarro E. Marchese, via Conte Carlo di Castelmola 14, Napoli.

Saffi e l'irredentismo

LA generosa terra di Romagna non dimentica i suoi figli migliori. E fra questi occupa certo un ragguardevole posto, patriotta, politico, giurista e scrittore di non comune levatura e umanità, Aurelio Saffi. Motivo per cui la città di Forlì, ov'egli nacque nel 1819 e si spense nel 1890, gli rese nel 1961 condegne onoranze dopo riscoperto il monumento erettogli dai concittadini nel 1921 e danneggiato durante il secondo conflitto mondiale. Ed è per noi istriani, che ricordiamo e ammiriamo il Saffi anche come generoso campione d'irredentismo, argomento di particolare soddisfazione il fatto che primo ad esaltare la figura di lui nella solenne adunanza tenuta in quella occasione dalla Deputazione di storia patria per le province di Romagna fosse un insigne istriano, il professore Gino de Vergottini, presidente della medesima.

* * *

Di Aurelio Saffi tutti sanno la grande e meritoria parte ch'egli sostenne nella Repubblica romana del 1849, dapprima come deputato alla Costituente, poi quale ministro dell'interno e da ultimo in veste di triumviro con Mazzini e Montanelli. Del pari noto è il suo dignitoso esilio successivo in Svizzera e poi a Londra, dove visse in costante familiarità e perfetta comunione d'ideali e d'intenti politici col Mazzini, che ebbe in lui un amico fraterno e un fidato collaboratore. Ma anche dopo il suo primo e il suo secondo e definitivo ritorno in Italia, che seguirono rispettivamente nel '60 e nel '67, il Saffi fu costantemente e utilmente operoso: dapprima, dirigendo un giornale («Il popolo d'Italia») fondato dal Mazzini ed esercitando nel contempo un mandato parlamentare, e tutto poi dedicandosi, negli anni della piena maturità e della verde vecchiezza, agli studi storici, alla coscienziosa pubblicazione e postillazione delle opere complete del Mazzini e a un memorabile corso di lezioni sul diritto delle genti nell'Università di Bologna.

Certo, un apporto dottrinale nuovo alle ideologie risorgimentali egli non diede, nè mai pensò di dare. Resta vero però che il principio unitario repubblicano, quale lo pensò, lo predicò e cercò di attuarlo ad opera di popolo il Mazzini, non ebbe più convinto, conseguente e tenace assertore del Saffi. Se inoltre si consideri di quale rigorosa moralità e dirittura si dimostrò, in ogni atteggiamento, pensiero ed azione, la sua nobile vita, par lecito di poter conchiudere che egli fu, accanto ai massimi fattori della terza Italia, una delle personalità più degne di rispetto e di memoria che abbia prodotte l'età del Risorgimento. Con tutta ragione potè quindi il Carducci, che molto lo stimava ed ammirava, scrivere al momento della sua scomparsa che «niuno dopo Mazzini concepì e realizzò più altamente del Saffi l'idealità dell'anima italiana, niuno per interezza e temperanza di pensiero di opera di costume fu più veramente e santamente repubblicano».

* * *

Sempre aperta e sensibile ad ogni idealità patriottica e ad ogni anelito di libertà, la Romagna fu anche terra d'irredentisti. E tra essi uno dei più caldi e convinti assertori e sostenitori del diritto degli italiani di Trieste e Trento (come allora si diceva con sintetico binomio) al distacco dall'Austria e alla libertà in grembo alla propria nazione unificata e indipendente fu senza dubbio il Saffi, che forse apprese dallo stesso Mazzini, precursore anche in questo riguardo, la necessità imperiosa dell'Italia di divenire signora dell'intero confine alpino «dalle bocche del Varo a Fiume», se voleva compiere la sua unità nazionale e territoriale. Comunque, nessuno più e meglio del Saffi doveva, pur nel campo irredentistico, rendersi fedele interprete del pensiero politico del Mazzini, come dimostrano, fra altro, anche alcuni di quei suoi limpidi proemi alle opere complete del grande agitatore genovese e una rivelatrice lettera su «Mazzini e i confini d'Italia» da lui inviata nel marzo del 1886 al Circolo Garibaldi di Trieste.

Ma uno dei primi atti pubblici in riconoscimento e favore dell'ideale irredentistico può già esser considerata la firma apposta dal Saffi nel luglio del 1878, insieme con Garibaldi, Avezzana e Campanella, al manifesto invocante l'erezione di un'ara votiva a ricordo dei patriotti delle Venezie tridentina e giulia caduti in guerra per l'Italia.

Anche più esplicito e rischioso l'incarico da lui accettato di presiedere in Forlì, nell'ottobre dello stesso anno, una riunione di cittadini convocati per «stabilire norme affine di eccitare gli Italiani ad insorgere contro l'Austria per conquistare le province irredente»; riunione certo suggerita dalle oscure minacce per la pace e l'equilibrio europeo scaturite dalle decisioni del Congresso di Berlino e dalla occupazione austriaca della Bosnia ed Erzegovina; e nella quale anche s'invocò — e il perchè ne è fin troppo chiaro — la fondazione di una federazione nazionale per il tiro a segno. Nè finisce il cruciale '78 senza che il Saffi rivolga una memorabile lettera d'incoraggiamento e saluto agli emigrati politici triestini e istriani, da lui chiamati «non esuli, non ospiti, ma fratelli e cittadini», e in cui così conchiuda una eloquente dimostrazione del buon diritto nazionale e unitario degli irredenti: «Armi e corone, e delitti di imperatori e di re, e diplomatiche insipienze, e patti suggellati dalla iniquità e dall'arbitrio son cose che passano: il diritto e la umanità restano perenni».

* * *

Ma fu soprattutto negli agitati e commossi giorni che seguirono, nel dicembre del 1882, al supplizio di Guglielmo Oberdan, che il Saffi, il quale non aveva esitato a riconoscere nel giovane triestino, mentre l'Italia ufficiale si affrettava a rinnegarlo, tutte le caratteristiche dei più insigni martiri del Risorgimento, prese risolutamente posizione tra i sostenitori della necessità e del dovere per l'Italia unificata di far libere le terre italiane ancora soggette all'Austria.

Sono ben note le irose imprecazioni uscite dalla fremente coscienza del Carducci, allorchè fu nota la tragica fine dell'Oberdan. Ciò che allora scrisse anche il Saffi, quasi tenendo bordone al fiero poeta, non è men degno di ricordo e di meditazione. «Bisognava» — egli affermò nella protesta da lui composta e fatta propria dall'Alleanza democratica bolognese — «bisognava che un martire morisse per ritemprarci, e Guglielmo Oberdan volle morire per la sua terra e per noi. Il suo sacrifizio rompe gl'impuri connubi che la nostra inanità lasciò perpetrare nei conciliaboli di Berlino e di Vienna. Dalla gleba deserta che copre le ossa infrante del giovane triestino, sorge una voce che grida agli italiani: serbate inviolato il principio sul quale si fonda la vostra esistenza come nazione. Chi fra voi lo rinnega, fornicando coi poteri che edificano il loro impero sulle spoglie delle Patrie e dei Popoli, quegli attenta alle fonti della vostra vita e vi prepara, con ignominia, impotenza e servitù». E del Saffi sono pure il bello e nobile indirizzo di omaggio e di compianto destinato da un gruppo di donne e madri italiane alla madre di Oberdan e la lettera con cui si chiedevano alle donne italiane firme di adesione ad esso. E quanto zelo e impegno il Saffi ponesse in questo suo nuovo assunto patriottico risulta anche dall'atteggiamento da lui preso quando nel 1883 si tenne in Roma il famoso processo, detto di Piazza Sciarra, contro una trentina d'irredentisti arrestati per atti ostili contro l'Austria in occasione dell'inaugurazione di un busto d'Oberdan. Fu lui difatti a scolparli in pubblico con una coraggiosa lettera al giornale «Il dovere» e ad invocarne, per primo, non senza validi argomenti giuridici, l'assoluzione, che fu poi anche pronunziata dalle Assise di Roma per tutti i ventisette ch'erano accusati di oltraggi e macchinazioni contro l'impero austriaco.

* * *

Non si arrestò qui l'azione svolta dal Saffi nel campo delle affermazioni irredentistiche; essa seguitò con lo stesso impegno e fervore in altre occasioni ancora, guidata da motivi che, come fu già osservato, si manifestavano in due direzioni principalmente: nell'obbligo spettante agli italiani liberi di «tener fede ai principi in virtù dei quali la loro nazione aveva conseguito unità e indipendenza, e nel dovere degli italiani esclusi dal consorzio nazionale di perseverare animosi nella renitenza e opposizione allo straniero». E come, nonostante la politica triplicistica, a cui era allora costretta l'Italia, il Saffi vedesse chiaro anche nell'avvenire è dimostrato dal fatto che, nella lettera da lui inviata al direttore del «Resto del Carlino» per protestare contro lo scioglimento del Comitato per Trento e Trieste, era giustamente osservato che «la questione delle terre irredente, e segnatamente quella di Trieste e dell'Istria, si connetteva con un complesso di condizioni che avevano importanza non solo italiana, ma europea». Punto di vista, questo, che anche Giovanni Bovio mise opportunamente in rilievo quando scrisse che «la redenzione di Trento e di Trieste non era per Saffi un pensiero limitato e corto: era uno dei gradi di quella redenzione universale a cui aspira la età nostra. Redimiamo prima le nazioni, costituendole nel loro naturale assetto e nel loro diritto pubblico; poi verrà la federazione internazionale a sostituirsi alle false alleanze». Le quali affermazioni non si direbbero più utopie, se si pensi alle tendenze e correnti europeistiche d'oggigiorno.

Insomma, da quando il Saffi, a ragion veduta, ebbe preso decisa posizione in sostegno della causa irredentistica e fatto di essa, più e meglio che un argomento d'opposizione ai governi di Depretis e Crispi, un assioma profondamente sentito e coraggiosamente sostenuto, egli le si mantenne costantemente fedele sino al termine della vita, sempre palesando, accanto a una sincera ardenza d'animo, una conoscenza così piena ed esatta delle condizioni storiche, geografiche, etniche, culturali e politiche delle terre italiane da redimere, che stupisce anche oggi ed è, oltre tutto, innegabile documento della serietà e profondità d'una preparazione scientifica che non era in quel tempo troppo comune in Italia.

Giusto sembra pertanto che anche dalle terre giuliane vada un pensiero di devota gratitudine alla memoria di Aurelio Saffi, oggi che si sta provvedendo ai modi più acconci di celebrare degnamente il cinquantesimo anniversario della nostra liberazione e che il verbo di lui riecheggia negli animi nostri più vivo, più ardente e più vero che mai.

Giovanni Quarantotti



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

New York — Franco Corelli cantando in «Tosca» al Metropolitan con Birgit Nilsson (nella foto) ha ottenuto un personale trionfo. Il «Times» ha definito il famoso tenore italiano il miglior «Mario Cavaradossi» apparso sulla scena lirica mondiale

DA UN FILM NUOVE POLEMICHE SUL MAGGIORE MARCUS RENO

Attaccato dai pellerossa non potè soccorrere Custer

Il pronipote chiede un risarcimento di venticinque milioni di dollari per riscattare la memoria dello zio da un resoconto distorto dei fatti

New York, 5

Charles Reno, pronipote di un maggiore dell'esercito americano che combattè a fianco del generale Custer nel 1876, ha chiesto un risarcimento danni di 25 milioni di dollari alla compagnia cinematografica «Cinerama Releasing Corporation» per un film attualmente in circolazione ritenuto offensivo alla memoria dell'ufficiale. Il generale Custer è uno degli eroi più popolari dell'epopea del West, e la sua storia è conosciuta da ogni americano che si rispetti. Durante un'ennesima campagna contro i pellerossa, Custer e circa duecento tra soldati e ufficiali caddero in una imboscata presso il fiume Little Bighorn, nello Stato del Montana, e furono uccisi da sioux e cheyennes al comando di Toro Seduto e Cavallo Pazzo.

E' appunto dalle circostanze di quell'imboscata che trae origine la vertenza. Fino all'anno scorso la reputazione del maggiore, Marcus Alfred Reno, negli annali dell'esercito era pessima. Al tempo del massacro di Little Bighorn fu accusato di non aver soccorso il generale Custer per codardia, privato del suo rango e congedato dall'esercito. E' dovuto trascorrere quasi un secolo prima che il maggiore fosse ufficialmente riabilitato, alla luce di nuove informazioni raccolte durante un'inchiesta sollecitata dai suoi discendenti per provare che la responsabilità di Little Bighorn non fu sua e che gli fu materialmente impossibile soccorrere in tempo Custer e i suoi uomini. Nonostante la decisione dell'esercito di riabilitare il maggiore, la compagnia cinematografica ha prodotto il film sulla storia dell'episodio di Little Bighorn presentando lo ufficiale nella veste di ubriacone, codardo e irresponsabile delle proprie azioni. Sembra che il film sia stato ultimato prima che fosse resa nota la riabilitazione di Reno, ma il suo pronipote è egualmente indignato e, oltre al risarcimento danni, ha chiesto che la pellicola venga ritirata dalla circolazione.

Secondo il resoconto ufficiale dei fatti, verso la metà di giugno del 1876 il maggiore Reno ricevette l'ordine di attaccare un villaggio indiano, ma fu respinto dai difensori e finì per raggruppare le sue forze attraverso il fiume Little Bighorn unendosi allo squadrone di un altro ufficiale di Custer. Entrambi furono attaccati dai pellerossa, che li impegnarono in una battaglia durata due giorni. Nel frattempo, non molto distante dal luogo dove il maggiore Reno e l'altro ufficiale cercavano di tenere le loro posizioni, il generale Custer affrontava preponderanti forze al comando di Toro Seduto e Cavallo Pazzo. Dopo un'eroica resistenza lo squadrone di Custer fu completamente annientato.

La vicenda del maggiore Reno è stata anche l'argomento di un libro, «Faint the Trumpet Sounds», scritto dal colonnello dell'esercito a riposo George Walton, che ha contribuito in maniera determinante alla sua riabilitazione. Secondo il colonnello, non solo Reno non fu assolutamente responsabile del massacro di Little Bighorn, ma durante tutta la sua carriera militare si era distinto per coraggio e abnegazione. Il maggiore Reno morì in miseria nel 1889 dopo aver inutilmente cercato di riscattare il suo nome.

A. S.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — Jackie Stewart guarda attraverso un nuovo casco protettivo ideato per le corse automobilistiche, che sta tra l'elmo medievale e un copricapo sul tipo spaziale

Le mostre d'arte

IL QUARNERO DI COBELLI

Primo annuncio della Grecia classica, il Quarnero dantesco splendeva nell'azzurro intenso del mare profondo, fra le insenature della costa alta e frastagliata profumata dal ginepro e inargentata dall'ulivo. Il paesaggio sembrava rispondesse al canto degli uomini che avevano ritrovato la Patria. A questa felicità perduta il pittore fiumano Luigi Cobelli dedica la sua arte volutamente semplice e immediata. I quadri — esposti nella sede della Lega Nazionale in corso Italia 9, a Trieste — sono perle di una collana che intreccia con ansioso amore i ricordi, perchè nulla vada smarrito di quelle stagioni di panica ebbrezza. Ricordi storici — la Reggenza del Carnaro e i legionari nelle strade di Fiume, l'annessione di Fiume all'Italia, la redenzione di Cherso, il confine che tagliava la città lungo il corso dell'Eneo, la passione di quelle genti — ma anche evocazione di paesaggi che oggi appaiono tanto diversi e che erano un brano della nostra anima. E le cittadine istriane e dalmate: Isola, Pirano, Rovigno, Fasana, Verteneglio, Momiano, Buie, Volosca, Sebenico, Spalato, Zara. Una pittura fresca e ingenua, abbiamo detto. Infatti i colori sono squillanti come su smalti preziosi, il disegno è semplice e netto quasi a svelare le cose nella ferma luce di un mattino primaverile. Il Cobelli mostra però la sua larga disponibilità a diversi momenti emozionali. Di fronte alle cattedrali di Sebenico e di Zara il suo pennello si piega a una maggiore finezza interpretativa ed egli coglie i tiepidi impasti del tramonto dorato sulla scia del vedutismo veneziano. E' stata un'opera paziente e tenace, traboccante di commozione e di verità. Fra le molte manifestazioni di questo periodo, la bella mostra di Cobelli s'inserisce con una voce autentica e sincera a degnamente celebrare il cinquantenario della Redenzione dove il ricordo è più necessario.

I. N.

Pitture greche scoperte a Paestum

Salerno, 5

«Quelle che possono essere considerate le uniche pitture greche in Italia sono state scoperte nella zona di Paestum, a circa un chilometro e mezzo dal famoso tempio di Nettuno durante alcuni lavori di scavo». Lo ha dichiarato ai giornalisti il prof. Mario Napoli, Sovrintendente alle antichità per le province di Salerno e Avellino.

Si tratta di quattro lastre di pietra, della lunghezza di oltre due metri, che ornano le pareti di una tomba ipogea, trovata intatta. Sulle lastre sono dipinti alcuni tuffatori nell'atto di lanciarsi in acqua.

LA NUOVA STAGIONE PRESENTA CAMBIAMENTI SUL PIANO MORALE E SOCIALE

Niente sabato della violenza sui teleschermi americani

Purgati notevolmente i programmi ai quali possono assistere i bambini - Via libera ai negri
Molte vedove nelle varie trasmissioni - Eccezionale popolarità acquistata da Dean Martin

New York, ottobre

I film e gli spettacoli di varietà, che la scorsa stagione si sono dimostrati inaspettatamente i programmi televisivi di maggiore successo, continueranno anche in questa nuova stagione, da poco iniziata, a dominare la scena televisiva americana. Maggiore enfasi si preannuncia per gli «Specials», cioè i programmi speciali a carattere sociale o politici, o di puro trattenimento. Altro fatto rimarchevole che già caratterizza questa stagione televisiva è costituito dal crescente numero di attori negri visibili nei programmi sia a carattere avventuroso che culturale. Due anni fa non si vedeva un negro sul video. Adesso non passa giornata senza che ne appaiano due o tre, anche se in ruoli modesti. I negri vengono usati con crescente ritmo pure nei «commercials», cioè nei programmi pubblicitari, grazie ai quali la TV è offerta gratis al pubblico.

Si nota pure in questa stagione una maggiore tolleranza nel linguaggio e nelle scene di certi spettacoli a carattere puramente ricreativo, come quello dei fratelli Smothers e della coppia Rowan e Martin, che hanno entrambi un programma di un'ora settimanale da due anni a questa parte. Programmi di grande successo, ma sempre in bilico di essere censurati per ragioni cosiddette morali.

Altra particolarità della presente stagione è la ripresa notevole dei programmi per i bambini. Due «show» per l'infanzia si sono già dimostrati particolarmente graditi: la serie dei «Tre Moschettieri» e quella intitolata «Il mondo di Stuart Little», che combina cartoni animati con attori e attrici in carne ed ossa. E' assai seguita dai bambini, per quanto non sia stata espressamente concepita per loro, la serie di «Daktari», una storia di animali che insegna ad amare, in programma ormai da quattro anni. Quando un micidiale e pesante fucile da caccia appare sulle scene di «Daktari», dalla reazione del pubblico più giovane si direbbe che l'arma sia puntata per iniettare una massiccia carica tranquillante, piuttosto che per provocare la violenta azione d'un proiettile.

Questo stato d'animo da parte del pubblico è merito dei produttori del telefilm, spinti a questo risultato non dal crescente furore della critica e dei genitori contro gli spettacoli di violenza, ma piuttosto da un modo di pensare del produttore Ivan Tors, che iniziò con passione una decina d'anni fa ad ammaestrare le bestie, pensando di farne film per i suoi figli. Col suo socio, Ralph Helfer, un provetto ammaestratore di animali feroci, Tors ha trasformato un'estensione di terra di 260 acri, presso Los Angeles, in un paradiso animale chiamato «Africa USA», dove con il metodo dell'«addestramento affettuoso», senza cioè uso di fruste e tantomeno armi da fuoco, vengono resi docili tutti gli animali «feroci» che appaiono in «Daktari». Questa teleserie ha dimostrato come bambini e adulti possono imparare a vivere in armonia vedendo gli animali selvaggi che lavorano nel film.

La scorsa stagione gli spettacoli per i bambini, solitamente diffusi al sabato, erano pieni di violenza e orrori. Non più in questa. Sono stati tolti i vari cartoni animati con «supermen» o «supereroi» del tipo di Mightor, un maciste con corna da bisonte, armato di un'enorme clava da uomo della preistoria che ricorre alla violenza senza un'esplicita spiegazione, ma per il solo spettacolo di essa, e si arroga il diritto d'interferire radicalmente nella vita degli altri. La corrente stagione ha segnato l'estinzione di questi eroi della distruzione, in seguito alle vivaci proteste di parenti, che avevano formato un'organizzazione contro le compagnie televisive accusandole di presentare dei «cartoons» peggio che immorali, privi di un qualsiasi valore positivo.

La televisione americana è stata accusata di avere centrato i programmi sui gusti dei ragazzi a tutto scapito degli adulti. L'accusa può essere corretta, anche se parzialmente soltanto, ma quello che le critiche non hanno preso in considerazione è che molti adulti, con o senza figli, la vogliono in questo modo. Ci sono, ad esempio, due teleserie per ragazzi, una intitolata «La favola di Natale di Mr. Magoo», l'altra chiamata «Yuletide Specials» che vengono ripetute quest'anno, perchè sono state letteralmente imposte dalla richiesta popolare. Sono programmi, dunque, che pure essendo stati destinati al pubblico più giovane, hanno trovato entusiasti gli adulti, che dopo averli visti la prima volta hanno letteralmente preso d'assalto le librerie per acquistare i libri da cui le serie sono state ricavate.

Violenza. Un'inchiesta condotta la scorsa estate sui programmi televisivi di una settimana ha rilevato che in detto periodo di tempo erano stati presentati 84 ammazzamenti, 372 atti di violenza o minacce di violenza, di cui 162 nelle sole 24 ore del sabato, giorno in cui è maggiore il pubblico giovanile. E' stato riscontrato che le ore più violente di quella settimana erano state dalle 7.30 alle 9.30 della sera, quando circa 27 milioni di bambini di età compresa fra i 2 e i 15 anni guardano la televisione. In quelle 2 ore i teleschermi avevano mostrato scene di violenza ad una media di una ogni 15 minuti. Si stabilì pure che i programmi più violenti erano stati quelli presentati dall'American Broadcasting Company (A. B.C.), una delle tre più grandi compagnie televisive degli Stati Uniti.

Questa stagione ci rileva una straordinaria abbondanza di personaggi vedovi o vedove. Vedovo è l'eroe della Andy Griffith Show, Ken Barry, che s'innamora di una commessa di pasticceria. Vedova è Lucy Ball nel suo programma «Ecco Lucy», in cui appaiono anche i suoi due veri figli. Vedova è pure Doris Day, che fa il suo debutto televisivo con il «The Doris Day Show», dove interpreta il personaggio di una cantante (e quale altro altrimenti?) che abbandona carriera e città dopo la morte del marito e ritorna nella fattoria paterna per allevare i suoi bambini. Per mantenere un certo equilibrio razziale la stagione 1968-69 ha pure diverse vedove di razza negra. Una è Julia, interpretata da Diahann Carrol, forse la più bella attrice di colore. Per essere sicuri che la minoranza negra non protesti, la Columbia Broadcasting System (CBS), un'altra delle tre grandi della TV americana, ci offre un'altra vedova negra nella serie chiamata «Mannix», che esordirà questo ottobre.

Tra le novità in campo avventuroso e poliziesco si stanno affermando «Outcasts», che ha per primo eroe un ex proprietario di schiavi ed ufficiale sudista, interpretato troppo marcatamente dall'attore di Hollywood Don Murray e per secondo eroe (almeno stando alle prime puntate) un ex schiavo e soldato della guerra civile, interpretato da un nuovo attore negro, Otis Young; «Il nome del gioco», un poliziesco, con tre stelle.

La National Broadcasting Corporation (NBC) — terza delle grandi della TV — ha esordito in questa nuova stagione con «Lo spirito e la signora Muir», dove lo spirito è un certo capitano Gregg, che impaurisce la gente per tenerla lontana dalla sua casa sulla spiaggia e la signora Muir è una vedova con due bambini che scopre nel capitano Gregg una persona più fasulla che spiacevole, facendogli concludere che dopo tutto è meglio una relazione spirituale piuttosto che niente. Questo «show» è stato già considerato un rimarchevole progresso rispetto a quelli che l'anno scorso presentavano «suore volanti» e «Jeannies che spariscono».

Anche questa stagione avremo lo «show» di Dean Martin, cioè a dire Dino Crocetti, l'attore-cantante d'origine siciliana che quando ruppe con il comico Jerry Lewis sembrava ormai finito. Si è dimostrato invece che più amici influenti perde più Dean innalza la sua fama, come è successo ultimamente dopo la frattura con il «re» Frank Sinatra, frattura avvenuta quando «Dino», come egli ama farsi chiamare, rifiutò di sciogliere il suo contratto con il locale notturno di Las Vegas il cui proprietario ruppe il prezioso naso e qualche dente della ancora più preziosa bocca di Sinatra. Adesso Dean Martin guadagna cinque milioni di dollari all'anno con la sola televisione, lavorando una sera la settimana in un modo che il primo a divertirsi sembra lui stesso. La NBC ha pagato 34 milioni di dollari per il nuovo contratto con Martin, il che è una cifra senza precedenti. Dean Martin è adesso in testa per quanto riguarda la popolarità e, si badi, ha già superato la cinquantina e ha un figlio che già comincia a farsi vedere in film western e alla TV. Egli ha creato il tipo del simpatico ubriacone. Canta e recita senza prendersi mai sul serio e piace a tutti.

Mario Albertazzi

CRONACA DELLA CITTA'

STAMANE LA PROCLAMAZIONE DELLE NUOVE «MEDAGLIE D'ORO»

Il Ministro delle Poste premia oggi i filatelisti

Al palazzo del Lloyd la solenne cerimonia - Convegni di studio della stampa - La fiera del francobollo si conclude in serata

La filatelia italiana celebra oggi la sua grande giornata annuale con la proclamazione di altri cinque collezionisti degni di essere iscritti nell'Albo d'oro: è il massimo riconoscimento al quale possa aspirare un filatelista. Finora l'albo contiene una ventina di nomi illustri; Trieste è molto bene rappresentata dal dott. prof. Piero Gall. La cerimonia in onore delle nuove «medaglie d'oro» avverrà a mezzogiorno, nella sala del consiglio del Lloyd Triestino, alla presenza del Ministro delle Poste on. Angelo De Luca, che sarà accompagnato dal Direttore generale dott. Aurelio Ponsiglione. Avevano preannunciato il loro arrivo anche il Vicepresidente del Senato, Spataro e i Ministri Spagnolli e Russo, ma successivi pressanti impegni li hanno costretti a rinunciare alla pur breve visita a Trieste. E' una nota di rammarico.

Nessuna indiscrezione è trapelata sui nuovi «big» della filatelia italiana, ad ogni modo si parla di una grossa sorpresa: l'attesa di conoscerla è questione di ore. Anche dei lavori della giuria che ha selezionato gli espositori alla mostra per l'assegnazione dei premi, non si è riusciti a sapere nulla, essendo rimasti avvolti nel più stretto riserbo, ed è bene che sia così. Il verdetto sarà conosciuto questo pomeriggio, al Museo Revoltella.

Certamente il compito dei giudici deve essere stato molto impegnativo di fronte alla quantità e al valore del materiale esposto. La mostra, infatti, ha suscitato in tutti gli esperti e intenditori una impressione quasi sbalorditiva. Vecchi e consumati collezionisti osservando i pezzi esposti, avvertono una specie di complesso di inferiorità e provano la tentazione di buttare tutto alle ortiche. Ma è assai difficile che un filatelista vero getti un solo francobollo... E' vero: alla Marittima sono in mostra collezioni uniche, da museo, che la Federazione nazionale ha voluto assicurare a questa imponente esposizione del Cinquantenario; la filatelia però ha orizzonti, iperbolicamente infiniti e tutti possono trovare il loro spazio vitale.

Per gli espositori sono in palio il «Gran Premio filatelia '68» — una ambita targa messa a disizione ogni anno dall'Organizzazione Raybaudi per la mostra nazionale di più alto livello — la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, quella del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Interno Restivo, tre coppe dei Ministri Andreotti, Russo e Spagnolli, ed altre numerose medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. La premiazione avverrà, come detto, al «Revoltella», dove il Comune offrirà un ricevimento in onore dei filatelisti.

In mattinata i giornalisti dell'Unione stampa filatelica italiana, che tanto apporto hanno dato per lanciare le manifestazioni triestine, converranno al Circolo della stampa per il loro convegno di studi su problemi del momento, tra i quali, nella incerta vigilia delle Olimpiadi, la filatelia sportiva. La partecipazione al convegno, che si aprirà alle 10, è libera.

Nella giornata di ieri, la mostra è stata meta di un notevole affiusso di visitatori, ed affollati sono stati pure i saloni dove gli operatori economici allineano i classificatori rigonfi di francobolli, buste primo giorno, cataloghi e materiale filatelico di ogni genere.

Oltre alle vendite al pubblico, molti affari vengono conclusi fra gli stessi commercianti. Non è il caso di indagare sulle cifre. A pieno ritmo hanno lavorato anche gli uffici postali, scandendo in continuazione i colpi secchi degli annullatori.

L'«Excelsior» a sua volta ha accolto un altro importante convegno, ossia l'11.a Assemblea federale dei delegati delle società filateliche, che mattina e pomeriggio, ha affrontato le numerose questioni che sorgono dall'attività associativa. Alla fine è stato eletto il nuovo consiglio direttivo. Lo scrutinio ha visto rieletti quasi tutti i membri precedenti. Alla presidenza della Federazione è stato confermato il dott. Achille Rivolta, alla vicepresidenza e alla segreteria il dott. Giorgio Khouzan. La nostra Regione è rappresentata nel consiglio dal dott. Francesco Urero di Trieste, nel collegio dei probiviri, e dal dott. Enrico Manganotti di Udine, tra i revisori dei conti.

In serata la seconda asta Raybaudi ha dato vita ad un'altra battaglia fra i collezionisti per assicurarsi i migliori «pezzi» dei 500 lotti chiamati dal battitore. Questa sera l'ultimo «round» con altri 500 lotti. Poi su tutto calerà il sipario. La filatelia italiana avrà compiuto il suo dovere verso il Cinquantenario.

Sindacalisti fiumani si incontrano con la CGIL

Ospite della CGIL è giunta ieri a Trieste una delegazione dell'Unione sindacale di Fiume, guidata dal presidente Davor Soric. Oltre a discutere sui problemi sindacali di maggiore attualità ed a scambiare con gli esponenti locali informazioni ed esperienze organizzative, i sindacalisti fiumani — che ieri sera sono stati ricevuti in Municipio dal Sindaco Spaccini e dal Prosindaco Lonza — hanno visitato gli impianti portuali e in particolare il molo settimo e uno stabilimento del porto industriale; domani visiteranno anche gli stabilimenti dell'Italcantieri.

«I giovani nel Sindacato» tema del convegno CISL

Promosso dall'Unione sindacale provinciale della CISL avrà luogo oggi un convegno di giovani lavoratori. La relazione introduttiva sul tema del convegno: «I giovani nel Sindacato». sarà svolta dalla dott. Glorioso Baduel.

Vertenza ancora aperta nel settore alberghiero

Ancora aperta la vertenza fra albergatori e personale dipendente per il rinnovo del contratto di lavoro. Per giovedì prossimo è fissato un incontro fra le parti all'Ufficio regionale del lavoro.

Il Circolo «R. Morandi» riprende la sua attività con un dibattito sul tema: «Potere nero e nuova sinistra negli Stati Uniti», domani, lunedì alle ore 19, nella sede di largo Barriera Vecchia, 11.

VISITA IN ANTEPRIMA PER LA STAMPA SUL GIGANTESCO «SCARABEO II»

Mezzo ettaro di acciaio galleggiante

Realizzata dal «San Marco» una delle più grandi piattaforme mobili per la ricerca del petrolio sul fondo del mare - Fra una decina di giorni partirà per il primo impiego in Adriatico

Lo «Scarabeo II», la piattaforma per trivellazioni sottomarine commissionata dall'ENI al cantiere San Marco, è ormai ultimata e tra qualche settimana entrerà in funzione in Adriatico; tra il 12 e il 19 ottobre, infatti, lo «Scarabeo» verrà preso a rimorchio e trasportato al largo di Ancona per iniziare l'attività di ricerca su un pozzo esplorativo, denominato «Clara Est» e situato su un fondale di 73 metri.

Questa colossale opera è stata presentata ieri mattina alla stampa nazionale dai tecnici dell'ENI e della SNAM-Progetti, nonchè dai dirigenti della Italcantieri, i quali hanno sottolineato che si tratta di una delle più grandi piattaforme mobili per ricerche di idrocarburi a mare che siano mai state costruite.

A pianta triangolare, la piattaforma è alta 106 metri compreso l'impianto di perforazione (all'incirca l'altezza del Duomo di Milano) ed è larga 97 metri. Lo scafo, realizzato completamente in acciaio saldato, ha come «piedi» tre serbatoi a ferro di cavallo disposti secondo i vertici di un triangolo equilatero; ogni serbatoio è lungo 36 metri e mezzo e largo più di 18 metri, e nella parte interna, ciascuno di essi è suddiviso in compartimenti stagni destinati in parte allo zavorramento e in parte al trasporto di carichi liquidi. Su questi tre «piedi» sono piantate altrettante «zampe», cioè delle colonne stabilizzatrici di 11 metri di diametro; le colossali colonne sono collegate tra di loro da un telaio formato da tubi di acciaio, anche essi di dimensioni eccezionali.

I tecnici della SNAM e dell'Italcantieri che hanno illustrato ieri mattina le caratteristiche della singolare costruzione hanno messo in risalto le notevoli difficoltà tecniche superate, con risultati brillantissimi, anche in virtù della collaudata e rinomata abilità delle maestranze triestine. Ma lo stesso progetto riveste un carattere di eccezionalità, in considerazione delle impostazioni e dei criteri costruttivi nuovi e inediti, tanto è vero che il modellino dello «Scarabeo» figura esposto nella sede centrale della Shell, all'Aja.

I visitatori hanno espresso vivo interesse per questa realizzazione, ammirandone le attrezzature, l'impianto di perforazione e tutti i servizi ausiliari installati sulla piattaforma vera e propria, la quale misura circa mezzo ettaro e comprende, oltre alle varie apparecchiature, posti-alloggio per 66 persone di equipaggio in cabine con aria condizionata. Mezzo ettaro d'acciaio, che accoglie cucine, mense, sale di soggiorno, cambuse, celle refrigerate e uffici.

Quasi una piccola città galleggiante, che verrà utilizzata per la perforazione di fondali fino a 180 metri e che verrà ad aggiungersi alle altre due piattaforme mobili dell'ENI, il «Gatto Selvatico» e il «Perro Negro», e alle altre numerose piattaforme fisse che l'ENI sta utilizzando per le ricerche di idrocarburi nei mari italiani. (Va ricordato, a questo punto, che in Europa le perforazioni sottomarine hanno preso l'avvio nel 1959 proprio per iniziativa dell'ENI, quando impiegando lo «Scarabeo I» scoprì al largo di Gela il primo giacimento petrolifero marino).

Il primo impiego dello «Scarabeo II» sarà a 43 chilometri a Est di Ancona, dove la nuova piattaforma mobile dell'ENI aprirà le ricerche esplorative di idrocarburi nella zona adriatica, tra Rimini e il Gargano. Di questa zona — che la legge sulle ricerche a mare approvata lo scorso anno denomina «zona b» — il 25 per cento, diviso in 26 permessi di ricerca, è stato assegnato in contitolarità all'AGIP e alla Shell Italiana in posizione minoritaria (51 e 49 per cento).

In coincidenza con la visita dei giornalisti, provenienti da ogni parte d'Italia, i dipendenti del cantiere iscritti alla CGIL sono entrati in sciopero nell'ultima ora di lavoro, e ciò per attrarre l'attenzione sui problemi dell'industria cantieristica locale.

Dopo l'interessante viista allo «Scarabeo», i rappresentanti della stampa nazionale e locale sono stati accolti infine, insieme coi tecnici dell'ENI e della SNAM, presso il nuovo Ufficio progetti dell'Italcantieri, alla Torre del Lloyd; hanno fatto gli onori di casa i dirigenti della società cantieristica.

(«Giornalfoto»)

MOZIONE CONCLUSIVA AL CONVEGNO SUI TRASPORTI

NEL TRAFFICO IN CITTÀ LA PRIORITÀ AI MEZZI PUBBLICI

Auspicati anche gli adeguati interventi finanziari che agevolino le necessarie soluzioni per la viabilità

Si è concluso ieri il soggiorno triestino dei partecipanti al convegno nazionale dei trasporti pubblici urbani. I congressisti — ai quali il programma ha riservato ieri una giornata di escursioni lungo la costa istriana — al termine dei lavori veri e propri avevano approvato un interessante documento, mediante il quale hanno voluto innanzi tutto affermare l'insostituibilità dell'azienda di pubblico trasporto come uno degli strumenti dell'autonomia degli enti locali nella politica dei trasporti urbani e suburbani.

Nel corso del convegno è stato constatato che nonostante i ripetuti interventi e le prese di posizione della Federazione nazionale delle aziende municipalizzate di trasporto, nessun passo avanti è stato purtroppo compiuto verso una riforma organica della legislazione in materia; sicchè viene tuttora impedito alle aziende ed ai Comuni di operare in modo conforme alle esigenze del trasporto collettivo nei centri urbani e nelle aree metropolitane. E la crisi dei trasporti locali — è stato ribadito — perdura in tutta la sua gravità ed in tutti i suoi aspetti — strutturali ed economico-finanziari — non essendone state rimosse le cause, ripetutamente denunciate.

Il convegno nazionale della Federazione delle aziende municipalizzate di trasporto ha pertanto indicato — rilanciato questo drammatico grido d'allarme — la necessità che nell'impostazione della legislazione urbanistica e nella formulazione dei piani regolatori sia assicurata la partecipazione delle aziende di pubblico trasporto, e ciò allo scopo di garantire il necessario coordinamento tra insediamenti e trasporti. Ed è stato auspicato che nella destinazione delle risorse nazionali sia realizzato un migliore equilibrio tra gli investimenti destinati alle infrastrutture autostradali e quelli per i trasporti pubblici locali (ad esempio la estensione delle «metropolitane»). Anche in questa sede è stata poi sollecitata la riforma della finanza locale, necessaria affinchè agli enti locali sia consentito di effettuare i necessari interventi in materia di urbanistica, viabilità e investimenti per il pubblico trasporto.

E infine è stata sollecitata da parte degli enti locali la perseveranza nell'attuale politica del traffico, intesa a razionalizzare l'uso degli spazi pubblici da parte dei mezzi di trasporto, con priorità per quelli pubblici. E sono state respinte come inaccettabili le proposte di legge che tendono a trasferire all'Amministrazione statale poteri decisionali in materia di linee metropolitane e di tariffe per i trasporti urbani, poteri che rientrano nelle inalienabile prerogative — è stato ribadito — degli enti locali.

Facoltà di medicina e attrezzature ospedaliere

Il piano di riassetto degli Ospedali Riuniti in vista del completamento della Facoltà universitaria di medicina che prevede la clinicizzazione di alcuni reparti ospedalieri è stato oggetto di alcune prese di posizione politiche.

Il consiglio direttivo provinciale del PRI nel ribadire la necessità che con il progetto di clinicizzazione venga garantito comunque il posto a tutti i sanitari ospedalieri e la loro possibilità di carriera, riafferma la urgenza di realizzare il nuovo ospedale di Cattinara per impedire un'inevitabile crisi che altrimenti colpirebbe l'Ospedale Maggiore per la sua ristrettezza di ambienti.

Preoccupazioni circa la progettata cessione di 480 posti letto degli Ospedali Riuniti alla Facoltà di medicina per la creazione di cliniche universitarie sono espresse dal consigliere comunale del PSIUP Fausto Monfalcon in una interrogazione all'assessore competente. Analogamente si esprime l'Unione per la lotta alla tubercolosi che ritiene, dal canto suo, del tutto pregiudizievole il progetto di trasformare l'ottavo reparto dell'Ospedale di Santa Maria Maddalena in clinica universitaria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	8	5	15	56
CAGLIARI	36	28	2	15	37
FIRENZE	31	81	12	78	44
GENOVA	62	83	59	85	42
MILANO	90	32	27	10	58
NAPOLI	12	20	87	42	70
PALERMO	81	31	73	16	3
ROMA	24	88	29	20	2
TORINO	22	87	27	76	39
VENEZIA	40	34	54	29	64

Schedina Enalotto:
1, x, x, 2, 2, 1, 2, 1, 1, x, 1, 2

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 9 undici e 42 dieci. A Trieste si sono registrati 2 undici e 24 dieci, a Gorizia un undici e 3 dieci, a Udine 2 undici e 19 dieci.

Ai quattro vincitori con punti dodici del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di lire 7.675.000; ai 120 vincitori con punti undici 191.800 lire; ai 1233 vincitori con punti dieci 18.600 lire.

NUOVE PREOCCUPAZIONI NEL SETTORE EDILE

Vincoli e indennizzi per i piani regolatori

Discussi dai costruttori della regione i riflessi negativi della sentenza della Corte Costituzionale

Si è tenuta a Trieste, presso la sede del Collegio costruttori, una riunione del comitato regionale costruttori edili del Friuli-Venezia Giulia, alla quale hanno preso parte, oltre al presidente, una delegazione di costruttori edili di Udine, Gorizia, Monfalcone e Trieste, guidati dai rispettivi presidenti.

Nel corso della riunione è stata presa in esame la situazione edile, con particolare riferimento alla Legge-ponte, ai piani regolatori ed ai problemi urbanistici a livello regionale e comunale. Particolare attenzione è stata posta nell'esame delle conseguenze create dalla recente sentenza della Corte Costituzionale relativa all'obbligo, da parte dei Comuni, di indennizzare i vincoli imposti dai piani regolatori. Si è fatto presente che tale sentenza, data anche la situazione finanziaria della maggior parte dei Comuni italiani, rende praticamente impossibile la pianificazione territoriale: la unica soluzione sarebbe quella di introdurre un termine per la validità dei piani regolatori, modificando quanto previsto a tale proposito dalla legge urbanistica.

Fino a quando persisterà l'attuale stato di incertezza per la mancanza degli strumenti urbanistici previsti dalle leggi vigenti, l'edilizia permarrà in una difficile congiuntura. I costruttori hanno perciò indicato, seppure come soluzione trasitoria, la concessione di una proroga dell'art. 17 della legge-ponte, estendendo nel contempo i termini di validità delle licenze di fabbricazione emesse in data anteriore al 1.o settembre. In particolare su quest'ultimo punto sono stati messi in evidenza i pericoli conseguenti ad un'eccessiva concentrazione di opere edilizie nello stesso periodo, con la creazione di profondi squilibri che potranno compromettere l'attività del settore, sia nell'approvvigionamento dei materiali, sia nel mercato immobiliare, con ripercussioni anche nel campo dei lavori pubblici.

Durante la riunione sono state poste le basi per la costituzione di un comitato regionale di coordinamento per i problemi urbanistici, composto da costruttori esperti del settore, con il compito di formulare concrete e documentate proposte per la risoluzione dei principali problemi edilizi ed urbanistici del Friuli-Venezia Giulia.

A conclusione dei suoi lavori, il Comitato ha approvato una mozione che, riassumendo le esigenze del settore in questo delicato momento, auspica una pronta normalizzazione della situazione edilizia, che si potrà ottenere solo allorquando i Comuni saranno messi in grado di adempiere alle funzioni alle quali sono chiamati dalla legge urbanistica: in particolare per un rilancio ordinato della edilizia, si appalesa indispensabile ed immediato l'approntamento, e l'approvazione dei piani particolareggiati di zona nonchè dei programmi di fabbricazione previsti.

Pegni all'asta. La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, lunedì, mercoledì e giovedì pegni non preziosi, martedì e venerdì pegni preziosi assunti o rinnovati fino alla data 31 dicembre 1967 se a scadenza sei mesi e 15 aprile 1968 se a scadenza tre mesi.

TURBATA LA FESTA DI NOZZE A SISTIANA

SCIVOLA LA SPOSINA IN POSA SUGLI SCOGLI

Un infortunio che capiti proprio il giorno delle nozze, fra un rinfresco e l'altro, è una cosa abbastanza singolare E' capitato ieri a una sposina, Adriana Rancutto, 23 anni, nativa di Bagnara (Udine).

Sposi, parenti ed amici hanno festeggiato le nozze a Sistiana. La stupenda giornata di sole completava la festa, e la sposa, vestita di bianco, ha posato volentieri, accanto allo sposo, per le foto di prammatica. Ad un certo momento qualcuno ha proposto di ritrarla sulla scogliera che protegge il porticciolo dalla parte del «camping», dove la sposa avrebbe avuto un incantevole azzurro come sfondo. L'idea è piaciuta anche alla Rancutto, che si è così avventurata sulla scogliera. Ma qui è accaduto il guaio. Scivolando su uno scoglio, è caduta riversa ed ha battuto il capo contro la dura pietra, svenendo.

C'è stato un attimo di apprensione. Sul posto è stata subito chiamata la CRI, e poco dopo un'autolettiga a sirene spiegate ha trasportato la giovane all'ospedale. La Rancutto, che presentava un trauma cranico, ferite lacero-contuse alla regione temporale sinistra ed amnesia, è stata soccorsa all'astanteria.

Quattro profughi accolti a Padriciano

Due polacchi e due cecoslovacche hanno chiesto asilo politico alle autorità di Polizia. Sono l'ingegnere elettronico Josef Panek Kazimierz di 36 anni, e la moglie, Teresa di 27 anni, studentessa universtiaria, i quali erano giunti nei giorni scorsi in Italia — dalla Polonia — con passaporto collettivo per un giro turistico in comitiva: i due si sono recati in Questura chiedendo asilo politico.

Analoga richiesta è stata fatta dalla signora Giuseppina Viola di 55 anni, nata a Sciacca (Agrigento), ma di nazionalità cecoslovacca, con la figlia Flavia Srniakova di 21 anni. La signora Viola, sposata con un cittadino cecoslovacco, dopo la morte del marito venne in Italia ed ora, scaduto il permesso di soggiorno, si è rivolta alla Questura per ottenere l'asilo.

In attesa delle decisioni circa la concessione dell'asilo, i quattro sono stati inviati al campo di raccolta di Padriciano.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CALENDARIETTO

Oggi: S. Brunone — Il sole sorge alle 6.10 e tramonta alle 17.36. La luna nasce alle 17.33 e tramonta domani alle 5.56.

Ieri: temperatura massima 20,7; minima 14,3; pressione mb. 1022,6 in aumento; umidità 88 per cento; calma di vento; cielo sereno-foschia; mare calmo con temperatura di gradi 20,8.

Maree — OGGI: bassa alle 3, cm. 44 e alle 15.40, cm. 45 sotto il l. m.; alta alle 9.05, cm. 54 e alle 21.25, cm. 36 sopra il l. m. — DOMANI: bassa alle 3.15, cm. 40 sotto il l. m. e alta alle 9.40, cm. 52 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al Lloyd, via Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Chiamata d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto a compartecipazione: 1 nostromo; 2 marinai.

NEL QUADRO DELLE CELEBRAZIONI DEL CINQUANTENARIO

Riunioni e convegni in omaggio a Trieste

Domani l'assemblea dei Comuni d'Europa

Inizieranno domani nella sala del Consiglio comunale i lavori dell'Assemblea sovranazionale dei delegati del Consiglio dei comuni d'Europa, con la partecipazione dei rappresentanti di nove Paesi; in particolare, interverranno i delegati dei sei Paesi del MEC e quelli dell'Inghilterra, della Svizzera e dell'Austria. Saranno inoltre presenti i rappresentanti del Parlamento europeo e delle Comunità europee.

I lavori, che saranno inaugurati alla presenza del Sottosegretario sen. Giorgio Oliva, si articoleranno su tre temi principali. Il primo consisterà in un dibattito politico sulla situazione europea ed internazionale; il secondo riguarderà le riforme delle strutture comunali e regionali che attualmente sono in corso nei vari Paesi europei; il terzo formerà oggetto di discussione sugli argomenti da trattare alla nona edizione degli Stati generali dei comuni d'Europa, che si svolgerà a Londra nel luglio 1970.

Complessivamente come è noto, è previsto l'intervento di oltre cento rappresentanti dei vari paesi aderenti al Consiglio dei comuni d'Europa. I lavori saranno diretti dall'on. Henry Cravatte, presidente del Consiglio stesso e vice presidente del Consiglio dei ministri del Lussemburgo. Interverrà, tra gli altri, anche il vice presidente del Consiglio dei ministri del Belgio Merlot. Per l'Italia saranno presenti ventitrè delegati. La Regione Friuli-Venezia Giulia, sarà rappresentata dal presidente della Giunta regionale dott. Berzanti, dall'assessore regionale prof. Vicario, dal Sindaco di Trieste ing. Spaccini e dal Presidente della Provincia dott. Savona.

Il prof. Vicario, che parteciperà ai lavori in qualità di delegato effettivo della sezione italiana, interverrà nel dibattito svolgendo una relazione particolare.

Tra i delegati italiani saranno inoltre presenti i rappresentanti delle altre Regioni a statuto speciale, tra cui l'on. Vincenzo Carollo, presidente della Giunta regionale siciliana.

Lo Skal Club in Municipio

Il Sindaco Spaccini ha ricevuto ieri in Municipio i membri del consiglio nazionale dello Skal Club d'Italia, i quali tengono a Trieste la loro quarantottesima riunione. Il Sindaco, dopo avere rilevato le alte finalità che stanno alla base dell'importante sodalizio internazionale, ha voluto intrattenere gli ospiti sulla funzione di Trieste, la quale, col suo spirito di libertà prettamente italico, si protende, con una visione a largo raggio, verso paesi vicini e lontani che essa attira svolgendo un'azione di ponte d'unione.

Ha preso quindi la parola, a nome del consiglio nazionale dello Skal Club, l'avv. Rocco Curcio, primo vice presidente nazionale dell'associazione e presidente dello Skal Club di Palermo, il quale, dopo aver ringraziato il Sindaco per l'accoglienza, ha espresso nobili sentimenti verso la città di Trieste, alla quale, ha detto, tutti i componenti dello Skal Club sono stati e saranno particolarmente vicini.

Conferenza autolinee di gran turismo

Dal 13 al 20 ottobre si svolgerà nella nostra città la ventesima conferenza nazionale per l'istituzione di autolinee di gran turismo, sotto gli auspici del Ministero dei Trasporti. Si tratta di una manifestazione di particolare importanza: il costante incremento dei servizi di trasporto su strada e dell'attività turistica rende infatti di viva attualità i problemi che saranno discussi nel corso della conferenza, il cui programma sarà reso noto fra qualche giorno.

Piccola industria nazionale e regionale

Nella ricorrenza del Cinquantenario la commissione centrale per la Piccola industria della Confederazione generale dell'industria italiana terrà una sua riunione nella nostra città il 12 ottobre. Nell'occasione converranno pure i piccoli industriali di Gorizia, Monfalcone, Pordenone, Udine e Trieste, aderenti alle Associazioni degli industriali, per trattare i loro problemi unitamente ai componenti del massimo organo confederale per la Piccola industria.

La riunione avrà luogo nella sala maggiore della Camera di commercio alle ore 9.30.

Convegno triveneto delle infermiere

Nel quadro delle manifestazioni odierne, si pone in rilievo un settore particolarmente benemerito dell'organizzazione sanitaria: quello delle infermiere professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici di infanzia, che si riuniranno per un convegno triveneto dei collegi di categoria. Le partecipanti saranno una settantina ed al convegno interverrà da Roma il dott. Colombini, in rappresentanza del Ministero della Sanità. Tema di vivo e attuale interesse che il convegno discuterà sarà soprattutto l'inquadramento dei compiti del personale sanitario ausiliario nello ambito della nuova legge sulla assistenza sanitaria nelle scuole.

Alla riunione, che avrà inizio alle ore 10, nella sala convegni della Camera di commercio, in via S. Nicolò 5, l'adesione della città sarà espressa dall'assessore comunale alla sanità, dott. Blasina.

Agenti e rappresentanti di commercio

Con l'intervento del presidente nazionale dell'U.S.A.R.C.I. (Unione sindacale agenti e rappresentanti di commercio d'Italia) Adriano Pretti, si svolgerà questa mattina un incontro degli esponenti regionali del sindacato. Il benvenuto agli ospiti sarà porto dal delegato regionale Luigi Paluzzano che introdurrà la discussione. Dopo gli interventi dei vari delegati da Udine e da Gorizia, il signor Pretti concluderà il dibattito riassumendo gli aspetti a visione nazionale dei problemi locali prospettatigli.

DENUNCIATI TRE ESPERTI NOSTRANI DEL GRIMALDELLO

Studiato e fallito a Pirano lo svaligiamento di una banca

Si è arrivati alla confessione nel corso delle indagini relative al furto d'agosto nello studio del notaio Galante

E' stata scoperta l'attività «internazionale» di tre esperti del grimaldello, Bruno Vincenti, nato 25 anni or sono a Isola d'Istria e domiciliato nella nostra città, in viale Venti Settembre 60; Gianni Dri, di 28 anni, abitante in via Vespucci 6, e Adriano Milossa, di 25 anni, nativo di Buie e domiciliato in via Venezian 23. Riusciti a portare oltre la linea di demarcazione un grosso armamentario di strumenti per lo scasso, i tre avevano tentato di dare l'assalto ad una banca di Pirano, nella cui cassaforte erano custoditi 100 milioni di dinari: nella fotografia è visibile una parte del «campionario».

L'episodio è venuto alla luce in seguito al recente furto negli uffici del notaio Galante, in via S. Nicolò 21, dove, come si ricorderà, la cassaforte fu squarciata con la fiamma ossidrica. Nel corso delle relative indagini, condotte dal Nucleo investigativo dei carabinieri, in collaborazione con la Squadra mobile della Questura, gravi indizi emersero a carico del Dri, nella cui abitazione venne scoperto un campionario di attrezzi da scassinatore. Tuttavia il Dri si protestava innocente in merito al furto in danno del Galante, confessandone invece un altro, perpetrato con la complicità del Vincenti. Il 24 ottobre dello scorso anno i due si erano impossessati a Trieste di una «Giulietta Sprint», targata PD 86914, di proprietà del signor Ernesto Bisello, di 37 anni, residente a Padova, in via Pistoia 1. In seguito, però, la macchina, nonostante che il Dri avesse tentato di mimetizzarla, applicando su di essa le targhe di un'altra vettura dello stesso tipo, era stata recuperata e restituita al Bisello.

Da parte sua il Vincenti ammise di avere rubato, il 4 maggio di quest'anno, un'altra automobile, la «600» targata TS 63048, che il signor Mario Chicco, di 33 anni, abitante in via Lago 16, aveva parcheggiata nei pressi di casa. L'utilitaria era stata poi fatta espatriare in Jugoslavia.

Nel corso degli interrogatori i due finivano poi per vuotare il sacco anche sulla fallita impresa contro la banca di Pirano. Assieme al Milossa, la notte fra l'8 ed il 9 luglio scorso s'erano introdotti in un locale adiacente a quello dell'istituto. Avevano tutto il necessario per fare il colpo grosso da 100 milioni di dinari. Invece, per un banale imprevisto, non riuscirono nemmeno a raggiungere l'ufficio in cui si trovava la cassaforte che dovevano forzare. Una persona che soffriva d'insonnia s'era affacciata alla finestra e, accortasi della presenza dei ladri, aveva dato l'allarme. I tre riuscirono a dileguarsi con tutta la loro attrezzatura, prima dell'arrivo della polizia.

Ora il Vincenti ed il Dri sono stati denunciati alla Procura della Repubblica ma soltanto per i fatti relativi alle due automobili.

BIGLIETTERIA AUTOMATICA

Autobus anche oggi su quasi tutte le linee

La direzione dell'ACEGAT ricorda che anche oggi, domenica, le linee tranviarie e filoviarie (con esclusione della «6» e della «20») funzioneranno completamente ad agente unico.

Stamane fiorai aperti

L'Unione commercianti comunica che oggi, festa di S. Brunone, i fiorai terranno aperti i loro negozi dalle ore 8 alle ore 13.

In merito all'incidente stradale avvenuto venerdì scorso sulla Costiera e del quale abbiamo dato notizia, apprendiamo dalla Questura che, in seguito a successivi accertamenti, la dinamica dello scontro è risultata differente da quella in un primo tempo resa nota: la «600» sulla quale viaggiavano i quattro dipendenti comunali era infatti appena uscita dalla laterale che porta a S. Croce, quando è venuta a collisione con la «Giulia» del signor Berardi, che procedeva verso Monfalcone.

Pulizia in città all'insegna del... risparmio

(«Giornalfoto»)

Belli, rossi, visibili, i nuovi raccoglitori delle immondizie cercano di «colpire» l'attenzione del passante anche con una felice suggestione, secondo i canoni aggiornati della tecnica pubblicitaria: «Gettate qui» — dice infatti la scritta, disegnata finalmente con gusto moderno — «Potrete risparmiare 2000 lire...». Monito indiretto — e quindi più simpatico del solito «rigorosamente vietato» — a cercar di evitare di pagare una contravvenzione gettando i rifiuti sulla strada: perchè gettarli, oltrechè incivile, è anche, ovviamente, proibito.

LE ORE DELLA CITTA'

Monografie d'arte

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste ha deciso di realizzare una speciale collana di monografie d'arte dedicate agli artisti concittadini scomparsi, che si sono segnalati nel campo della pittura, della scultura e dell'architettura. L'iniziativa ha lo scopo non solo di diffondere ancor più la conoscenza delle loro opere in Italia e all'estero mediante la diffusione dei volumi, in modo da sottolineare il contributo della nostra città in così importante settore, ma di costituire anche una importante documentazione per lo avvenire di opere che non sono sempre facilmente reperibili. Il primo volume della collana, a cura del prof. Decio Gioseffi della nostra Università, sarà dedicato al pittore concittadino Michelangelo Guacci.

Ripresa al VAL

Il consiglio direttivo del VAL, l'associazione culturale femminile «Vita arte lavoro», che opera nella nostra città da oltre tre lustri, si è riunito in questi giorni sotto la presidenza della dott. Fulvia Costantinides. Sono state poste le basi del programma per il nuovo anno, il 18.o del sodalizio, programma che prevede la partecipazione di personalità del mondo culturale ed artistico cittadino che intratterranno l'uditorio su argomenti vari e di viva attualità. L'inizio dell'attività sociale è stato fissato per martedì 22 ottobre, alle ore 17.

Incontro dei visinadesi

Oggi il Comitato comunale di Visinada aderente all'Associazione delle Comunità istriane, terrà lo annuale convegno in occasione della ricorrenza del Patrono S. Girolamo. Una Messa sarà celebrata nel pomeriggio alle 16.30 nella nuova chiesa di S. Girolamo in via Pola, dal sacerdote concittadino don Radole. Dopo la cerimonia religiosa, nella vicina sala dell'Educandato di Gesù Bambino, avrà luogo il tradizionale incontro.

La Grotta illuminata

Oggi dalle 14 alle 17.30 la Grotta Gigante rimarrà aperta, completamente illuminata. Servizio di autobus da Trieste per Prosecco e quindi coincidenza per Borgo Grotta Gigante. Sul fondo della grotta funziona il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama.

«Monfalcone» di Colleoni

E' uscita in questi giorni la ristampa, notevolmente ampliata, del volume di Angelo Colleoni «Monfalcone: storia e leggenda» per i tipi del triestino S. Kuhar. Il volume in elegante veste, ricchissimo di illustrazioni di alto inteersse storico, su carta patinata, presenta attraverso rievocazioni d'ambiente e di costume dei borghi paesani e dei monumenti le vicende minute e salienti di Monfalcone, in sostanza, dalle origini fino ai giorni nostri.

Una targa a Castelreggio

Una targa ricordo realizzata da un malato di distrofia muscolare è stata consegnata a Carlo Castelreggio per la generosa iniziativa di aver posto in vendita dei quadri a beneficio dell'Unione distrofia muscolare (UILDM). L'importo raggiunto è stato di un milione e mezzo di lire. I quadri erano stati esposti nella palazzina dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana dal 7 al 29 settembre. La consegna della targa ricordo è stata effettuata dal presidente dell'UILDM conte Guarnieri.

I vent'anni di Godina

Godina ha vent'anni: la ditta *Godina*, s'intende, che nel 1948 iniziava la propria attività nel piccolo negozio di via Oriani. Ma fa piacere stabilire un accostamento scherzoso fra i vent'anni dell'azienda e... l'età del protagonista del successo della ditta Godina, il signor Giuseppe Godina, che — personalmente — i vent'anni li ha passati da un pezzo, ma che di quella età conserva sempre l'entusiasmo, il dinamismo e la autentica carica di simpatia. E' stato un lavoro tenace e serio, quello del signor Godina, che ha saputo raggiungere il successo di oggi grazie alla sua tenacia, alla sua profonda competenza, al suo proverbiale ottimismo e grazie anche alla valida collaborazione dei suoi figli Sergio e Ugo. Un ottimismo da ventenne, appunto, e che oggi fa sì che i figli, i collaboratori e i clienti affezionati gli si stringano intorno con simpatia formulandogli l'augurio più bello: «Evviva i suoi vent'anni, signor Godina!».

Autoelettrofficina

La nuova gestione *Ormea*, Riva Ottaviano Augusto 2/b, tel. 69351 assicura riparazioni accurate; è in grado di sostituire in giornata il Vostro motore Fiat revisionato. Prenotatevi!! Effettua servizio domenicale dalle ore 8 alle 12.30. Prezzi onesti.

Ballo alla C.C.d.L.

La direzione del Circolo ENAL-CCdL, comunica che oggi dalle ore 15.30 alle 19, presso la sede di largo Papa Giovanni 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzante.

Gianna Machne-Posarini

è lieta di informare la sua affezionata clientela che lunedì 7 ottobre alle ore 17 inaugurerà la sua nuova boutique in Galleria Protti 3 nei locali dell'ex negozio Marisa.

Vino del Pùcino

Alla Mostra del Pùcino dal 7 al 13 ottobre, settimana della *Vinicola Udinese*. Oltre ai 100 vini di varie regioni, al Pùcino e al Berzamin, potrete degustare i grandi vini del Friuli e il pregiatissimo Verduzzo. Inoltre, martedì 8 ottobre grande salsicciata offerta dal salumificio Dentesano di Percoto (UD) e gara di mangiatori di Vienna a metro. Intervenite! ore 20, tempo permettendo.

Caccia al Tesoro

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale invita tutti i giovani, soci e simpatizzanti a partecipare alla «Caccia al tesoro» che verrà organizzata il 12 p.v. Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni rivolgersi tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, presso gli uffici della Sezione Giovanile della Lega Nazionale di corso Italia 9.

Attività alla Ginnastica

Mercoledì 9 ottobre 1968 inizio corsi ginnici alla Società Ginnastica Triestina con il seguente orario: Corsi femminili, preparatorio lunedì-giovedì 16-17, inferiore lunedì-giovedì 17.15-18.15, medio mercoledì-sabato 17.15-18.15, superiore lunedì-giovedì 18.15-19.15, corso socie lunedì-mercoledì 20.15-21.15. Corsi maschili, preparatorio martedì-venerdì 16-17, inferiore martedì-venerdì 17.15-18.15, medio mercoledì-sabato 18.15-19.15, superiore martedì-venerdì 18.15-19.15. Per informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 55651. Inoltre sono aperte le iscrizioni per i corsi di judo, danza e scherma.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via S. Francesco, 16.

Per il Seminario

Gli amici del Seminario riportano oggi in chiesa, con la loro offerta, la «Busta d'autunno» che conclude il ciclo 1967-68. Nel bollettino preparato per essi, troveranno notizie sugli ultimi avvenimenti che riguardano il Seminario, dall'ordinazione dei due nuovi sacerdoti all'avvicendamento nella carica di Rettore, alle novità per il nuovo anno scolastico. La Messa, secondo le intenzioni degli offerenti di questo ultimo tempo, verrà celebrata nella chiesa del Seminario domenica prossima, 13 ottobre, alle ore 8.

Per abbandono locali

vendo al costo: sanitari, stufe, scaldacqua, radiatori, resistenze e rubinetti elettrici, colori antiruggine, tubi fumo smaltati, articoli per fiorai, nastri magnetici, torchi, pigiatrici, riempitrici, tappi corona, ecc. Da *Bazzanella*, v. F. Venezian 5.

Diploma

La gentile signorina Gabriella Barison, allieva della prof. Nives Caetani Buzzai, ha in questi giorni conseguito presso il Liceo Musicale «J. Tomadini» di Udine il diploma di magistero in pianoforte. Alla neo professoressa le più cordiali felicitazioni.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391).

Oggi grande *attrazione* dalle ore 16 in poi: il famoso complesso «*I Delfini*» si esibirà al pomeriggio ed inoltre parteciperanno i complessi: Nichi Uragano e i Destini, Phantom Group, The Rangers. Ricordate oggi al «*Paradiso*» grande attrazione.

Il Ristorante Daneu

informa la sua affezionata clientela che dal 7 ottobre sospenderà per un breve periodo la sua attività per restauro dei locali.

Rosini

negozio per bambini Corso Italia n. 4. Vendita straordinaria delle calzature da bambini e ragazzi, per eliminazione dell'articolo.

L'illuminazione fluorescente

nell'ufficio e nel negozio moderno consente un buon lavoro, efficaci esposizioni, risparmio della vista e... nella bolletta della luce. Deve, però, essere presentata in modo razionale: giusta intensità in Lux, colorazione, distribuzione e tipo dei corpi illuminanti. Con il nuovo reparto fluorescente in via Roma 20 e con l'esperienza di *Silvio Bonifacio* risolverete brillantemente ogni vostro problema e risparmierete denaro.

Auto d'occasione

Nella grande esposizione permanente di auto usate sui piazzali prospicienti il Centro Assistenziale Fiat della *Ditta Antonio Grandi*, in via Flavia 120, c'è sicuramente il veicolo che fa al caso Vostro. Dal 1.o al 30 ottobre campagna autunnale di vendita con condizioni particolari di favore sia per pagamento contanti sia per pagamento rateale. Personale qualificato è a disposizione dei visitatori anche nei giorni festivi.

Tavernone da Ruggero

Via Donota 4, specialità *Spaghetti alla roccocò* espressi.

Riscaldare gratis!

E' possibile riscaldare gratis? Ecco un modo: acquistando alla *Telestar* un nuovissimo tipo di stufa a kerosene, questa vi verrà consegnata con un buono per 300 litri di kerosene: in media il consumo per un'intera stagione. E' un'occasione «pazzesca» offerta dalla *Telestar*. E inoltre sconti «pazzeschi», fino al 50%! *Telestar*, via Timeus 7, tel. 94156.

Stufe a kerosene

nel più vasto assortimento della città, installate da personale altamente specializzato, con sconti sensazionali anche a minime rate mensili. Esclusivamente alla *Rinotecnica* potrete trovare inoltre le favolose stufe «Federal» a kerosene senza scarico! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Diamogli un'occhiata...!

La dolce stagione dell'autunno è alle porte e la prospettiva di dolci serate in casa induce a progettare di renderla più intima ed accogliente. Diamo allora un'occhiata anche ai pavimenti. Moderne pavimentazioni in plastica e moquette nulla concedono ai tradizionali pavimenti in quanto a durata e resistenza; aggiungono semmai la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori e tonalità quelli che meglio si armonizzano con il Vostro arredamento. Decidete perciò una breve visita nel negozio più specializzato della città, dove vi attendono le pavimentazioni più collaudate di Europa: «Armstrong», «DLW», «Rikett» (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). Una efficiente organizzazione Vi assicurerà un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale «A.r.p. Italplast», piazza Ospedale 6, telefono 95919.

Maria Grazia Fabris,

allieva della prof.ssa Laura Ferlan, ha conseguito con esito brillantissimo il Magistero in pianoforte presso il Conservatorio di Musica «G. Tartini». Alla neo-professoressa felicitazioni ed auguri.

Ginnastica ritmica al C.M.M.

Come già annunciato con il giorno 14 corr. avranno inizio le lezioni di «Ginnastica ritmica» divise in quattro corsi per soci ed invitati. Informazioni presso la Segreteria sociale (tel. 36-732) ore 17-19.30.

A prezzi da supermercato

Elementi bagno, cucina, guardaroba, scarpiere, ripostigli. Articoli di qualità superiore *a prezzi da supermercato*. Visitate il negozio della *Brema-Arredamenti*, via Mazzini 16.

Synteko originale

svedese per i vostri parchetti. Concessione esclusiva all'artigianato più serio. *Frittoli*, via S. Zenone n. 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!

Balli alla Stazione Marittima

La direzione del Dopolavoro E.A.P.T. (ex Magazzini Generali) comunica che domenica 13 ottobre inizieranno i balli sociali, dalle ore 16 alle 20.30, con «I Noi». Ritiro degli inviti in sede al martedì e venerdì dalle 18 alle 20.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

...il Consorzio Artigiani

«Arredamenti Trieste» ha creato per Voi i migliori salotti, soggiorni, sale da pranzo, stanze da letto, cucine e qualsiasi altro elemento per arredare la Vostra casa. Inoltre potete rivolgerVi per progetti e preventivi di lavori su ordinazione. Per Voi giovani il Consorzio ha lanciato l'ultima novità: le cucine «beat»! Visitateci!!! Via Settefontane 74, telef. 741440.

Tappeti persiani

La Galleria d'esposizione si trasferisce col primo novembre da via San Lazzaro 17 a via Palestrina 8. Grandi sconti. Prezzi di liquidazione tutto ottobre.

Danze alla Ginnastica

Oggi dalle ore 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina, primo trattenimento danzante della stagione 1968-69. La nota brillante orchestra «The Billows» allieterà, come sempre, i tradizionali pomeriggi con il più moderno dei repertori musicali.

Proposta «pazzesca»!

Ecco un'altra «proposta pazzesca» della *Telestar*: un numero limitato di magnifici televisori 23 pollici, ultimissimo modello della prod. 1969, dalla fabbrica a casa Vostra al prezzo «pazzesco» di lire 76.210!!! Un anno di garanzia, un mese di prova! Pazzesco! *Telestar*, via Timeus 7, Trieste.

Le luci della città

brillano in via S. Spiridione in *Arte & Luce* dove questa vecchia ditta espone negli ultimi modelli i lampadari scintillanti di puro cristallo con una larga scelta per ogni essenza di stile. Gli Elettrodomestici di classe, accessori per il bagno moderno e le posaterie e vasellame Sambonet completano il vasto assortimento che Silvio Bonifacio mette a vostra disposizione a prezzi senza confronto.

SEGNALAZIONI

Trieste con tanta luce

«"Trieste con tanta luce" ci ha riservato le sue sorprese: in gran parte belle, ma alcune brutte. Una di queste è il risultato nella cosiddetta piazza (?) della Repubblica. Quale squallore! I due palazzi prospicienti sono del tutto privi di illuminazione e il grazioso angolo ottocentesco assume di notte una veste di completa ed assoluta anonimità. S'impone pertanto il ripristino in quel tratto della vecchia illuminazione, e quindi è urgente studiare la cosa per evitare la rimozione dei quattro lampioni ad un globo, che devono rimanere al loro posto (seppur con luci di maggiore potenza, come bene è stato fatto in Piazza Venezia). I responsabili locali delle importanti società in cui hanno sede i due palazzi dovrebbero sensibilizzare il problema prima che sia troppo tardi! I triestini che amano il bello, lo chiedono come un favore.

«E poi le Rive! Sembra ovvio che i vecchi lampioni debbano rimanere sui tratti di marciapiede antistanti i palazzi delle Generali, Carciotti, de la Ville, del Verdi, dei Lloyd come naturale contorno degli stessi. Non si spiega pertanto l'intrusione del "fungo" di Piazza Tommaseo! Rimanga al suo posto, quindi, il vecchio lampione a grappolo e l'illuminazione risulterà, con gli opportuni accorgimenti, ugualmente sufficiente.

«Ed i lampioni ad un solo globo, sfrattati dai vari siti, non potrebbero costituire una bella cornice al mare, sistemandoli sulle banchine e sui moli dal Canale alla Pescheria?

«Dobbiamo stare attenti a non pregiudicare per sempre il volto caratteristico di Trieste, di cui le luci notturne sono una componente di non indifferente valore. Bisogna occuparsene prima che sia troppo tardi. Ringrazio per l'attenzione e cordialmente saluto. Giorgio Candot».

Il muro di via dei Porta

«Care "Segnalazioni", il 31 luglio scorso un'auto scendeva dall'alto di via dei Porta verso la città. Ad un tratto, nel punto più ripido e critico di detta via, la macchina, dopo aver abbattuto il grosso muro di cinta dell'orto del sottoscritto, piombò dall'alto di tre metri nel terreno sottostante. Nessuna vittima, per fortuna. Il "Piccolo" descrisse ampiamente l'episodio. Da allora sono trascorsi quasi due mesi e ancora non si è provveduto a far riparare il muro, con grave pericolo per chi passa, specie di notte, per quella strada. Attraverso le "Segnalazioni" rivolgo un cortese e pressante invito a chi di competenza a provvedere quanto prima a questo lavoro di pubblica necessità. Grazie. Giuseppe Rosin».

L'Acegat non c'entra

La direzione dell'Acegat ci scrive: «Alcune persone — secondo quanto risulta da diverse segnalazioni pervenute recentemente all'Azienda comunale — si presenterebbero presso le abitazioni degli utenti offrendo in vendita, a nome dell'azienda municipalizzata, un dispositivo che eviterebbe lo spegnimento della fiamma dei fornelli a gas durante bolliture cotture, eccetera.

«L'Acegat comunica in proposito che è completamente estranea a tale vendita e che non ha quindi avuto modo di verificare la validità del dispositivo offerto: diffida pertanto gli interessati a non continuare a servirsi del nome dell'Azienda municipalizzata per svolgere la loro attività commerciale.

«E' norma dell'Acegat che le iniziative interessanti il settore gas o gli altri servizi aziendali sono sempre precedute da comunicati stampa o da preavvisi con cartoline, che sono recapitate direttamente agli utenti».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 6 ottobre:

ARRIVI: p.fo «Lello» (naz.); p.fo «Pellini» (naz.); mn. «Sergio P.» (naz.); tn. «Chioggia» (naz.); mn. «Calypso» (ell.); mn. «Stelvio» (naz.)

PARTENZE: mc. «Poiteu» (franc.); mc. «Sarda» (naz.); mn. «Carso» (naz.); mc. «Aramis» (franc.); mc. «Evgenie Niarchos» (liber.).

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Varato alla Regione il bilancio '69

ENTRATE E SPESE PER 42 MILIARDI

Nel corso di una riunione tenutasi giovedì pomeriggio sotto la presidenza del dott. Berzanti, la Giunta regionale ha definitivamente messo a punto ed ha quindi approvato il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 1969. Il documento previsionale è stato elaborato sotto la direzione dell'assessore alle finanze, dottor Tripani, il quale ha riferito ai colleghi di Giunta circa i criteri che sono stati seguiti nell'impostare le varie parti del nuovo bilancio. Esso prevede complessivamente entrate e spese per 42 miliardi di lire, contro i quasi 38 miliardi dello esercizio precedente. Le entrate risultano così suddivise: entrate tributarie 38 miliardi 280 milioni; entrate extratributarie 3 miliardi 225 milioni; alienazioni ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti 495 milioni.

Per grandi settori, la spesa regionale per il 1969 è destinata per oltre 27 miliardi e mezzo agli investimenti in conto capitale; per circa 4 miliardi e mezzo per trasferimenti a terzi, cioè per contributi e sovvenzioni varie per attività assistenziali, sanitarie, sociali, culturali, sportive, ecc.; per 5 miliardi agli oneri per il personale; per tre miliardi circa per gli oneri generali di gestione. Gli altri due miliardi sono stati accantonati nei fondi di riserva per le spese obbligatorie per le spese impreviste e per finanziare i nuovi provvedimenti legislativi che la Giunta intende proporre durante il prossimo anno.

Come risulta da queste cifre, anche per il prossimo esercizio verrà mantenuto un rapporto molto alto e quindi estremamente positivo fra le spese produttive (investimenti e trasferimenti), che — con i nuovi provvedimenti legislativi — sono destinate a superare i 32 miliardi, mentre le spese di gestione si aggireranno complessivamente tra gli 8 e 9 miliardi.

Il bilancio di previsione per il 1969 sarà discusso dal Consiglio regionale assieme al conto consuntivo dell'esercizio 1967, già parificato dalla Corte dei conti. In occasione della discussione dei bilanci, oltre alla relazione dell'assessore Tripani, saranno presentate anche le relazioni annuali sull'attività della Regione autonoma e sulla situazione economica del Friuli - Venezia Giulia.

MOSTRE D'ARTE

Rosignano a Milano

Dal 28 settembre, alla galleria d'arte «Il cannocchiale» di via Brera, a Milano, è in corso una Mostra collettiva di pittori molto noti, fra cui il concittadino Livio Rosignano.

Il significato di questa manifestazione — viene sottolineato — alla apertura della stagione, è particolarmente interessante perchè riflette l'atteggiamento della Galleria su quelli che si ritengono siano i veri valori della pittura, pur nelle sue diverse ispirazioni.

Antoni a Pordenone

Alla galleria d'arte contemporanea «Teardo» di Pordenone (Corso Garibaldi 14) è stata inaugurata ieri sera una Mostra personale del pittore concittadino Guido Antoni.

RELAZIONE DELL'ASSESSORE REGIONALE MORO A UDINE

Passa per Monte Croce Carnico la soluzione di molti problemi

Col traforo del valico verranno accorciate le distanze e i tempi di percorso dalla Germania all'Alto Adriatico

L'importanza della realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico, nei suoi vari riflessi nazionali e internazionali, è stata messa in risalto dal vicepresidente della Giunta e assessore regionale al turismo, Moro, in occasione di una «tavola rotonda» svoltasi ieri a Udine al Circolo "Calamandrei" con la partecipazione di pubblici amministratori ed esperti. «L'apertura del Passo — ha sottolineato Moro — potrà produrre un effetto molto rilevante per vitalizzare il sistema portuale dell'Alto Adriatico e specificatamente il porto di Trieste».

Dopo aver esaminato brevemente le grandi infrastrutture viarie che passano attraverso l'Italia settentrionale, il rappresentante della Giunta si è soffermato sul "sistema" viario orientale che interessa la nostra regione e precisamente tre valichi: Trieste (Fernetti), Gorizia e Tarvisio-Coccau, tre valichi che permettono il collegamento con la Jugoslavia e i Paesi dell'Est e con l'Austria e i Paesi nord-orientali. E' evidente — ha osservato Moro — che in questo modo i collegamenti con la Germania avvengono secondo un percorso estremamente lungo, attraverso Monaco - Salisburgo - Spittal.

Moro ha rilevato che proprio questo collegamento troppo lungo favorisce la concorrenza jugoslava, in quanto diventa più conveniente per i traffici tedeschi scendere, via Klagenfurt-Lubiana, al sistema portuale jugoslavo, dove tuttora esistono condizioni economiche nettamente più favorevoli per quanto riguarda i costi della manodopera. Per poter far fronte a questa concorrenza, l'unico criterio è di poter accorciare le distanze e i tempi di percorrenza dalla Germania al sistema portuale Trieste-Monfalcone-Venezia e, in particolare allo scalo triestino, tuttora sottoutilizzato. Trieste possiede attrezzature urbane e servizi di livello nettamente superiore a quello dei porti jugoslavi; l'incentivo di un percorso rapido con la Germania potrebbe far superare l'attuale concorrenza dei bassi costi della manodopera jugoslava, spostando i vantaggi sul principale porto della regione.

Ma anche da un altro punto di vista la realizzazione della galleria e del collegamento di Passo Monte Croce Carnico si prospetta come un intervento razionale: se i valichi di Trieste, Gorizia e Tarvisio fossero completati con quello di Monte Croce Carnico, si realizzerebbe un "sistema" veramente completo, esteso a tutto l'arco degli scambi internazionali verso i Paesi dell'Est, il bacino danubiano e la Baviera. Diventerebbe allora consistente ed economico il progetto di creare un centro di raccolta e di smistamento merci di valore nazionale e internazionale, da ubicarsi nel Friuli centrale, alla confluenza delle strade e autostrade che portano ai quattro valichi. In sostanza il valico di Monte Croce Carnico verrebbe a completare un sistema di valichi già realizzato per la massima parte.

D
A
I
JU
(«Giornalfoto»)

La cartina indica chiaramente come, una volta realizzato il traforo di Monte Croce Carnico, la distanza tra Monaco e il porto di Trieste si ridurrebbe sensibilmente rispetto a quella tra la capitale della Baviera e i porti jugoslavi dell'Istria

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alfredo Sbisà, nel trigesimo, dalla sorella Maddalena 5000 pro ECA; dalla nipote Mauri 2000, dalle famiglie Botteri 3000 pro CRI; da Nevia Castellani 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Baldovino Piani, nel I anniversario (6/10), dalla moglie 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Roma Zalateo, nel III anniversario, dalla figlia Leda 3000 pro Lega malattie cardiovascolari.

In memoria di Sofia Antonini, nel III anniversario (6/10), dal marito cap. Tullio e figlio ing. Tullio 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Unione italiana ciechi, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro «Domus Lucis», 10.000 pro Associazione assistenza spastici, 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppina Tomasi, nel VI anniversario (7/10), dalla figlia Lina 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Pipan, nel VII anniversario, dalla moglie 5000 pro Unione Italiana Ciechi, 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ruggero Donoli, nel XXV anniversario, dai figli Renata, Liana, Salvatore 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Fulvio Breschi, per il compleanno (6/10), dai genitori e dagli zii Breschi 20.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria del comm. Ladislao Szalai da Elisabetta e Beniamino Antonini 10.000 pro Ospedale infantile (lettino «A. e A. Antonini»); da Elvira Rovis 3000, da Giulio e Rosi Valenzin 3000, dal dott. Sigfrido e Margot de Seemann 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Antonio e Xenia di Demetrio 5000, da Lucy Bozza 3000 pro Ospedale infantile; da Ella e dott. Ferruccio Apollonio 2000 pro chiesa Madonna delle Grazie; dal dott. Giuseppe Rosani 3000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Pia e dott. L. Vittorio Rusca 2000 pro ECA (Fondo «Dott. Rusca»); da M. Vecchiet 5000 pro ECA.

In memoria di Egon Weis da Raoul ed Eldù Janitti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dai collegni e collaboratori del fratello dott. Aldo Weiss delle Assicurazioni Generali 34.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Gino Miotti S. dal personale della Divisione movimento e impianti elettrici del Compartimento ferroviario di Trieste 41.450, dalle famiglie degli stabili n.ri 71-73 di via Udine 14.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Toneatti da Nobile Kaiser 2000, da Nobile Foschini 2000 pro Centro antidiabetico.

In memoria di Riccardo Smazzoli da Alda e Giuseppe Vidi 5000 pro Altare Caduti senza croce.

In memoria del col. r.o. Alfredo Bamonte di Campolongo da Eugenio Lipizer 3000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del comm. Carlo Lupetina dalla sorella e dai nipoti 50.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Alberto Bordin da Sussig Zaccaria 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria dei propri defunti da Angelo Schergna 15.000 pro «Domus Lucis», 20.000 pro «Telefono amico», 15.000 pro Centro tumori.

In memoria del com. Miro Calochira da Santina e Giorgio Moro 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Santina Devetta da Mia Budini 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del prof. Mario Gius dall'avv. Spiro Curuppi 10.000 pro Unione italiana ciechi; dalle famiglie Kern-Castelli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Salvadei da Lina Castelpietra 1000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Vitaliano Cacich da Pino 3000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Padre Pio da Antonio Marzari 2000 pro chiesa Cappuccini di Montuzza, 3000 pro Cattedrale di S. Giusto (Altare di S. Servolo).

Nella ricorrenza di S. Francesco da Elsa Bragato 1000 pro Rifugio animali ASTAD.

PER LE CERIMONIE CONCLUSIVE DEL CINQUANTENARIO

Imponente raduno di istriani ai primi di novembre a Trieste

Converranno nella nostra città da ogni parte d'Italia Nutrito programma di manifestazioni nel calendario

Per celebrare il cinquantenario della Redenzione dell'Istria, l'Unione degli istriani, recentemente costituitasi in Libera Provincia dell'Istria in esilio, ha predisposto il programma definitivo delle manifestazioni che si svolgeranno dal 2 al 4 novembre nella nostra città.

Si tratta di celebrazioni di particolare rilievo che, nell'anniversario della Vittoria, vedranno confluire nella nostra città gli istriani residenti in ogni parte d'Italia, per testimoniare con la loro presenza quella continuità di ideali che le contingenze storiche non sono riuscite a cancellare: in questo modo le genti istriane, giuliane e dalmate, pur nella amarezza della situazione presente, ricorderanno le fulgide giornate che portarono nel 1918 al compimento dell'unità nazionale con la redenzione delle loro terre.

La Giunta esecutiva dell'Unione degli Istriani ha stabilito in tale occasione di dare a questo raduno un carattere di grande solennità: le adesioni finora pervenute da tutta Italia a sostegno della iniziativa sono state veramente plebiscitarie, tanto da creare veri e propri problemi di carattere organizzativo. Anche il valore e l'importanza di queste adesioni sono tali da dare il senso della profonda fedeltà delle genti istriane alla propria terra e alle proprie gloriose tradizioni culturali e nazionali, pur nelle difficoltà dell'attuale situazione.

Le celebrazioni si apriranno il 2 novembre alle ore 14 con il doveroso omaggio ai Caduti nel Sacrario di Redipuglia e nella foiba di Basovizza, accumunando così nel ricordo quanti caddero, sia pur in momenti diversi, nella lotta contro lo straniero al confine orientale della Patria. Il giorno successivo, 3 novembre, alle ore 9 sul Colle di S. Giusto verranno deposte corone d'alloro sul monumento ai Caduti e subito dopo, alle ore 9.45, nella sala del Cinema Fenice si svolgerà la manifestazione centrale del raduno con l'assemblea straordinaria, nel corso della quale verranno proiettati alcuni cortometraggi di interesse storico e verranno lette alcune liriche di Giosue Carducci e di Gabriele d'Annunzio di intonazione patriottica. Nel corso della celebrazione, la Libera Provincia dell'Istria in esilio consegnerà ai volontari della guerra di Redenzione ancora viventi, una medaglia di benemerenza.

Nella stessa giornata, alle ore 17, verrà reso omaggio al monumento a Nazario Sauro. Un coro istriano eseguirà l'Inno a Sauro e l'Inno all'Istria. Successivamente gli istriani convenuti a Trieste si daranno appuntamento con i conterranei triestini in Piazza Unità per un fraterno incontro. Un complesso bandistico eseguirà alcune musiche di circostanza. Alle ore 19, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo, mons. Santin, Arcivescovo di Trieste e Capodistria, celebrerà una Messa e rivolgerà ai convenuti la sua parola.

Il 4 novembre l'Unione degli Istriani parteciperà con le proprie insegne alle manifestazioni ufficiali indette dal comitato cittadino per la chiusura delle celebrazioni del Cinquantenario della Vittoria, tra cui la grande rivista militare in concomitanza col raduno nazionale della Associazione combattenti e con quello interregionale dei bersaglieri.

PREVISIONI DEL TEMPO

SVIZZERA
AUSTRIA
JUGOSLAVIA
Nebbie
Schiarite
Poco nuvoloso
Nuvoloso
ADRIATICO
Quasi sereno
Cielo coperto
Sereno

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle estreme regioni meridionali; in Val Padana riduzione della visibilità per nebbie estese, in temporanea attenuazione nelle ore pomeridiane.

Temperatura: stazionaria.

Venti: al Nord e al Centro deboli variabili o calmi; al Sud deboli o temporaneamente moderati settentrionali tendenti ad attenuarsi.

Mari: poco mossi il basso Adriatico e lo Jonio; quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 24; Verona 12, 22; Trieste 14.3, 20,7; Venezia 14, 19; Milano 9, 23; Torino 9, 22; Genova 17, 23; Bologna 12, 24; Firenze 9, 26; Pisa 10, 26; Ancona 15, 21; Perugia 13, 24; l'Aquila 7, 22; Roma Nord 11, 26; Roma Fium. 12, 23; Campobasso 10, 18; Bari 15, 21; Napoli 12, 26; Potenza 11, 15; S. Maria di Leuca 16, 22; Catanzaro 14, 24; Reggio Calabria 14, 24; Messina 18, 23; Palermo 19, 23; Catania 14, 26; Alghero 15, 25; Cagliari 15, 24.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE

Il 23 ottobre 1968, ore 11.30, nella stanza n. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: I lotto: 3/24 ind. parti della Part. Tav. 818 di Trieste (casa via S. Caterina 9); II lotto: 3/24 ind. parti della Part. Tav. 463 S.M.M. Inf. (tre fondi alla periferia dei Poggi S. Anna). Prezzo base Lire 4.500.000 per il I lotto) Lire 900.000 per il II lotto. Offerte in aumento rispet. Lire 30.000 e Lire 15.000. Deposito cauzionale entro le ore 10 dello stesso giorno pari al 22% del prezzo base. Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 241.

IL CANCELLIERE CAPO:
Bruno Mamacco

E' UBICATA A MEZZA COSTA DEL MONTE VALERIO

LA NUOVA MENSA UNIVERSITARIA

(«Giornalfoto»)

La cucina modernamente attrezzata e il bancone del self-service della mensa universitaria

«Con l'inaugurazione della nuova mensa dell'Opera universitaria si è segnato il termine di un'attesa che è stata tanto più sentita e attenta quanto più era presente l'importanza dell'opera in preparazione». Con queste parole, il Magnifico Rettore prof. Origone ha voluto sottolineare l'entrata in funzione della nuova opera nel corso di una semplice cerimonia che ha visto, però, la presenza di autorità regionali e cittadine.

L'edificio e i suoi impianti — ha ricordato il Rettore — sono costati complessivamente 140 milioni e si è potuto sostenere questa spesa solo mediante il contributo della Regione che ha ricoperto il 50 per cento di casa. «Fra i servizi che l'amministrazione può assicurare agli studenti — ha detto ancora il prof. Origone — per facilitare loro la presenza in sede e quindi la frequenza e tutti gli altri adempimenti, alleviandone l'onere materiale, questo è forse il più esteso, perchè tutti se ne possono giovare, quelli che sono ospiti della Casa dello Studente, i beneficiari dell'assegno di studio, borsisti o assistiti in qualsiasi modo, come egualmente quelli che non fruiscono di alcun beneficio».

Fra le novità principali che la nuova mensa presenta, il Rettore ha voluto ricordare l'adozione del sistema «self-service» in luogo di quello tradizionale che era in uso nella prima sede. Il principale effetto di questo servizio ha il duplice scopo di risparmiare attese ai consumatori e di rendere possibile un migliore sfruttamento dello spazio con soddisfazione di un maggior numero di persone a parità di tempo. Il Rettore ha concluso il suo breve indirizzo augurale rinnovando le espressioni di ringraziamento alla Regione e di auspicio agli studenti che sono i destinatari di questa mensa. Foltissima era la rappresentanza di studenti alla manifestazione inaugurale.

La nuova mensa è accolta in un'elegante palazzina posta al margine dell'attuale gruppo di costruzioni dell'Università sul pendio di Monte Valerio. La costruzione si articola in pianterreno, primo e secondo piano. Al pianterreno il bar e lo spogliatoio, nonchè tutti i servizi necessari alla mensa (magazzino dispensa, celle frigorifere, laboratorio, impianto termico e di condizionamento dell'aria). Al primo piano cui si accede da uno scalone esterno vetrato, si trovano un salone mensa, e una sala dietetici per complessivi 500 posti, la cucina spaziosa e attrezzata modernamente con il bancone del self-service, la direzione e i servizi igienico-sanitari. Un'altra sala, con servizi, si trova al secondo piano da dove si accede ad un'ampia terrazza praticabile per il servizio estivo. Il nuovo edificio è stato progettato dall'arch. Umberto Nordio e dall'ing. Giulio Ballis che ha diretto anche i lavori.

GENTILE EPISODIO ALLA STAZIONE CENTRALE

Addio al locomotore dopo oltre sei lustri

L'encomiabile servizio del cav. Michele Larini

Un insolito spettacolo alla nostra Stazione Centrale, affollata da viaggiatori in arrivo e partenza. Al consueto annuncio di servizio dell'imminente arrivo da Venezia del diretto n. 403 delle ore 9.17 il dirigente ferroviario aveva aggiunto, con gioiose parole, che il locomotore del convoglio in entrata era per l'ultima volta condotto dal primo macchinista triestino cav. Michele Larini da ieri in pensione dopo oltre trenta anni di ininterrotto servizio. La breve notizia era poi seguita da un caloroso saluto di augurio all'indirizzo del bravo macchinista in ogni tempo lodato per capacità, diligenza e senso di responsabilità nel delicato lavoro.

Appena fermo il convoglio attorno al cav. Larini si sono stretti dirigenti, colleghi, amici e parecchi viaggiatori del diretto in arrivo. Una grande festa spontanea è nata sul momento mentre il solerte macchinista, commosso da tanta attestazione di amicizia, riusciva a stento a ringraziare la folla convenuta al binario due. Fiori sono stati offerti al festeggiato, e da parte della commissione interna del personale viaggiante gli è stata consegnata una medaglia d'oro ricordo.

Michele Larini nella sua carriera si era in modo particolare distinto nell'ultimo conflitto mondiale. Oltre ai servizi speciali ed i viaggi sulla linea Trieste - Venezia egli era stato per lungo tempo assegnato al percorso Trieste - Pola e ritorno. Un viaggio giornaliero quanto mai pericoloso e pieno di incognite. I convogli da lui guidati sempre arrivarono alla meta con puntualità. Superò i pericoli di sei mine, esplose sui binari al passaggio del suo locomotore, e di tre mitragliamenti aerei. Venne tre volte ricoverato all'ospedale per ferite riportate nell'adempimento del suo dovere: attestati di servizio questi veramente invidiabili.

Ma il cav. Larini non si è fatto apprezzare soltanto nello ambiente ferroviario, egli è noto anche nelle associazioni sportive triestine e nei diversi circoli ricreativi cittadini dove nelle ore libere si prodiga per le attività sociali e si adopera per l'insegnamento ai giovani. Per le sue benemerenze è stato tempo fa insignito della Croce di cavaliere al merito della Repubblica italiana.

Al bravo macchinista, che in questi ultimi anni ha prestato quotidiano servizio sulla linea Trieste - Venezia e ritorno e che i viaggiatori triestini ben conoscevano per le sue capacità e per la puntualità negli arrivi, porgiamo anche il nostro augurio di lungo sereno riposo dopo tanti anni di duro e impegnativo lavoro.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE . SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Mercoledì 9 ottobre 1968 alle ore 19.30 avrà luogo l'assemblea annuale ordinaria dei soci. Data l'importanza degli argomenti (tesseramento, ginnastica, eccetera) tutti i soci sono pregati di intervenire.

L'Istituto Tecnico Statale «Carli» comunica che le lezioni dei corsi serali inizieranno mercoledì 9 ottobre, alle ore 19.15. Nel pomeriggio dello stesso giorno saranno esposti all'albo dell'Istituto la formazione delle classi e l'orario delle lezioni.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PIPPO BAUDO VI ANTICIPA...

«Settevoci» in due tempi

Formula nuova per la vecchia trasmissione di cui adesso è rimasto soltanto il titolo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 5

Amici si riparte. Anno nuovo, programma nuovo. Praticamente del vecchio «Settevoci» è rimasto soltanto il titolo, perchè per il resto tutto è cambiato. In un primo momento dovevamo realizzare il «Disndone», ma una specie di scaramanzia ci ha portato a riconfermare il vecchio, glorioso, titolo che ci ha accompagnato per tre stagioni televisive. Allora... quali sono le novità? Moltissime e difficilissime a spiegarsi. Innanzi tutto le due edizioni del programma saranno completamente diverse. Lo abbiamo fatto per correggere un difetto della passata edizione. Chi vedrà la trasmissione alle 12.30, potrà tranquillamente riaccendere il televisore alle 22.05, perchè assisterà ad una rubrica completamente differente dalla prima. In poche parole nel corso della prima edizione il gioco viene lanciato e lo si chiude la sera. I cantanti in gara saranno sempre sei più un ospite. Gli accoppiamenti con i concorrenti ai giochi avverranno in un secondo momento e, nella prima parte, i cantanti gareggeranno da soli, affidandosi ai voti dei giurati in sala. Detto così forse può sembrare difficile, ma non lo sarà all'atto pratico, anzi, come formula, dovrebbe essere molto più scorrevole dello scorso anno. In apertura di trasmissione i concorrenti ai giochi saranno ben sette, un numero che ci è particolarmente caro, attraverso una prova velocissima ai pulsanti questi concorrenti passeranno da sette a cinque. Ed ecco i primi partecipanti ai giochi. Sono di Resina, Bari, Frosinone, Fratte, Genova e Milano. Si chiamano nell'ordine Teresa Auricchio, Carlo Robusto, Lella Zanchin, Antonella Guglielmo, Salvatore Segrè e Luisella Peroni.

Quindi il gioco si svolgerà sempre più rapido sino a ridurre i concorrenti a tre. Ed a questo punto scatterà l'abbinamento con i cantanti. Chi sono le ugole d'oro partecipanti alla prima puntata? Eccole. Si tratta come sempre di giovanissimi. Nell'ordine appariranno: Nicola Di Bari, Donatella Moretti, Paola Campanile, Sonia, Elio Gandolfi e Richy Shane. I motivi sono abbastanza orecchiabili e ve li annuncio subito: «Il mondo è grigio, il mondo è blu», «Nella mia stanza», «Mille agganci», «Johnny Guitar», «Non c'è nessuno», «Nessuna donna mai».

Come ho detto prima non mancherà l'ospite, e si tratta, per la prima puntata dell'«Equipe 84», che ci farà ascoltare un nuovissimo pezzo di ispirazione classica. E' una canzone che rilancia il genere melodico-romantico. Titolo: «Un angelo blu», ma l'«Equipe» non si limiterà a cantare, ma parteciperà al secondo gioco servendo da pedina per gli ultimi quattro concorrenti rimasti in gara.

La trasmissione meridiana si chiuderà con la gara del «Settebello», una specie di schedina del totocalcio con sette pronostici da indovinare per guadagnare dei punti e dei premi. Gli avvenimenti da pronosticare, riguarderanno fatti della domenica, il che significa che l'edizione della sera andrà in onda completamente in diretta. Per l'edizione notturna avremo anche un altro ospite. Si tratta di una bellissima attrice, nota per aver fatto un sacco di film della serie «James Bond». Sarà Claudine Auger la stella del «Settebello».

A proposito di donne, qualche parolina sulle vallette: si perchè saranno due. Avremo Daniela, una ragazza vivacissima e giovanissima, per l'edizione, diciamo, mattutina, mentre la sera saremo in compagnia di una donna.... fa-vo-lo-sa! Non vi dico il nome... sarà una sorpresa. Vi ho detto tutto e... niente. Una raccomandazione finale! State attenti al vostro apparecchio telefonico. Probabilmente vi chiamerò, e se risponderete esattamente al quiz mascherato di Luciano Fineschi, potrete vincere qualcosa come 10 Marameo d'oro. Pari a centomila lire. Niente male, non vi pare? E... con questa lieta speranza vi lascio augurandovi, come sempre una felice domenica.

Pippo Baudo

SI CONCLUDE «TRIESTE CON TANTO AMORE»

Lo Stabile a Genova con «Il piccolo Eyolf»

Da martedì il «Carnovale» di Goldoni

Dopo l'odierna ultima replica di «Trieste, con tanto amore» nella voce dei suoi poeti presentati da Libero Mazzi, che va in scena al Teatro Auditorium questo pomeriggio alle 16.30, gli attori del nostro Teatro Stabile di prosa Giulio Bosatti e Franca Nuti, i quali recitano in questo spettacolo celebrativo della cultura giuliana accanto a Cesco Baseggio e Luigi Vannucchi, partiranno alla volta di Genova, assieme a Paola Bacci, Massimo De Francovich, Massimo Gridolfi e Giusy Tieghi per interpretare sulle scene della città ligure «Il piccolo Eyolf».

Com'è noto, la settimana prossima, nel quadro degli spettacoli-scambio con gli altri Teatri a gestione pubblica predisposti per la stagione 1968-69, lo «Stabile» di Genova porterà a Trieste la commedia goldoniana «Una delle ultime sere di Carnovale» e lo «Stabile» di Trieste proporrà al pubblico genovese l'edizione del dramma di Henrik Ibsen con la regia di Aldo Trionfo.

Mentre gli attori del nostro Stabile reciteranno al «Duse» di Genova, l'Auditorium ospiterà, quale primo spettacolo in abbonamento la commedia di Goldoni con la regia di Luigi Squarzina le scene e i costumi di Gianfranco Padovani e le musiche di Fernando C. Mainardi, che così vasta eco di consensi ha suscitato recentemente a Venezia nel quadro del festival della prosa.

Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372) sono in vendita sia i posti per l'ultima replica di «Trieste, con tanto amore» (fuori abbonamento) sia quelli per «Una delle ultime sere di Carnovale».

PRIME VISIONI

La ragazza con la pistola

C'era una volta «La ragazza con la valigia», storia provinciale e romantica e quindi seria, di una giovane che va in città (regista Zurlini, protagonista Cardinale, anno 1961). Acqua sotto i volubili e fragili ponti del cinema: adesso si preferisce parodiare alla larga usi e costumi, adoperare paroline e frasi di effetto plateale ma sicuro (mio padre è morto di lupara, è cosa nostra, finocchio, p...). Nessun appunto; dietro la macchina da presa c'è Mario Monicelli, regista serio, preparato; azzecca con «I soliti ignoti», raddoppia con «La grande guerra», scrive il suo capolavoro con «I compagni», si abbandona al divertimento spiritoso con «L'armata Brancaleone». Quindi con «La ragazza con la pistola» fa l'amabile verso al Germi di «Divorzio all'italiana» e di «Sedotta e abbandonata», o meglio ne sfrutta perifericamente e con allegria i temi, rafforzandoli di un arioso gusto figurativo (sia per la Sicilia che per l'Inghilterra). Incappa in qualche disavventura (il traghetto italiano nel finale), ma si salva con una Monica Vitti intelligente e lieta di essersi liberata da incubi e alienazioni e di poter fare la matta recitando. Un'interpretazione sempre sorvegliata ed efficace la sua, in un film che si siede nell'ultimo quarto d'ora, ma che globalmente ripaga tutta la fiducia dello spettatore.

ma.

Il concerto diretto da Bruno Martinotti

L'ultimo concerto del breve ciclo autunnale è stato diretto da un giovane, promettente maestro, già arrivato alla direzione artistica dell'Angelicum di Milano: Bruno Martinotti, uscito dalle fila dell'orchestra della RAI, ripudiando il flauto e votandosi alla bacchetta direttoriale. Ha esordito con la serenata op. 11 di Brahms, un'opera giovanile che tuttavia contiene i temi della maturità, e quindi di indice preciso della personalità musicale brahmsiana. Il direttore ne ha sentito certo il fresco richiamo più che la interiore intensità e il suono, in definitiva, ha avuto smalto più che densità e peso, rimanendo l'interpretazione alle soglie di quel mondo poetico. Più libero e fantasioso è sembrato Bruno Martinotti nella seconda suite di Ravel da Dafni e Cloe. Una opera, com'è noto, suscitatrice di virtuosismo, che il direttore ha sentito specialmente nei suoi più smaglianti effetti coloristici. E' stato molto applaudito dopo ogni esecuzione, dividendo il successo con l'orchestra e, dopo il brano di Viozzi, con l'autore e gli affiatatissimi Bruno Bidussi, Giorgio Brezigar e Guerrino Bisiani. Si trattava del trio scritto per «Ars nova» e dallo stesso complesso eseguito per la prima volta nel 1964 in Danimarca. Si apre su di un largo preludio che richiama l'atmosfera misteriosa del «Sasso pagano» per svilupparsi nella variata parte centrale sino a riproporre il colore dell'avvio. Il secondo tempo è di ampia, cordiale cantabilità, e il terzo (il migliore) riflette felicemente le ben note caratteristiche ritmiche delle migliori pagine conclusive di Viozzi, qui serrato e penetrante. Il brano, in prima esecuzione a Trieste, è stato accolto con vivo favore, ed il «Trio Ars nova», ha dovuto concedere un fuori programma, presentando una incisiva composizione di Mario Bugamelli, e ottenendo nuovi consensi per l'ulteriore prova di fusione.

G. d. F.

A Rocky Roberts «Canzonissima» 2.a

Roma, 5

Rocky Roberts, col motivo con il quale è conosciuto in Italia, «Stasera mi butto», ha superato anche Patty Pravo nelle preferenze espresse durante la seconda puntata di «Canzonissima» dalle tre giurie: il cantante negro ha ottenuto 65 voti, cioè 65 mila punti, dato che ogni voto dei «giurati» corrisponde a mille cartoline del pubblico. Patty Pravo, che riscosse i maggiori consensi nella prima trasmissione, poi confermati dal pubblico, riportò 62 mila voti.

Ecco la graduatoria dei sei cantanti impegnati nella puntata andata in onda stasera: 1) Rocky Roberts voti 65 mila (26 mila dalla giuria esterna e 39 mila da quella del Teatro delle Vittorie); 2) Enzo Jannacci 56 mila (22 mila, 34 mila); 3) Peppino di Capri 43 mila (17 mila, 26 mila); 4) Orietta Berti 33 mila (17 mila, 16 mila); 5) Bruno Martino 31 mila (27 mila, 4 mila); 6) Jula De Palma 12 mila (11 mila, mille).

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il trionfo di Colombo

E' ancora Cristoforo Colombo che domina la serata domenicale del primo programma.

Siamo al terzo capitolo della sua biografia e delle sue imprese. Dopo aver finalmente ottenuto da Isabella e Ferdinando di Spagna le sospirate caravelle, Colombo è ora in grado di mettersi in mare ed inseguire le sue magnanime aspirazioni. Una sosta alle Canarie e poi la partenza verso l'ignoto. E' il 6 settembre 1492. Il viaggio è duro pieno di insidie e d'incertezze e l'equipaggio, per giunta, è inquieto. Ma poco più di un mese più tardi, il 12 ottobre, compare agli occhi dei naviganti un lembo di terra: sarà chiamato San Salvador. E' l'«altra sponda». Colombo credeva di approdare in India e non sa di aver scoperto un nuovo continente, di aver tracciato una nuova rotta. Il 30 aprile del 1493 egli fa ritorno a Barcellona dove lo attendono accoglienze trionfali.

Questi, in sintesi rapidissima, gli avvenimenti della terza puntata della biografia di Colombo nell'«originale televisivo» di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà, diretto dal regista Vittorio Cottafavi. Oltre al protagonista principale, Francisco Rabal, vedremo gli attori Roldano Lupi, Aurora Bautista, Paola Pitagora, Antonio Casas e altri.

La domenica è naturalmente ricca di telecronache sportive. Ricordiamo agli appassionati al ciclismo il collegamento in Eurovisione per la Parigi-Tours (ore 15.45), a quelli di calcio la registrazione del secondo tempo d'una partita di campionato (ore 19.10) e, infine, la «Domenica sportiva» (ore 22.20)

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.05: Benvenuti in Italia; 6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 10.45: A. Luzzatto: Succoth; 11: Le ore della musica (II parte); 11.35: Il circolo dei genitori; 11.55: Supplica alla Beata Vergine del Rosario di Pompei; 12.25: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.15: Giallo e nero; 13.30: Sì o no; 13.35: Cantano M. Martino e B. Lauzi; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Musiche caratteristiche di Beethoven; 22.20: Appuntamento a Collodi; 22.25: Cori da tutto il mondo; 22.44: Prossimamente; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo: Giornale; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 12.30: Orchestre alla ribalta; 13: Il Gambero; 13.30: Paese mio; 14: Coppia d'assi: Bing Crosby e B. Streisand; 14.30: Voci dal mondo; 15: «European pop jury». Torneo europeo della canzone; 16: Pomeridiana; 16.20: La Corrida; 17: Giornale; 17.05: Domenica sport; 18.30: Giornale; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Il girasketches (II parte); 21: Personaggi: Gli spacconi nella letteratura; 21.30: Taccuino di «Canzonissima 1968»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Il Gambero (replica); 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: L'architettura chiesastica in Sardegna; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di Debussy; 10: Musiche di Marcello e Pugnani; 10.30: Musiche per organo; 11: Musiche di Ravel; 11.10: Concerto operistico; 12.10: Raffaello Brignetti: Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Paganini; 15.30: «Sakuntala», di Kalidasa; 17.20: Jazz al pianoforte; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso», raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Il XXXI Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.20: Rivista delle riviste

LOCALI (Trieste)

Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.20: Gruppo Mandolinistico Triestino; 12.25: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: I Maghi»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Santuario di Pompei: Santa Messa.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.45: Eurovisione - Francia - Tours - Ciclismo - Parigi-Tours — Eurovisione - Francia - Parigi - Ippica - Premio dell'Arco di Trionfo.

16.45: Segnale orario

LA TV DEI RAGAZZI

a) Disneyland — b) Boby e compagni.

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Cristoforo Colombo - Terza puntata.
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Lo sceriffo di Dodge City - Il superstizioso - Telefilm.
22.05: Settevoci - Giochi musicali.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

CON «LE NEVI DI GRENOBLE»

A TRENTO-FESTIVAL VINCE LA FRANCIA

Trento, 5

Il film «Le nevi di Grenoble» ha vinto il diciassettesimo Festival internazionale cinematografico della montagna e della esplorazione di Trento. L'annuncio è stato dato dal Ministro del turismo e spettacolo, Magrì il quale ha presenziato stasera, in rappresentanza del Governo, alla cerimonia di chiusura della tradizionale manifestazione. A «Le nevi di Grenoble» è stato assegnato, alla unanimità dalla giuria, il Gran Premio «Città di Trento», con la seguente motivazione: il film di Ertaud e Languepin più degli altri artisticamente evidenzia, servendosi di un immediato e coraggioso uso del linguaggio cinematografico, la più intima realtà dell'agonismo in una grande competizione olimpica.

Del film vincente abbiamo già parlato: si tratta del documentario ufficiale e tecnico delle Olimpiadi invernali di Grenoble, che a Trento è stato proiettato in prima mondiale.

La Francia vince così per la terza volta consecutiva il massimo premio del Festival di Trento, oltre alla menzione speciale per il film «Le Pilier du Freney», di René Vernadet, per l'importanza dell'impresa realizzata in ricordo e omaggio di quattro giovani alpinisti deceduti qualche anno fa in parete (tra essi c'era pure l'italiano Oggioni).

Gli Stati Uniti hanno vinto il trofeo delle Nazioni, per la migliore selezione nazionale. Tutti e due i film americani sono stati premiati: «Sentinel: the West Face» di Roger C. Brown, ha ricevuto la Targa d'oro e 500.000 lire del premio del CAI per il miglior film sull'alpinismo, considerata la corretta fattura cinematografica intesa a illustrare, con singolare sobrietà, un'esaltante impresa alpinistica (dato in prima assoluta); «Nyala», di Glenn Denny, ha avuto il Premio Gabrielli, per il miglior film televisivo, grazie alla gioiosa freschezza delle immagini e al felice ritmo narrativo cinematografico.

L'Italia si è piazzata pure bene, con due film: il Nettuno d'oro è stato assegnato a «Inchiesta sull'elefante», di Carlo Prola, per l'originalità e precisione formale di un'inchiesta cinematografica su un fenomeno che investe una larga parte dell'Africa equatoriale; la Targa d'oro e 500.000 lire per il miglior film di esplorazione sono andati a «Il Medioevo indiano» di Folco Quilici, in quanto, pur nei limiti tecnici di una ripresa televisiva, offre una suggestiva indagine culturale etnico-religiosa e sociale della vasta e complessa realtà storica e attuale dell'India.

Il bulgaro «Petrifications vivantes», che porta la firma di Kostantin Kostov, si è aggiudicato la Genziana d'oro per il miglior cortometraggio di montagna: costituisce un preciso e acuto esempio di indagine scientifica divulgativa nel campo della bio-speleologia attraverso la suggestione della ripresa cinematografica. Infine il Rododendro d'oro è andato al miglior lungometraggio di montagna «Il lupo di Prokletija», regista lo jugoslavo Miomir Stamenkovic: pur riconoscendo certe concessioni a carattere meramente spettacolare, la giuria ha ritenuto che il film esprimesse «con un'impegnata interpretazione i drammi più intimi di rudi genti di montagna», travolte dalla guerra e dalle sue tragiche conseguenze, anche al di là dei vincoli di sangue.

In complesso la giuria (presieduta dallo jugoslavo Dragan Jankovic) ha constatato un buon livello medio delle opere.

Ranieri Ponis

Giuseppe Patroni Griffi ha dato il primo giro di manovella del film «Metti, una sera a cena» in esterni al Villaggio del pescatore di Fiumicino. Il film, girato in tecnicolor cinemascope, è prodotto da Marina Cicogna e Giovanni Bertolucci per la Red Film.

TEATRI E CINEMA

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30. Ultima replica di «Trieste, con tanto amore», nella voce dei suoi poeti, presentati da Libero Mazzi. Interpreti: Cesco Baseggio, Giulio Bosetti, Franca Nuti, Luigi Vannucchi. Riduzione del 50% per gli abbonati alla stagione di prosa 1968-69. I posti sono in vendita alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).
TEATRO STABILE DI PROSA. Abbonamenti alle prime e alle diurne per gli otto spettacoli della stagione 1968-69: «Una delle ultime sere di Carnovale», «L'avventura di Maria», «Sicario senza paga», «L'avventura d'un povero cristiano», «La storia di Bertoldo», «Fedra», «Ivanov», «Il mio Carso»; abbonamenti alle repliche per sei spettacoli a scelta su otto. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium. Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).
NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. Ultimi, importantissimi arrivi: una mangusta, una coppia di genette, un istrice africano, uno scinco, un agama, diversi camaleonti, pesci tropicali marini. Aperto anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30: «Playtime», con un Tati assolutamente travolgente che la critica parigina ha definito il capolavoro della risata. In technicolor.
EXCELSIOR. 15, 17.30, 19.45, 22.10: «Il caso Thomas Crown», con Steve McQueen, Faye Dunaway, in un film di Norman Jewison. Per ciascuno spettacolo, per gli ultimi 7 minuti di proiezione, non sarà concesso l'ingresso in sala. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «West and Soda». Il primo western a cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Ore 14.30, ultima 22.10: «Lo sbarco di Anzio», con Robert Mitchum, Peter Falk, Giancarlo Giannini, Reni Santoni, Elsa Abani, Thomas Hunter, Venantino Venantini.
GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14.30: «La ragazza con la pistola». Dalla Sicilia a Londra per riparare il «disonore». Pistola alla mano, insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana. Il film più comico e favoloso di Monicelli con Monica Vitti, Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Spettacolare technicolor Euro.
NAZIONALE. Ore 15, ultima 22.10: «Splendore nell'erba», con Warren Beatty, l'insuperabile interprete di «Gangster Story», nel capolavoro di Elia Kazan. Vietato ai minori di 16 anni.
RITZ. 15: «Tre passi nel delirio». Un film diretto da Fellini, Malle e Vadim con interpreti B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Ciccio perdona... io no», in technicolor. Film spettacolare, comicissimo, divertente, per le ore libere, tutto da ridere! Un fragore di risate copre il cielo... E' la fine del mondo!! Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Rossella Bergamonti e F. Sancho.
AURORA. 15. Un poliziesco di gran classe presentato dalla Metro Goldwyn Mayer: «Senza un attimo di tregua», con Lee Marvin e Angie Dickinson. Alta drammaticità e intensa suspense in un classico del genere. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Si consiglia vedere il film dall'inizio.
CAPITOL. 15: «Cominciò per gioco». Un film carico di suspense ed allo stesso tempo divertentissimo con Faye Dunaway, l'insuperabile eroina di «Gangster Story» e Anthony Quinn. Technicolor Columbia. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 15, 17.15, 19.30, 22: «Inchiesta pericolosa», con Frank Sinatra, Lee Remick. Technicolor. Un crimine nel mondo delle amicizie particolari. Si raccomanda di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La bionda di Pechino». Technicolor audace, di morbose passioni d'amore e travolgenti emozioni, con Mireille Darc e Georgia Moll. Non è vietato.
GARIBALDI. 15: «Vera Cruz». Technicolor. Gary Cooper, Burt Lancaster, Denise Darcel e Cesar Romero.
IMPERO. 14.30. A straordinaria richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche di «Bambi». Technicolor.
MIGNON - Viale XX Settembre 37. 14. (ult. 22). L'idolo Frank Sinatra entusiasmò tutti nel film «Colpo su colpo». Technicolor, visione teatrale. In chiusa Topolino. Adulti 250, ridotti 220. Non è vietato.

MODERNO. 14: «Donne... botte e bersaglieri», con Little Tony, Ira Hagen, F. Amendola. Un technicolor allegro, frizzante, giovane. Segue cartone animato.
VITTORIO VENETO. 14.30: «Io, una donna». Essy Persson, Jorgen Reenberg, Preben Mahrt. Il film per le donne che insegna agli uomini cosa sia una donna. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 15, 18.15, ult. 21.30 precise: «Natascia». Dal capolavoro di Tolstoi «Guerra e pace», la più affascinante storia d'amore in uno spettacolare technicolor, con Ludmilla Savaljeva, Serghej Bondarciuk.
ALCIONE (tel. 96162). 14. Sean Connery (James Bond) in «Agente 007 si vive solo due volte». L'ultima straordinaria avventura del più famoso agente segreto del mondo. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «O. K. Connery». Il film che ha riscosso un successo sbalorditivo. Technicolor con Neil Connery, Daniela Bianchi e Adolfo Celi.
ARISTON. 14: «Quattro bassotti per un danese», di Walt Disney. Allegro technicolor con Dean Jones e Suzanne Pleshette.
ASTRA. 15: «Un italiano in America». Comicissimo technicolor con A. Sordi. Grande successo.
IDEALE. 14. Technicolor. Il più grande successo di quest'anno: «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Un capolavoro che vi farà trattenere il respiro.
LUMIERE. 14: «I cacciatori del Lago d'Argento», con B. Keith e V. Miles. E' un film di W. Disney in technicolor.
MARCONI. 14. L'attesa, colossale produzione di G. Puccini: «I 7 fratelli Cervi». Technicolor con un cast di attori eccezionali. Grande successo.
RADIO (Locale completamente rinnovato). 16, 19, 22: «Grand Prix». Un dramma commovente e umano con James Garner, Yves Montand, Antonio Sabàto, Eva Marie Saint, Françoise Hardy. Technicolor. Cinemascope.
SERVOLA. 14. Lee Van Cleef e John Phillip Law in un western infuocato: «Da uomo a uomo». Scopecolor. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «I giorni dell'ira». Cinemascope in technicolor con Giuliano Gemma e Lee Van Cleef.
VOLTA. 15. Cinemascope in technicolor: «Franco, Ciccio e le vedove allegre», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Dominique Boschero e Margaret Lee.

Ciclo rossiniano alla Piccola Scala

Milano, 5

E' cominciata questa sera alla Piccola Scala la serie di manifestazioni dedicate a Gioacchino Rossini nel centenario della morte, con la rappresentazione della «Pietra del paragone» che è stata concertata e diretta dal maestro Mario Gusella. Gli applauditi interpreti dell'opera, per la quale Mario Chiari ha disegnato le scene e Maria De Matteis i costumi, sono stati Mariella Adani, Adriana Martino, Anna Maria Rota, Ugo Benelli, Giulio Fioravanti, Claudio Giombi, Giorgio Tadeo ed Enzo Darà. La regia è stata curata da Mario Missiroli; il maestro Roberto Benaglio ha diretto il coro.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DIPLOMATA offresi assistenza bambini dama compagnia. Tel. 62929. 54177 A

MEDIETA' sarta fidata referenziata offresi a ore stiro cucito. Telefono 78164. 54143 A

MONFALCONE cameriera ai piani buona esperienza offresi. Cassetta SPI 555555. 350 A

OFFRESI prestaservizi dalle 9 alle 13 o 14. Tel. 64053. 32548 A

OFFRESI prestaservizi media età dalle ore 8-16. Telefonare n. 742342 lunedì dalle ore 10-12. 33343 A

PRESTASERVIZI referenziata pratica tutti lavori casa offresi una volta settimana. Telefonare 743512 lunedì dalle 14 alle 17. 54257 A

PRESTASERVIZI a ore offresi. Telefonare 813676. 33483 A

PRESTASERVIZI offresi 9-16. Telefonare 35041 lunedì, 9-12. 54492 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. STABILE referenziata capace cucinare cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 95646 8-10.30 oppure lunedì 8-9.30, 13-16. 54291 B

A donna sola giovane coppia offre vitto alloggio compenso in cambio saltuaria sorveglianza bambini. Telefonare oggi domani 749146. 33437 B

CERCASI domestica stabile referenziata giovanile; ottimo trattamento. Tel. 69077. 33155 B

CERCASI donna stabile indipendente per persona sola. Telefonare 744741 lunedì ore 9-12, 15-18. 33313 B

CERCASI donna capace tuttofare referenziata 8-15 ottimo stipendio trattamento piccola famiglia. Telefono 29129. 33423 B

CERCASI domestica stabile referenziata. Adeguato stipendio. Tel. 741502. 54335 B

CERCASI cameriera stabile con dormire, capacissima, referenziata per casa signorile 3 adulti. Massimo stipendio. Telefonare lunedì 31958. 4397 B

CERCASI stabile referenziata, famiglia Opicina, tutti elettrodomestici. Telefonare 221950. 54281 B

CERCASI prestaservizi anche anziana ore combinarsi. Telef. 765854. 33673 B

CERCASI prestaservizi. Via Udine 24 porta 9. 33308 B

CERCASI giovane referenziata per custodia bambini e piccoli lavori. Cassetta 32800 B, SPI.

CONIUGI Venezia Giulia residenti Roma cercano rifinita cuoca referenziata ottimo stipendio. Scrivere casella 25/A SPI, Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 6081 B

CUOCA capacissima cerca piccola famiglia casa signorile ore 8-18 domeniche 8-13. Ottimo stipendio e trattamento. Offerte cassetta 4397 B SPI.

DISTINTI coniugi con due piccole cercano domestica stabile pratica bambini. Ottimo trattamento. Telefonare 31869 TS, ore pasti, o Cassetta 32584 B, SPI.

DOMESTICA capace, stabile, propria camera e bagno, 60.000 mensili tutto franco, poco lavoro tutto meccanizzato. Telefonare 37004. 32796 B

GUARDAROBIERA cerca famiglia tre persone casa signorile. Ore combinarsi. Telefonare lunedì 31958. 4397 B

PERSONA agiata 68enne sola abitante in Roma cerca rifinita capacissima governante tuttofare sana onesta indipendente ottimo sitpendio trattamento come persona di famiglia. Inutile rispondere senza i requisiti richiesti. Scrivere tessera postale 3004627 Fermo Posta S. Silvestro Roma. 6172 B

RAPPRESENTANTE abitante pressi stazione Grignano cerca prestaservizi 3 volte la settimana. Telefonare 224279 dalle 8 alle 9. 33013 B

STABILE tuttofare con dormire prontamente cerca piccola famiglia. Tel. 37500. 33645 B

STABILE referenziata assumesi telefonare lunedì 16-19 36414. 54255 B

C Richieste d'impiego L. 50

BABY-SITTER offresi pratica bambini. Telefonare 51861 lunedì mattina. 33251 C

BABY-SITTER offresi seralmente. Tel. 67579. 54187 C

CHEF de rang venticinquenne rientrato dall'estero dopo quattro anni, perfetta conoscenza inglese e francese, esaminerebbe proposte di lavoro, referenziato. Cassetta 32530 C, SPI.

COLTA, paziente offresi pomeriggi per bambini. Telefonare da lunedì 13-16 al n. 765721. 54293 C

CUOCA pensionata per locali, ristoranti offresi, turno indifferente. Telefonare 23310. 54311 C

DIPLOMATA 21enne offresi per ambulatorio assistenza notturna o altro lavoro. Cassetta n. 54203 C SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio dattilografa porto ferrovia dogana offresi. Tel. 64221. 54482 C

LAVORANTE parrucchiera lunga pratica offresi mezza giornata. Telefonare 746303. 33421 C

MONFALCONE segretaria d'albergo conoscenza lingue offresi anche come segretaria di azienda e baby sitter. Cassetta 666666 SPI. 350 C

OFFRESI 17enne impiegata. Telefono 814246. 33323 C

OFFRESI in qualità di aiuto cuoco o giardiniere o custode guardiano. Sinigaglia, presso Pacco, piazza Sansovino 7. 33601 C

OPERATORE «Audit» praticissimo contabile esperto riservato offresi ore pomeridiane. Cassetta 32870 C SPI.

PARRUCCHIERE 21enne offresi. Tel. 817923. 33377 C

PENSIONATO statale ottima presenza con propria auto occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Telef. 52109 ore 14 33137 C

PERFETTO inglese studi medi all'estero giovane impiegata offresi. Cassetta 33573 C SPI.

PRATICA ambulatorio medico casse mutue offresi. Tel. 92888. 32816 C

PRATICA dogana porto ufficio offresi. Cassetta 54482 C SPI.

PRIMO impiego 19enne assolte medie inglese dattilografa offresi ramo impiegatizio. Cassetta 33397 C SPI.

PRIMO impiego militesente ventiduenne assolte commerciali, nozioni inglese stenodattilografia offresi ramo impiegatizio, referenziato. Cassetta 32528 C, SPI.

PULIZIA uffici offresi signora istriana. Tel. 820971. 33175 C

RAGIONIERA 20enne, perfetta conoscenza sloveno, buona tedesco, inglese, pratica dattilografia, offresi a seria ditta. Telefonare 743893. 33539 C

SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio casa spedizioni occuperebbesi. Tel. 53528. 54213 C

SEGRETARIA d'azienda, stenodattilografa, pratica paghe - contributi, offresi, telef. 57975. 33639 C

SIGNORA giovane presenza cultura automezzo proprio cassiera o riscuotitrice anche cauzionando offresi. Tel. 744776. 33609 C

SIGNORINA 22enne assistente ambulatorio medico o dentistico offresi. Cassetta 33435 C SPI

SIGNORINA ottima famiglia referenze offresi bambini o compagnia persona anziana. Telefonare dalle 11 alle 12 al 732149. 33607 C

SIGNORINA 25enne educata serissima occuperebbesi negozio posto fiducia qualsiasi lavoro purchè decoroso anche mezza giornata. Offerte cassetta 32750 C SPI.

STIRARE a ore offresi a famiglia referenziata capace. Telefonare 726967. 32758 C

16ENNE dattilografa conoscenza stenografia e inglese praticante ufficio offresi. Tel. 724863. 33625 C

17ENNE contabile stenodattilografa conoscenza inglese tedesco contabilità meccanizzata offresi. Tel. 811767. 54145 C

18ENNE pratica mansioni ambulatori medici offresi. Referenze. Tel. 812769. 33365 C

19ENNE impiegata pratica dattilografa e contabile offresi. Telefono 725472. 32776 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10 mila, lavabile 16.000. Telefono 94100. 33615 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti, bar, stanze lire 10.000. Telefonare 732054. 54536 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica, riparazioni, verniciature, cambio cinghie. Telefonare mattino 765110. 32588 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati massima puntualità garanzia lavoro. Di Toro - telef. 50390 - 744717. 33149 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC

A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara vernicia, cambia cinghie. Telef. 23004. 33485 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, via Gambini 27-A, tel. 90497. 32668 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori, via Udine 19 tel. 68431. 54307 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, ecc. pulisconsi. Pulitura di tutti i capi in pelle e borsette. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 33433 CC

FISIOTERAPISTA diplomata Milano specializzata ricupero motorio prestazioni domiciliari. Telefonare 29970 ore 13-15. 32748 CC

IMPIEGATA dattilografa assumesi lavoro proprio domicilio qualsiasi genere. Tel. 79354. 54341 CC

MACCHINE cucire Singer mobiletto 25.000; altre 6.000-10.000; assortimento mobiletti riparazioni. Settefontane 2, telefono 744378. 54347 CC

MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica, via Gambini 55, tel. 765255. 32580 CC

OFFRESI: assistente sanitaria, visitatrice temporaneamente libera, iniezioni domicilio, assistenza notturna, diurna. Telefonare 749622 dalle ore 8-14. 33529 CC

PENSIONATO bancario offresi amministrazione contabilità modeste pretese. Cassetta n. 32762 CC SPI.

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 54504 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 33619 CC

PITTORE tappezziere carta parati capace. Telefonare 763837 ore 13-15. 33535 CC

RIPARAZIONI generiche accurate serramenti rubinetterie ecc. onesto esegue domicilio. Telefonare 27201. 54570 CC

RIPARAZIONI accurate radio TV elettrodomestici con garanzia. Negozio via dell'Istria 13. 32896 CC

RIPARAZIONI immediate di televisori radio fonovalige interventi a domicilio installazione antenne TV. Tel. 730310. 54150 CC

SARTA capace riparazioni abbigliamento offresi. Tel. 733902.

SYNTEKO originale svedese per i vostri parchetti concessione in esclusiva all'artigianato più serio. Frittoli via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni! 33595 CC

SARTORIA assume riparazioni pelli antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 4.o p. Tel. 741605. 54133 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 33315 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. AMBOSESSI giovani dinamici di buona cultura assumonsi con fisso mensile per attività di pubbliche relazioni. Telefonare 70892 lunedì ore 8-11 0054284 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi lunedì 9-10 Torrefazione Moka Largo Barriera Vecchia 2. 32810 D

A. A. A. APPRENDISTE commesse conoscenza lingua slava cerca negozio abbigliamento «Ideal Tex» via Machiavelli 20. 54237 D

A.A.A. CASA editrice Mondadori in occasione del lancio di nuove importanti grandi opere assume personale ambosessi. Richiedonsi dinamismo e massima serietà, cultura media. Ai selezionati si offre un fisso di L. 80.000 mensili, dopo breve corso d'istruzione alle vendite. Rivolgersi lunedì 7 ottobre via Ginnastica 15. 54159 D

A.A.A. IMPORTANTE società assumerebbe ragioniere anche primo impiego militesente buoni voti scolastici. Presentare domanda allegando copia certificato scolastico. Cassetta 54179 D SPI.

A.A.A. PITTORE provetto per autocarrozzeria cercasi. Telefonare 35623. 32728 D

A.A.A. RAGAZZO o ragazza 15-16 anni, domenica libera, cerca Bar Alpino, S. Lazzaro 8. 33499 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi panificio Lupetti, viale Miramare 27. 54554 D

A.A. APPRENDISTA banconiere per buffet ristorante cercasi. Telefonare 68027. 32866 D

A.A. APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera assumonsi. Tel. 723342 32832 D

A.A. APPRENDISTI banconieri ottimo trattamento. Lunedì 9-10 Torrefazione «Moka» Largo Barriera Vecchia 2. 32810 D

ADDETTO magazzino distribuzione vendita ricambi automobilistici possibilmente con preparazione e cognizioni nel settore. Comunicare posti occupati. Offerte cassetta 33407 D SPI

AIUTO commessa oreficeria conoscenza serbo croato cercasi. Rivolgersi corso Italia 3, Camexco. 54153 D

APPRENDISTA aiuto banconiera festa domeniche Torrefazione Haiti, Ghega n. 6, lunedì ore 16-17. 32894 D

APPRENDISTA cameriere o banconiere cercasi. Pizzeria Capri Roiano. 33029 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Luciana via Settefontane 28 ,telef. 55322. 54532 D

APPRENDISTA pasticciere e fattorino cercansi. Pasticceria La Coccinella D'Annunzio 27. 54263 D

APPRENDISTA 15-18enne cercasi negozio utensileria ottimo trattamento. Presentarsi Gusella, via Gambini 26. 32760 D

APPRENDISTA commessa 15 anni bella presenza cerca negozio calzature pelletterie. Tel. 90155. 33363 D

APPRENDISTA commessa tessuti conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 54209 D SPI.

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca autoforniture via S. Lazzaro 18. 32850 D

APPRENDISTA estetista massimo 16 anni cercasi. Istituto Lydia, piazza Borsa 7. 33299 D

APPRENDISTA macelleria cercasi. Via Ponte 7. 54175 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone via Cologna 20. 54135 D

APPRENDISTA, Bar Ausonia, orario negozi festivi liberi cercasi; via Cologna 20. 54269 D

APPRENDISTA lavorante sarta da donna cerca sartoria; via Mazzini 28 II piano, telefono 28568. 33511 D

APPRENDISTA parrucchiera volonterosa cercasi Salone Anita, via Geppa 19, tel. 68307. 54351 D

APPRENDISTA pellicciaia massimo stipendio lavoro continuativo cerchiamo. Presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 33571 D

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera assumonsi. Salone Elve via Milano 22. 33495 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Luciana», via Piccardi 59. 32754 D

APPRENDISTA 15enne cerca pantofoleria Malvestiti, via S. Spiridione 12. 54508 D

APPRENDISTA banconiere assume Torrefazioni «Il Caffè». Rivolgersi via Piccardi 19, orario ufficio. 32426 D

APPRENDISTE per ricami e bottoni cercasi Ginnastica 1. 54368 D

APPRENDISTI camerieri e banconieri cerca Pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27. 33555 D

APPRENDISTI volonterosi lavori carpenteria leggera serramenti metallici serrande cerca officina via Matteotti 3. 54191 D

APPRENDISTI elettromeccanici per avvolgimenti 15-16 anni cercansi. Via della Tesa 23 D. 32792 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina - Squinzano (Lecce). 6002 D

ASSUMIAMO stabilmente quattro ambosessi cui affidare nominativi clienti da visitare mensilmente. Richiedonsi presenza cultura media possibilmente patente. Presentarsi lunedì 9-12, 15-18 via Milano 16, II piano destra. 32802 D

AUTISTA possibilmente pratico guida motoscafo cercasi. Indicare età attività svolte. Offerte cassetta 32826 D SPI.

CAPO officina veramente capace dirigere officina riparazioni autoveicoli Volkswagen assume ditta Floridia via Marchese Villabianca 181 Palermo. Scrivere indicando pretese et curriculum vitae. 6175 D

CARROZZIERE capace ogni lavoro cercasi. Indicare pretese recapito. Ottimo trattamento. Cassetta 32890 D SPI.

CERCANSI tecnici pubblicitari diplomati età minima 23 anni. Inviare curriculum vitae cassetta n. 13798 D SPI.

CERCANSI parrucchiera mezzalavorante e una garzona. Telefonare lunedì 734390 oppure ore pranzo n. 761545. 54225 D

CERCANSI pellettieri modellisti esperti settore produttivo età minima 23 anni. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 13798 D SPI.

CERCANSI: aiuto banconiera e internista giovane. Bar Violin, piazza Tommaseo 3 telef. 38291. 33523 D

CERCANSI autisti con patente. Tel. 62243. 33479 D

CERCANSI bandai installatori. Bruno Slobez, via Gambini 29. 54129 D

CERCASI verniciatore per carrozzeria. Tel 817298. 32746 D

CERCASI, lavorante o mezza sarta uomo, anche mezza giornata, pantalonaia, Malcanton 12. 54586 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per abbigliamento mercerie. Via Pasquale Revoltella 17. Lunedì ore 11.30-12. 54486 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare lunedì 29139. 54496 D

CERCASI apprendista per negozio autoricambi. Tel. 30229. 33143 D

CERCASI apprendista commessa presso Tintoria Rico, v. Imbriani 9 tel. 744051. 33169 D

CERCASI apprendista parrucchiera capace manicure, via Imbriani 1. 33587 D

CERCASI impiegata esperta ramo amministrazione stabili. Offerte cassetta 54524 D SPI.

CERCASI impiegato pratico ufficio viaggi, ottima conoscenza inglese e possibilmente altra lingua per locale agenzia. Indirizzare offerta corredata curriculum vitae Cassetta 32512 D, SPI.

CERCASI lamierista e apprendista per carrozzeria ore 8-10 lunedì Bar Portorico. 54544 D

CERCASI meccanico autovetture capace buona retribuzione. Comunicare posti occupati. Offerte cassetta 33407 D SPI.

CERCASI ragazzo apprendista bar orario diurno. Tel. 94684. 32398 D

CERCASI prontamente apprendista commessa per libreria. Telefonare lunedì 24980. 33417 D

(Continua in 10.a pagina)

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.40
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA - piazza Sant'Antonio 1 alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.30 per Milano - Torino e alle 19.55 per Venezia - Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R. Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

IN ISTRIA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric

ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 13

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4

CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3

PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13

ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3

POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

MERCOLEDÌ VERRÀ RICORDATA LA SCIAGURA DEL VAIONT CHE CAUSÒ DUEMILA MORTI

Longarone dopo cinque anni ha le case ma non le industrie

Il paese più colpito e gli altri centri vicini stanno risorgendo con molta fatica
Vasti spiazzi riservati alle future fabbriche - Soltanto un opificio funziona già

Longarone, 5

Cinque anni sono trascorsi dal momento in cui la frana del monte Toc nel bacino artificiale del Vaiont provocò un'ondata che uccise duemila persone e distrusse centri abitati che sorgevano sulle sponde del Piave. Mercoledì prossimo, anniversario della tragedia, le vittime saranno ricordate con cerimonie religiose, mentre il Sindaco di Longarone (il paese più colpito) farà il punto della situazione.

La nuova Longarone sembra già completata, ma non è così, anche se l'edilizia ha ricevuto notevoli impulsi: sono stati ricostruiti la frazione di Pirago (della quale dopo il 9 ottobre di 5 anni fa restava in piedi solo il campanile), buona parte del capoluogo, molti edifici pubblici, fra i quali il poliambulatorio, il mercato coperto, le caserme per i Vigili del fuoco e i Carabinieri, le opere a difesa degli abitati, lungo il Piave ed il Maè. Anche nell'immediato retroterra di Longarone i lavori sono in una fase avanzata: a Ponte nelle Alpi è già visibile lo schema di quella che sarà la nuova Erto; a Maniago, in provincia di Udine, è nato il nuovo paese chiamato Vaiont: vi abitano già una decina di famiglie, e gli scolari hanno già cominciato a frequentare la nuova scuola. Tuttavia, di molte opere ed iniziative si possono vedere ora soltanto i progetti, che dovranno attendere ancora molto tempo prima di essere realizzati.

Salendo verso Longarone si notano, fra la statale 51 di Alemagna e i muri che delimitano l'alveo dei corsi d'acqua, grandi spianate che sembrano campi sportivi; sono, invece, le zone industriali di Faè e Villanova (quella di San Martino sorge nelle vicinanze del cimitero delle vittime, a Fortogna), che sono state ricavate mediante terreno di riporto per un'altezza media di un metro e mezzo. La superficie a disposizione è di 616.304 metri quadrati.

Negli ambienti economici della Provincia di Belluno si dà ormai per imminente la costruzione di una delle fabbriche promesse, ma frattanto soltanto un opificio, la «Procond», dove si producono apparecchiature per l'elettronica, è stato ricostruito, al posto di quello andato distrutto. Nella zona industriale sono state, comunque, preparate le strutture che dovranno facilitare il prossimo insediamento di alcuni opifici: una vasta e moderna rete di strade interne, un'impianto d'illuminazione e una rete di fognature sono già state realizzate e, dopo i lavori eseguiti per arginare i corsi d'acqua (l'alluvione del novembre 1966 allagò completamente la zona industriale) l'area destinata alle fabbriche dovrebbe considerarsi del tutto sicura.

Una fabbrica aprirà i battenti entro l'anno: si tratta della Filatura del Vaiont, un'iniziativa che porta il nome di quella distrutta dalla catastrofe, insediata nell'area industriale di San Martino. Qualche iniziativa è dunque in atto, ma resta ancora molto da fare: a cinque anni di distanza dalla sciagura, Longarone e Codissago mostrano un volto nuovo sotto l'aspetto della ricostruzione e, in minore misura, sotto quello della ripresa economica, ma i superstiti considerano questo stato di cose come una fase di transizione che dovrà al più presto essere superata.

Il 25 novembre, frattanto, al Tribunale dell'Aquila, dove è stato spostato con decisione della Corte di Cassazione per motivi di ordine pubblico, si inizierà il processo penale per l'accertamento delle responsabilità connesse con il disastro. I nove imputati sono accusati, secondo diverse gradazioni di responsabilità e con l'esclusione di qualche reato per alcuni, di disastro colposo d'inondazione con le aggravanti della prevedibilità e del danno grave, nonchè di omicidi plurimi.

OLTRE 180 MORTI in India per inondazioni

Calcutta, 5

Più di 180 persone sono morte negli Stati indiani del Bengala orientale e del Bihar, in seguito ad inondazioni provocate da piogge torrenziali abbattutesi nei giorni scorsi sulla regione.

Numerose vittime sono state trascinate via da smottamenti del terremoto, o sono state seppellite sotto le macerie delle loro abitazioni.

IL TRIBUNALE HA DISPOSTO UN SOPRALLUOGO

All'Isola delle rose giungerà un magistrato

Nuova interpretazione data dallo Stato italiano alla sovranità dei mari, dopo le ricerche petrolifere

Rimini, 5

Il Presidente del Tribunale di Rimini, dott. Francesco Vitone, il 21 ottobre prossimo compirà un sopralluogo all'«Isola delle rose» al largo di Rimini. La ricognizione è stata decisa in seguito al ricorso presentato dai due affittuari dell'isola stessa, Giovanni Di Berardini e Pietro Bernardini, che si sono rivolti all'autorità giudiziaria lamentando la «menomazione alla loro libertà di movimento e soprattutto alla disponibilità dei propri beni mobili e delle carte personali» in seguito al blocco al quale è stata sottoposta l'isola dal luglio scorso. Al sopralluogo parteciperanno anche gli avvocati dei due interessati, Cleto Cucci, Pietro Dalla Verità e Giovanni Marchesini e un perito specialista, nominato dal Presidente del Tribunale, l'ingegnere nautico Giuseppe Lombi.

Facendo il punto sulla vicenda, l'avv. Giovanni Marchesini ha detto: «Dopo la recente decisione del Consiglio di Stato, che ha respinto l'istanza di sospensione dell'ordine di demolizione della cosiddetta «Isola del le rose», si è intensificato l'interesse alla questione in campo internazionale sulla nuova interpretazione data dallo Stato italiano al principio della libertà dei mari. Il nuovo principio vuole che la sovranità sul mare territoriale si estenda a titolo di vera sovranità anche sulle zone contigue, allargando il potere dello Stato. Questa novità giuridica, che non sfugge a tutti gli Stati che hanno confini bagnati dalle acque di mare, è dovuta al fatto altrettanto nuovo per cui il sottofondo marino può essere riccamente sfruttato per la estrazione degli idrocarburi».

La iniziativa dell'ing. Giorgio Rosa, dal punto di vista dell'ingegneria navale sempre secondo l'avv. Marchesini — ha offerto un risultato meraviglioso sia per la scarsa entità della spesa, sia per la soluzione dei problemi di costruzione con appoggio sul fondo del mare, ma ha destato enormi preoccupazioni di varia indole, che saranno oggetto di dibattito davanti al Consiglio di Stato nella causa di merito promossa dalla società diretta dall'ing. Rosa contro il Ministero della Marina mercantile. Sembrava, dunque, che fosse chiusa la partita con la decisione interlocutoria della suprema Magistratura amministrativa italiana, quando è scoppiata una nuova e sempre più interessante controversia, che mette i due affittuari dell'Isola delle rose contro la società che diede in affitto l'isola intera, la misteriosa società K.K.K., le cui iniziali indicano la Konstructo Kay Konserve.

I due affittuari, dopo avere denunciato la menomazione della loro libertà di iniziativa alla Procura della Repubblica di Rimini, per ottenere la libertà di movimento e soprattutto la disponibilità dei propri beni mobili e delle carte personali, hanno fatto ricorso al Presidente del Tribunale di Rimini chiedendo che finalmente l'autorità giudiziaria si rechi sul posto e veda come stanno veramente le cose e faccia giustizia nei confronti di due cittadini che hanno agito nella piena fiducia di non offendere la legge italiana ed anzi con il proposito di riconoscere la sovranità italiana proprio laddove fino a pochi mesi fa lo Stato vi esercitava soltanto la vigilanza militare e doganale.

UN APPUNTATO DI TERNI POSTO IN SOSPETTO DAL SUO ATTEGGIAMENTO

IL FERITORE DI UN METRONOTTE ARRESTATO MENTRE RUBA UN'AUTO

«Gli ho sparato per non andare in galera» ammette, confessando anche altri reati
Frattanto il vigile notturno di Rocca Priora è morente sotto la tenda ad ossigeno

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Terni — Aldo Mari, il feritore del metronotte, è stato catturato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 5

Mentre Rinaldo Santurro, il vigile notturno ferito gravemente giorni fa da un ladro a Rocca Priora, è morente sotto la tenda a ossigeno, in una corsia dell'ospedale romano San Giovanni, la polizia di Terni ha arrestato il giovane malvivente che, sorpreso a rubare dal coraggioso vigile, non esitò a far fuoco con una pistola calibro 6,35. Il responsabile del feroce gesto si chiama Aldo Mari ed ha 24 anni; ha sparato per evitare pochi mesi di carcere.

Il Mari aveva raggiunto Terni a bordo di una «600» rubata; mentre procedeva sulla via Flaminia, poco prima di entrare nella cittadina, si è accorto di aver finito la benzina. Ha accostato l'auto sui margini della strada ed ha raggiunto Terni a piedi dove, arrivato nel centro della cittadina con la pistola ancora in tasca, lestamente si è avvicinato ad una «1100» ed ha tentato di aprire lo sportello sinistro. Le sue mani si muovevano freneticamente sulla piccola serratura: aveva fretta. Uno scalpiccio di passi alle sue spalle lo ha posto in sospetto, ha assunto subito un'aria indifferente, mettendosi a fumare una sigaretta.

Ma l'appuntato di P. S. Valente Nardini non si è fatto imbrogliare: quando ha visto il giovane vicino all'auto in sosta non ha avuto dubbi: quello era un ladro. Gli si è avvicinato cautamente e giunto a meno di un metro da lui, ad alta voce, quasi per sorprenderlo, si è qualificato. Il giovane ha avuto un attimo di esitazione poi ha reagito violentemente: ha cominciato ad urlare frasi sconnesse cercando di estrarre qualcosa dalla tasca dei pantaloni. Il poliziotto ha intuito il pericolo, gli si è gettato addosso bloccandolo. Quasi di peso lo ha trasportato al posto fisso di polizia dell'ospedale, dove lo ha perquisito. La pistola è saltata subito fuori. A questo punto il Nardini ha avvertito il dott. Carbone, dirigente la Mobile di Terni, e poco dopo il funzionario era nell'ufficio dell'ospedale.

E' iniziato subito un lungo interrogatorio, durante il quale il giovane ha narrato la sua storia, una storia allucinante. Da Monte Porzio Catone dove era nato, si era trasferito a Roma dove aveva sempre vissuto; qui aveva commesso numerosi furti ed altre azioni criminose, delle quali esiste presso la Questura della nostra città una voluminosa documentazione. Poi il racconto si è aggiornato: il Mari ha parlato di questi ultimi giorni, dei suoi viaggi fra Roma e Terni, delle auto rubate e di una rapina ad un distributore di benzina situato sulla via Flaminia al chilometro 97.

A questo punto il funzionario inquirente si è fatto particolarmente attento: l'aggressione al benzinaro era stata consumata due giorni fa: un giovane sceso da un'utilitaria aveva spianato contro l'addetto al chiosco una pistola, facendosi consegnare l'incasso della giornata. Il Mari non ha avuto alcuna difficoltà ad ammettere che quel giovane era lui, che lui aveva rapinato il benzinaro. Immediatamente il capo della Mobile di Terni gli ha contestato un altro episodio molto più grave: il tentato omicidio contro il vigile notturno Rinaldo Santurro, a Rocca Priora. Il Mari, colto di sorpresa ha accennato una tenue resistenza; subito dopo però è crollato: quasi urlando fra le lacrime ha confessato: «Non lo volevo uccidere, volevo soltanto sfuggire la cattura, non volevo andare in prigione».

Aldo Mari, appena gridata la sua confessione è svenuto, accasciandosi sulla sedia. Nel frattempo l'ingranaggio della Giustizia era già in movimento: una fotografia del giovane arrestato è stata immediatamente trasmessa a Roma e sottoposta al vigile notturno, che con un cenno del capo lo ha riconosciuto. Nella stessa nottata, il dott. Valerio Gianfrancesco, capo della Squadra omicidi di Roma ha raggiunto velocemente Terni, per prendere in consegna il Mari. Il comandante dei vigili dell'Urbe Mario Biancotti, si è recato per l'ennesima volta al San Giovanni per confortare il ferito, le cui condizioni, purtroppo, permangono gravissime.

R. R.

UN BOLLETTINO DELL'OSPEDALE DI BIRMINGHAM

«Problemi di nutrizione» affliggono i cinque gemelli

Le loro condizioni stanno comunque migliorando

Birmingham, 5

I medici dell'ospedale di Birmingham, dove la signora Sheila Ann Thorns ha dato alla luce sei gemelli, uno dei quali è morto poco dopo la nascita, hanno dichiarato oggi per la prima volta che i neonati sopravvissuti non stanno molto bene. Un bollettino dell'ospedale, pubblicato poco dopo le dieci, ha infatti annunciato che «i bambini stanno facendo leggeri progressi, ma presentano problemi connessi con la loro nutrizione». Prima di questo annuncio, tutti i precedenti comunicati concernenti i neonati, tre femmine e due maschi, davano buone notizie sul loro stato, benchè i medici avessero chiarito che esistevano soltanto 50 probabilità su 100 di sopravvivenza durante la prima settimana di vita.

Oggi, intanto, la signora Sheila Thorns ha visto i suoi bambini per la seconda volta dopo il parto. La Thorns, come è noto, è sposata da dieci anni e non aveva avuto figli; era stata sottoposta per circa due anni a cure con nuovi prodotti chimici per combattere la sterilità. Mercoledì mattina, con un parto cesareo, la Thorns ha dato alla luce sei gemelli; le condizioni della signora Thorns sono soddisfacenti.

I cinque neonati vengono ora nutriti con latte fornito dalla «banca del latte umano» di Birmingham e si trovano nelle incubatrici; la «banca del latte» ha dovuto lanciare un nuovo appello per nuovi rifornimenti, dato che le scorte stanno per finire, avendo sólo undici donatrici nelle sue liste. Sulle possibilità di sopravvivenza dei cinque neonati i medici mantengono un atteggiamento moderatamente ottimistico e fanno rilevare che «più tempo passa, maggiori probabilità hanno di sopravvivere».

Si è appreso intanto, che il padre dei gemelli Norman Thorns, ha raggiunto un accordo con una rivista britannica per la esclusiva di servizi e fotografie sulla eccezionale famiglia. Norman Thorns dovrebbe incassare una cifra di circa 100.000 sterline, pari a 150 milioni di lire.

PRESENTATA DALLA FIAT UNA NUOVA «SPECIAL» DA 150 ALL'ORA

LA SORELLA MAGGIORE DELLA «124»

La nuova 124 special che la Fiat affianca alla 124 berlina: motore maggiorato per più prestazioni

Roma, 5

Il 10 ottobre prossimo la Fiat presenterà sul mercato italiano la 124 «Special» che, conservando le caratteristiche fondamentali della berlina 124 — la cui produzione e vendita, come quelle della «125», continueranno regolarmente — ne migliora ulteriormente le prestazioni ed il comfort.

Le caratteristiche tecniche della «124 Special» sono le seguenti: la maggior potenza della «124 Special» (70 Cv Din) e la coppia motrice più elevata (kgm 11,2) sono state ottenute con l'aumento della cilindrata a 1438 cmc e del rapporto di compressione a 9:1, nuovo albero della distribuzione, nuovo collettore di aspirazione e carburatore doppio corpo verticale. Nella messa a punto del motore — che, come sulla berlina «124», ha l'albero a gomiti su 5 supporti — si sono inoltre particolarmente curate le caratteristiche di elasticità, cioè la coppia ai bassi regimi. La frizione è stata maggiorata in misura ancora superiore a quanto richiesto dalle prestazioni elevate del motore. Il cambio della «124 Special» ha sincronizzatori a cono rovesciato, con maggior superficie d'attrito, che realizzano un comando più diretto ed una maggior leggerezza e rapidità di innesto.

Sono stati adottati pneumatici a carcassa radiale di nuovo disegno, la prontezza ed efficacia dell'impianto di frenata — dotato di quattro freni a disco e di correttore di frenata agente in funzione del carico sulle ruote posteriori — sono incrementate dall'applicazione di un servofreno a depressione. La velocità massima è di oltre 150 chilometri all'ora. In prima marcia 40 all'ora; in seconda 70; in terza 110. (La berlina «124» ha rispettivamente: oltre 140 km/ora; 35, 60, 95).

Anche la carrozzeria ha subito modifiche: la «124 Special» è esternamente caratterizzata dal frontale che incorpora quattro proiettori; altre migliorie riguardano i rostri paraurti più grandi, le maniglie esterne delle porte (ad impugnatura oscillante, sporgenza esterna minima), i fanali posteriori e i dischi ruote, il fanale per luce di retromarcia. L'interno vettura presenta finizioni ed accessori che accrescono la comodità ed il piacere di guida e di viaggio, grazie anche alla silenziosità di marcia ottenuta con una accurata insonorizzazione. La plancia portastrumenti è di nuovo disegno che ne accentua la sicurezza (comandi incassati); strumenti di forma circolare, termometro acqua e accendisigari elettrico, interruttori delle luci spostati al centro, comando dell'avvisatore acustico sulle razze del volante, specchio retrovisore di sicurezza con dispositivo di sgancio in caso di urto sono le altre innovazioni.

«Crociera del ricordo» per 800 vecchi emigrati

Roma, 5

Con il piroscafo «Cabo San Vicente» giungerà martedì prossimo a Genova un gruppo di circa 800 vecchi emigrati italiani residenti nella zona di Bahia Blanca, in Argentina.

Il viaggio, che è stato denominato la «Crociera del ricordo», ha lo scopo di consentire ad italiani od oriundi italiani di riprendere un contatto con la loro Patria e di vedere i propri parenti, dopo un lungo periodo di lontananza.

Bloccati scambi e segnali alla stazione di Rho

Milano, 5

Per un guasto alle attrezzature elettriche, tutti i segnali e gli scambi della stazione ferroviaria di Rho sono rimasti bloccati, ieri sera, per circa tre ore. Di conseguenza ventuno treni viaggiatori, sia delle linee varesine sia delle Ferrovie dello Stato diretti o provenienti da Torino e Domodossola, hanno registrato sensibili ritardi.

Il guasto, durato dalle 22.40 alle 1,40 circa, è stato infine riparato dai tecnici.

SONO STATI INAUGURATI NEL CAGLIARITANO DAL MINISTRO ANDREOTTI

Tre nuovi complessi della Snia-Viscosa

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Cagliari — Il Ministro Andreotti, che ha alla sua destra il presidente del Credito industriale sardo Garzia ed è accompagnato da altre autorità, visita uno stabilimento della «Snia Viscosa»

Villacidro, 5

Al confine di una zona tradizionalmente industriale e di un'altra tipicamente agricola sta sorgendo un insieme di moderni complessi industriali: i primi tre, destinati ad eccelerare il processo di sviluppo economico della Sardegna, sono stati inaugurati stamani dal Ministro dell'Industria e Commercio on. Andreotti. Si tratta di tre impianti («Lysandra», «Phalera» e «Torresarda») del gruppo Snia che producono fibre acriliche e il «lilion» (è questo il nome del nylon di produzione Snia).

Villacidro, il comune nel quale i tre complessi sono stati realizzati, si trova al confine tra la regione mineraria dell'isola, dove i romani cominciarono oltre 2000 anni fa lo sfruttamento dei giacimenti soprattutto di galena e blenda, e la fertile pianura del Campidano. Il Gruppo Snia vi ha localizzato un investimento di circa 24 miliardi di lire, che consentirà l'occupazione di 1000 persone.

All'inaugurazione dei tre complessi sono intervenuti anche il Presidente della Regione sarda Del Rio, e oltre al Ministro Andreotti, il Ministro per il Mezzogiorno on. Caiati, il Presidente del Consiglio regionale Dettori, i Sottosegretari Maria Cocco e Pintus.

CERCASI aiuto commessa o commessa alla camiceria Moderna di via Mazzini 40. 54319 D

CERCASI apprendista commessa per frutta verdura. Presentarsi via Ghirlandaio 22/6. 54283 D

CERCASI esperto riparatore televisori quale collaboratore laboratorio avviato. Cassetta. 54355 D SPI.

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 33579 D

CERCASI donna per pulizia trattoria con vitto alloggio. Telefono 76198. 54275 D

CERCASI ragazzo Gastronomia Ferdi via F. Crispi 11 - telef. 95946. 54530 D

CERCASI apprendista bar anni 15-17 orario negozio. Telefonare 94488. 54331 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Via Denza 7, telefono 761116. 33513 D

CERCASI ragazzo 16-18 anni pratico scooter sano robusto e volonteroso. Dei Rossi Calzature, piazza S. Giovanni 5. 54327 D

CERCASI apprendista parrucchiera anche pratica Salone Marina, via Nordio n. 6, telefono 94543. 33599 D

CERCASI apprendista o commessa che conosca sloveno per negozio centrale articoli casalinghi e regalo. Cassetta 54267 D, SPI.

CERCASI apprendista o mezzolavorante elettrauto; via Geppa 12/a, telef. 29771. 33493 D

COMMESSA apprendista 15 anni sveglia assumiamo. Scrivere referenze Cassetta 33087 D SPI.

COMMESSA giovane cercasi per tabaccheria. Cassetta 54173 D SPI.

COMMESSA bella presenza vendita tessuti cercasi. Cassetta n. 54211 D SPI.

COMMESSO capace per negozio utensileria cercasi. Presentarsi Gusella, via Gambini 26. 32760 D

CUOCO cuoca et aiuto specializzazione pesce cercasi. Telefonare 63673. 33413 D

DIMOSTRATRICI esperte assume immediatamente Sun - Lite italiana per Trieste. Presentarsi lunedì uffici via Farneto 5. 33637 D

DIRETTORE, primo secondo terzo ufficiale macchina cercasi per grosse motocisterne bandiera italiana. Cassetta 34 A - SPI - 16121 - Genova. 6167 D

DITTA Mitis cerca operaia volonterosa anni 15-16. Via San Maurizio 16 II p. 32830 D

DROGHERIA profumeria via S. Michele 37 cerca apprendista. 32770 D

ENTE Professionale Gorizia cerca istruttore pratico autocarrozzeria. Inoltrare domanda curriculum vitae Direzione INIASA Via Malta 2. 700 D

ESCLUSIVO per signore signorine studentesse o impiegate offriamo possibilità di ottimi guadagni mensili, dedicando poche ore ad un'attività molto seria e femminile. Per informazioni telefonare lunedì al 38780 Signorina Grandi Via Campo Marzio 20 Trieste dalle 8 alle 12.30; altri giorni dalle 8 alle 9. 6177 D

FALEGNAMI serramentisti giovani militesenti possibilmente con esperienza montaggi esterni cercansi. Tel. 95989 o 95885, ore ufficio. 32722 D

IMPORTANTE organizzazione vendita prodotto facile consumo cerca per Gorizia elementi ambosessi o signora anche ore libere. Offresi lire 60.000 fisse più provvigione. Presentarsi lunedì via Garibaldi n. 6, Trieste, presso Ermanno, ore 9-12 e 15-19. 150 D

IMPORTANTE ditta calzature cerca per negozio in Gorizia commesso-a possibilmente conoscenza lingua slava. «Bata», corso Verdi 135. 708 D

LA LUCKY Shoe Co. cerca 200 giovani operai ed apprendisti ambosessi, buona paga sindacale, pronta assunzione. Presentarsi magazzino 26 Punto Franco Vecchio - Trieste. 33301 D

LAVORANTE mezzalavorante apprendista cercansi ottima paga. Pulitura via San Marco 27. 32640 D

LAVORANTE a mano capace cerca Pellicceria Millo, telefono 38151. 32846 D

LAVORANTI e apprendiste cerca sartoria Enzo Merler, viale XX Settembre 42, tel. 97307. 33613 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica manicure ottimo trattamento salariale cercasi. Tel. 744443. 54546 D

OPERAIO pratico serramenti metallici serrande carpenteria leggera cerca officina via Matteotti 3. 54191 D

OPERAIO lavoro magazzino con patente cercasi. Cassetta n. 54217 D SPI.

ORGANIZZAZIONE nazionale assume personale femminile per collaborazione facile lavoro esterno. Cassetta n. 32°54 D SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Bruna», via Cavalli 2. 33635 D

PASTICCIERE cercasi prontamente. La Cubana, Roma 12. 32828 D

PENSIONATO meccanico pratico auto garage cercasi. Cassetta 32772 D SPI.

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Drogheria Moderna, via Roma 5. 33611 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Revoltella 63 tel. 741338 32732 D

SALONE cerca apprendista parrucchiera. Telefonare n. 50996 lunedì. 33463 D

SALONE parrucchiera cerca lavorante o mezza. Via Ronchetto 24 - tel.ni 816211 - 812763. 54195 D

STUDIO d'ingegneria ricerca esperto disegnatore tecnico con o senza titolo professionale per immediato impiego. Scrivere a cassetta 54021 D SPI.

STUDIO legale cerca capace stenodattilografa lunga pratica referenziata. Cass. 32804 D, SPI

SUN - LITE italiana assume venditori qualificati telefonare n. 745536 ore ufficio. 33637 D

VENDITORI esperti cerca per propria organizzazione importante industria internazionale. I candidati dovranno essere in possesso di diploma di scuola superiore e di auto propria ed avere un'età tra 28 e 35 anni. Si offre stipendio fisso provvigioni diarie. Inviare curriculum specificando precedenti esperienze a Cassetta 33507 D SPI

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI camera centrale pulita a distinto serio. Telefonare 743258. 32742 F

AFFITTASI matrimoniale mobiliata vicinanze Stadio Porto Industriale. Telefonare 813601. 54141 F

AFFITTASI stanza mobiliata signore distinto. Tel. 97491. 54151 F

AFFITTASI stanza per una persona. Androna Campo Marzio 7 - II, Sardo. 33147 F

AFFITTASI a signora o signorina camera indipendente 7000. Madonna del Mare 15, Chieppa. 33467 F

AFFITTASI stanza soleggiata. Telefono 66393. 33297 F

AFFITTO camera. Telef. 78587. 54494 F

CAMERA con bagno affittasi presso persona sola. Telefonare 742015. 33427 F

CENTRALISSIMA confortevole affittasi a due distinti occupati o studenti. Telefonare 37708. 33589 F

MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi San Francesco 38 piano II porta 1. 54243 F

MOBILIATA affittasi distinto. S. Francesco 31, Dick. 54500 F

MOBILIATA paraggi Giardino affittasi buone referenze. Tel. 95717. 33373 F

STANZA affittasi ingresso libero una o due persone. Telefono 52992. 54137 F

STANZA comforts affittasi a distinta presso sola casa signorile pressi piazzale Rosmini. Telefonare 742911 lunedì.

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11 pt. Martini. 33451 F

STANZA ingresso scale affittasi a distinto. Telefono 63444. 33527 F

STANZA matrimoniale centrale bagno affittasi periodo o stabile, telefonare 70688. 54582 F

STANZA spaziosa acqua corrente riscaldamento ingresso scale vuota affittasi 17.000 viale Ventisettembre 33, secondo sinistra. Telefono 93366. 33329 F

STANZETTA ammobiliata con bagno telefono e vitto. Telefono 29266. 54323 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. DIPLOMATA insegna elementari medie inferiori superiori inglese stenografia tedesco italiano; zona S. Luigi. Telefonare ore pasti 743778; prezzi modici. 54163 G

A.A.A. ISTITUTO Enenkel. Corsi diurni serali per preparazione medie inferiori e superiori. Stenografia dattilografia contabilità lingue. Battisti 22, telefono 761989. 32611 G

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato, traduzioni. Trieste, piazza Ponterosso n. 2, tel. 23121. 68 G

ABILITATO coadiuvazione e insegnamento disegno architettonico geometrico liceali offresi. Telefonare pomeriggio 30744 Gallo. 32806 G

(Continua in 12.a pagina)

STATO CIVILE

5 ottobre

MORTI: Weiss Egone a. 70; Riosa Celso a. 78; Ruzzier Domenico a. 73; Jelen Giulio a. 27; Belich Carlo a. 72; Ferluga ved. Franceschini Francesca a. 81; Klavzar in Passioni Rosa a. 55; Furlani ved. Rubatto Giuseppina a. 63; Cramer in Ziza Rosa a. 68.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Legovini Ennio, operaio con Contessi Alida, parrucchiera; Mari

Enzo, insegnante sc. media con Calvi Liliana, insegnante sc. elem.; Cottiga Umberto, operaio con Cirillo Vita Maria, operaia; Sanzin Giorgio, fabbro mecc. con Abbondanza Giovanna, commessa; Pertot Demetrio, radiotecnico con Castellani Maria Rita, impiegata; Sartorato Udino, impiegato tecn. con Crescini-Geremia Marisa, parrucchiera; Restaino Savino, magazziniere con Gandolfo Car-

la, parrucchiera; Flego Luciano, macellaio con Radovini Dina, impiegata; Costante Matteo, pensionato con Milosic Mira, casalinga; Capurso Luciano, autista con D'Olivo Rosa Margarete, casalinga; Betti Giuliano, perito industriale con Furlanic Gloria, infermiera; Skerl Marco, ferroviere con Bionda Angela, telegrafista; Colombetta Bruno, ferroviere con Raccolini Bruna, commessa; Arocchi Paolo, commesso con Massaro Caterina Franca, operaia; Iacaz Antonio, bracciante con Mohorovicic Dinora, operaia; Zennaro Giovanni, impiegato con Morsiani Eugenia, impiegata; Poli Ruggero, esercente con Dall'Oglio Anna Rosa, segretaria; Bosco Bruno, ingegnere con Lombardi Rachela Anna, studentessa; Semeraro Stelio, impiegato con Ongaro Chiara, insegnante sc. mat.; Steindler Piero, medico con Brocca Paola, studentessa.

CRONACHE SPORTIVE

SECONDA GIORNATA DELLE GARE DI ATLETICA LEGGERA A CITTA' DEL MESSICO

Ottoz sbaglia due ostacoli nei 110 ma uguaglia il suo primato italiano

Zatopek auspica che le Olimpiadi possano svolgersi nella pace e nella fraternità

Città del Messico, 5

Il Comitato esecutivo del C.I.O. e i rappresentanti dei comitati olimpici nazionali hanno proseguito oggi i loro lavori. Nel corso dell'ultima seduta i rappresentanti dei Comitati olimpici africani hanno chiesto che il CIO non riconosca più il comitato olimpico sudafricano a causa della segregazione razziale che non ha permesso agli atleti sudafricani di essere presenti quattro anni fa a Tokio e impedisce loro di partecipare oggi ai Giochi di Città del Messico. La decisione definitiva in materia sarà presa dall'assemblea plenaria del CIO che si riunirà il 7 ottobre.

Nel corso della riunione è stato proposto che gli inni e le bandiere nazionali siano mantenuti ai Giochi olimpici, ma che nel corso delle cerimonie protocollari la durata degli inni nazionali venga ridotta a 10-15 secondi. Anche a questo proposito una decisione verrà presa dall'assemblea plenaria del CIO. La commissione esecutiva del CIO e i membri dei Comitati nazionali olimpici riprenderanno i loro lavori l'11 ottobre.

ooo
oo

L'ex campione olimpionico cecoslovacco Emil Zatopek, giunto nel Messico per assistere alle prossime Olimpiadi, ha visitato il Villaggio olimpico accompagnato dalla moglie Dana (anch'ella campionessa olimpionica per il lancio del giavellotto nel 1952 a Helsinki). Zatopek ha espresso l'auspicio che le Olimpiadi possano svolgersi nella pace e nella fraternità. Egli ha aggiunto che le Olimpiadi non devono essere sciupate per nessun motivo, poichè sono la festa della gioventù messicana e della gioventù di tutto il mondo.

Secondo Zatopek, i Giochi olimpici sono l'ultima cosa al mondo che si dovrebbe eliminare, in quanto sono la più bella e la più nobile di tutte le manifestazioni che possano esistere nel mondo attuale. Ha poi detto di non conoscere il Messico in quanto è la prima volta che vi si reca e non sa cosa avvenga attualmente, ma ha auspicato che tutti i messicani si ispirino alla tregua che interveniva in caso di conflitto durante i Giochi olimpici dell'antichità.

ooo
oo

La seconda giornata del meeting di atletica leggera che si svolge nello stadio della Città universitaria è cominciato con la disputa dei 10.000 metri che sono stati vinti da un etiope, Fekmou Degefa, il quale ha preceduto il keniano Paul Mose. I due atleti hanno letteralmente dominato la gara, facendo corsa per conto loro; il primo degli europei, il britannico Adler, è giunto terzo staccato di poco meno di un minuto; al quarto e quinto posto gli italiani Ambu e De Palma.

Successivamente sono cominciate le batterie dei 110 ostacoli. Eddy Ottoz si è imposto facilmente nella prima batteria; nonostante abbia urtato violentemente il sesto ostacolo, cosa che gli ha procurato un serio ematoma al ginocchio destro, e successivamente abbia abbattuto anche il settimo ostacolo, il campione italiano ha eguagliato con 13"5 per l'ennesima volta il record nazionale. In un'altra batteria, Cornacchia si è piazzato quarto con il tempo di 14"1.

ooo
oo

Molti atleti, al termine delle gare disputate venerdì, sono apparsi assai provati. Effetto dell'altitudine e del gran caldo? E' ancora troppo presto per dirlo. L'argentino Dyrska, al termine di una prova sui 400 metri è caduto di schianto ed è stato trasportato all'infermeria, dove è rimasto a lungo disteso su un lettino prima di riprendere il normale ritmo della respirazione. Il suo connazionale Calouge, vincitore di una batteria dei 400 metri, ha dichiarato più tardi di aver avuto l'impressione di non avere più un briciolo di forza sulla linea del traguardo e di aver sofferto molto per rientrare negli spogliatoi.

Anche il giamaicano Mayton e il keniano Nyamao che avevano disputato i 400 metri, sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari. Numerosi altri atleti al termine delle gare nelle quali erano impegnati hanno sentito la necessità di stendersi sul prato per riprendere le forze dopo la corsa.

Nella gara dei 5000 metri i ritiri sono stati numerosi anche a causa del ritmo molto veloce impresso alla gara e del sole che in quel momento era allo Zenith ed in questa prova si sono imposti uomini abituati a gareggiare in altitudine; il messicano Martinez, il keniano Temu e l'etiope Wolde. In una prova femminile sui 400 metri, Vera Nikolic si è arrestata a metà gara, cadendo distesa sul prato del campo di atletica.

ooo
oo

Ron Clarke, primatista mondiale di quasi tutte le gare di fondo, presente alle competizioni di ieri, ha avuto parole molto dure nei confronti delle Olimpiadi messicane. «Fare svolgere i Giochi in questo Paese è una cosa ridicola» ha esordito l'australiano, dopo aver assistito alla gare dei 5000 metri. «Lo dimostra il fatto che nessuno dei tre atleti primi classificati avrebbero mai avuto possibilità di eccellere se la gara si fosse svolta al livello del mare».

ooo
oo

La cerimonia d'apertura dei Giochi della diciannovesima olimpiade durerà due ore otto minuti e 15 secondi. Lo ha precisato il Comitato organizzatore, confermando che la cerimonia comincerà alle ore 11 locale (le 18 ora italiana) e una orchestra di 340 musicisti, sotto la direzione del maestro Hector Quintamar, suonerà arie messicane, ad eccezione di due marce giapponesi, intitolate «Sandake» e «Sandunga», che saranno suonate allorchè il Governatore di Tokio consegnerà al presidente del CIO la bandiera olimpica e il presidente del CIO a sua volta la consegnerà al Governatore di Città del Messico.

Gli atleti saranno condotti dal Villaggio olimpico allo stadio con una colonna di automezzi per una strada speciale. La sfilata, come è consuetudine, sarà aperta dalla rappresentativa greca seguita da tutte le altre Nazioni in ordine alfabetico e conclusa dalla rappresentativa messicana.

ooo
oo

La staffetta 4x100 cubana ha abbassato nuovamente il primato mondiale omologato, correndo in 38"8, durante la preolimpionica di atletica organizzata dalla Federazione internazionale. La Russia, seconda, ha ottenuto 39"3.

Il russo Viktor Sameyev ha ottenuto nel triplo 16,71 e la connazionale Tatiana Talisheva nel lungo 6,46. Nel lancio del disco vittoria del tedesco Lothar Milde che ha lanciato a 61,544. Nei 200 maschili vittoria dell'australiano Peter Norman in 20"2. Negli 80 ostacoli la australiana Maureen Caid ha corso in un magnifico 10"4, ad un solo decimo dal record mondiale.

GALLERIA AZZURRA

SERGIO OTTOLINA

Sergio Ottolina è forse il velocista più completo che l'Italia abbia mai avuto, in grado di esprimere il meglio di se stesso in tutte le gare di velocità pura: m. 100, 200 e 400.

Ottolina è nato a Camnago (Milano) il 23 novembre 1942. Quella del Messico sarà la sua seconda Olimpiade (una, a Roma, l'ha fatta da riserva).

La sua più grande giornata l'ha vissuta a Saarbrücken, quando ha eguagliato il record europeo del m. 200 in 20"4. E' stato terzo nei 200 metri ai campionati europei di Belgrado nel 1962 e ha ottenuto brillanti affermazioni in confronti internazionali. E' stato campione italiano dei 100 metri nel 1963 e 1964, mentre ha conquistato il tricolore sulla distanza doppia nel 1964 e nel 1966. Nel 1965, inoltre, ha conquistato il titolo italiano della staffetta 4x100.

Da qualche tempo Ottolina si dedica ai 400 piani, specialità in cui ha stabilito il record italiano in 46"2. A Città del Messico sarà presente nei 400 e nella staffetta 4x100, con la quale ha collaborato, l'altro giorno, a stabilire in 39"1 il nuovo primato italiano.

Francesco Arese, nella batteria dei metri 800, ha stabilito con 1'47"8 il nuovo primato italiano; ha preceduto sul traguardo Thomas Saisi (Kenya) (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

LA NOTA DELLA DOMENICA

Messico e Praga tragico binomio

Sono fatti sconvolgenti, quelli che accadono a Città del Messico. Le Olimpiadi, simbolo di pace, hanno visto arrossare di sangue la terra su cui dovranno svolgersi, fra brevissimo tempo. La violenza è esplosa ancora una volta, senza riguardo per la vita umana, senza riguardo per la grande manifestazione sportiva che, istituzionalmente si potrebbe dire, è destinata a troncare qualsiasi avversione politica, qualsiasi bellicismo, nel nome di un ideale universale di affratellamento.

Olimpiadi di pace, dovrebbero essere, e sono già Olimpiadi di sangue. Ci si è arrivati quasi per un gusto sadico: da una parte gli studenti, incapaci di sacrificare i loro interessi quanto meno con una tregua dei loro fermenti; dall'altra le forze di polizia, spietatamente preoccupate solo di sedare i disordini fin dal loro nascere, forse per non compromettere l'organizzazione delle Olimpiadi con quelle ragazzate che si sono poi rivelate tragiche.

Si sono già contati i morti, a pochi chilometri di distanza dai campi di allenamento degli atleti. La serenità di questi ultimi si è dissolta, perchè una quarantina di bare non possono non turbare la coscienza di pacifici sportivi. E siamo ancora in un clima di tensione, per il timore di altri incidenti; e in un clima di incertezza, perchè tutto sommato non è proprio sicuro che le Olimpiadi si facciano.

Resta da chiedersi adesso a chi giovi quel sangue. Esistono le iene, e non c'è da sorprendersi di questo interrogativo. A gridare più forte, in questi giorni, chiedendo la sospensione dei Giochi, sono coloro che lo chiedevano ancora prima che si verificasse la strage dell'altra notte. Sono coloro che hanno tutto l'interesse a far dimenticare un'altra strage, di dimensioni ben più colossali, perchè ha ucciso la libertà di un popolo intero, insieme con molti dei suoi giovani più generosi. Allora non si è chiesta la sospensione delle Olimpiadi; anzi, si è inveito contro quanti avevano proposto di escludere dai Giochi gli atleti delle Nazioni che avevano compiuto l'invasione, che avevano spento la libertà di un altro Paese.

Quando manca la buona fede, la verità ha diverse facce, secondo l'uso che se ne vuol fare. I fatti di Città del Messico sono tragici, ma non sono stati meno tragici quelli di Praga, con i carri armati in casa d'altri. Che le Olimpiadi si facciano oppure no è cosa che deve riguardare i responsabili della loro organizzazione, i massimi dirigenti degli organi olimpici internazionali, tenendo presenti il clima di Città del Messico, la sicurezza degli atleti e quella degli spettatori. Coloro che sono stati zitti ai tempi dei fatti sanguinosi di Praga non hanno il diritto di parlare adesso, per mire esclusivamente politiche, chiedendo la sospensione dei Giochi. Quando si hanno le mani sporche di sangue, non bisogna allungarle sulle Olimpiadi.

dir.

SI DISPUTA OGGI LA PENULTIMA CORSA DEL «MONDIALE»

Prova record di Andretti nel G.P. degli Stati Uniti

Primato sul giro dell'italo-americano - Chris Amon tra i più veloci

Watkins Glen, 5

Mario Andretti ha stabilito il miglior tempo durante le prove per il Gran Premio degli Stati Uniti, girando sui 3,250 chilometri della pista alla media di 206,25 chilometri orari. Andretti ha ottenuto il tempo di 1'04"20, scendendo di oltre un secondo sotto il record ufficiale sul giro, stabilito da Graham Hill lo scorso anno.

Il secondo miglior tempo è l'1'04"27 ottenuto ieri da Stewart nella prima giornata di prove. Graham Hill ha girato in 1'04"38 alla media di 205,056. Il quarto posto nello schieramento di partenza spetterà al neozelandese della Ferrari Chris Amon, che ha ottenuto 1'04"52 alla media di 205,20. Hulme ha fatto un tempo di pochissimo superiore con 1'04"57 alla media di 205,12 chilometri orari. Seguono l'austriaco Rindt su Repco - Brabham, Surtees su Honda e Dan Gurney su Mc Laren-Ford.

Le prove del G.P. degli Stati Uniti sono state caratterizzate da due incidenti, conclusisi fortunatamente senza danni per i piloti. Ieri è uscito di strada Bobby Unser, rimanendo illeso, ma distruggendo la sua BRM. Oggi è stata la volta dell'inglese Jackie Oliver pure lui uscito illeso da un pauroso incidente, subito con la sua Lotus - Ford. L'auto ha urtato un guard-rail, mentre procedeva a più di 200 chilometri all'ora, all'entrata della curva dopo la dirittura dei «box». Il pilota è uscito dai rottami fumanti dell'auto e si è allontanato di corsa. Poichè la Lotus ha portato a Watkins Glen solo tre macchine per tre piloti, Oliver dovrà rinunciare alla corsa, essendo le altre due impegnate con Graham Hill e Mario Andretti.

La Beltrami in testa nel pentathlon regionale

Organizzata dal Comitato regionale della Fidal, si è svolta ieri pomeriggio al «Grezar» la prima giornata del campionato regionale di pentathlon femminile, cui hanno preso parte atlete della Gualf di Udine e della Ginnastica Triestina. La classifica provvisoria vede al comando l'udinese Beltrami, avantaggiatasi su Licia Rossi grazie alla sua superiorità nel salto in alto e nel peso; l'atleta biancoceleste, come è già successo in altre occasioni, dovrebbe questa mattina colmare il distacco nelle due ultime gare, il lungo e i 200, dove ha sempre ottenuto prestazioni di grande rilievo.

Contemporaneamente al pentathlon si è svolta una riunione di contorno a carattere regionale, nel corso della quale si sono distinte la Del Giudice nel peso e Seriau e De Marchi nei 200.

I. D.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Beltrami Luisella (GUALF) p. 2.273; 2) Rossi (SGT) 2.130; 3) Visin (GUALF) 2.104; 4) Schiavo (idem) 2.084; 5) Zalateu (idem) 1.820; 6) Capus (SGT) 1.809; 7) Grio (idem) 1.686; 8) Castellani (idem) 1.483.

IL FAVORITO E' MERCKX

Motta e Gimondi alla Parigi - Tours

Paris, 5

Solo pochi corridori si sono presentati oggi per le operazioni di punzonatura della classica Parigi - Tours che si correrà domani. La maggior parte ha preferito far svolgere le operazioni ai direttori sportivi, mentre qualche altro ha deciso di adempiere all'obbligo domani mattina prima della partenza da Versailles.

I giornali francesi riportano ampiamente nelle pagine sportive l'impresa compiuta ieri da Motta, vincitore per distacco del Giro dell'Emilia, e non esitano a mettere l'italiano nella rosa dei favoriti, rosa che comprende l'ex campione del mondo Eddy Merckx, i belgi Godefroot, Reybroeck, Van Rijcheghem, Van Sweelt ed in genere tutti i velocisti tra i quali gli italiani Basso e Zandegù. Buone possibilità vengono anche accordate a Gimondi e Anquetil.

La Coppa Sabatini con Adorni al «via»

Pisa, 5

Bitossi, Zilioli e Durante sono stati tra i primi a presentarsi alle operazioni di punzonatura per la XVII Coppa Giuseppe Sabatini, che si svolgerà domani sulle strade del Pisano con la partecipazione dei più noti campioni. I partenti saranno 74: è assicurata la presenza anche del campione del mondo Vittorio Adorni, che è giunto stasera a Pontedera ed ha regolarizzato la sua posizione.

NEL CAMPIONATO DI SERIE «A» CONTROPROVA PER SEDICI SQUADRE

Il Napoli sull'orlo della crisi chiede comprensione all'Inter

Verona-Milan sul campo neutro di Brescia - Pomeriggio tranquillo per Juventus e Fiorentina?

Controprova per sedici. I risultati della giornata inaugurale hanno rispettato solo in parte le previsioni della vigilia. Sono state particolarmente alcune «grandi» a sollevare notevoli perplessità nella massa dei loro sostenitori, attuando un gioco assai poco organico e funzionale. In proposito il principale imputato è stato il Napoli, che, malgrado l'indubbio vantaggio di giostrare tra le mura domestiche, è riuscito a stento (e fortunosamente) a pareggiare col neopromosso Verona. Si guarda perciò con giustificata curiosità all'odierna esibizione dei partenopei sul terreno milanese, dove saranno ospiti dell'Internazionale, reduce dalla vittoriosa trasferta di Vicenza.

Se quindi il comportamento delle due antagoniste dovesse fare testo, il pronostico potrebbe tingersi soltanto dei colori neroazzurri. Non si deve tuttavia dimenticare che l'undici di Chiappella è già sull'orlo della crisi e di conseguenza si batterà con la forza della disperazione. D'altra parte la compagine affidata a Foni deve ancora dimostrare di avere del tutto meritato il precedente successo esterno e, soprattutto, di saper condurre una partita d'attacco.

Ma i motivi d'interesse non si esauriscono col «big match» di San Siro. C'è per esempio il Milan, che, dopo la faticaccia di mercoledì contro gli svedesi del Malmoe, si accinge al breve viaggio di Brescia, dove è stato... confinato il Verona a causa delle intemperanze commesse dai suoi tifosi nella tristemente famosa gara col Lecco dello scorso torneo. Per i campioni d'Italia il fatto di giocare in campo neutro rappresenta una notevole fortuna, di cui però dovranno dimostrarsi degni con una condotta ad alto livello.

Per Juventus e Fiorentina si annuncia, almeno sulla carta, un pomeriggio abbastanza tranquillo. La prima, sebbene priva di Bercellino I e Salvadore e forse anche di Haller (al quale gli allenamenti... intensivi di Heriberto Herrera giovano poco), ha i mezzi per imporsi chiaramente al Palermo, ancora in fase di rodaggio; la seconda, resa euforica dalla affermazione sulla Dinamo di Zagabria, non dovrebbe trovarsi in difficoltà al cospetto di un'Atalanta rivoluzionata nelle retrovie (il solo Nodari conserva il suo posto) e un po' scossa nel morale.

Le spedizione di Varese potrebbe riservare al Cagliari qualche sostanziosa soddisfazione. La squadra di Arcari non è più quella dell'annata precedente, essendosi indebolita in seguito alle cessioni di Anastasi, Cresci e Vastola, mentre il potenziale dei sardi è nel frattempo aumentato grazie all'ingaggio di atleti collaudati come Albertosi e Brugnera. Discorso assai diverso per il Bologna, che nel passaggio di stagione sembra aver perduto la sua caratteristica di compagine quadrata e grintosa; di conseguenza la trasferta di Vicenza potrebbe risolversi amaramente per i rossoblù, anche per il fatto che i veneti vogliono riscattare immediatamente il bruciante ricordo della sconfitta subita ad opera dell'Inter. Dal canto suo il Torino, benchè privo di Ferrini, Bolchi e Poletti, non parte battuto per Genova. Infine la Roma di Helenio ha il poco invidiabile compito di tenere a... battesimo il Pisa in occasione del suo esordio casalingo nella massima categoria.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 15

Fiorentina-Atalanta: Bigi
Inter - Napoli: Sbardella
Juventus-Palermo: Genel
Lanerossi V. - Bologna: Pieroni
Pisa - Roma: De Marchi
Sampdoria - Torino: Carminati
Varese-Cagliari: Lattanzi
H. Verona-Milan: Lo Bello (a Brescia)

CLASSIFICA: Inter, Fiorentina, Cagliari, Bologna, Milan e Torino p. 2; Juventus, Verona, Atalanta e Napoli p. 1; Pisa, Sampdoria, Varese, Palermo, Roma e Vicenza p. 0.

COPPA ITALIA DI HOCKEY

Triestina-Candy Monza 2-1

MARCATORI: nel p.t. Martellani al 10'54", Franchi all'11'54"; nel s.t. Perock al 21'34". TRIESTINA: Mari (Chiandussi); Cervo, Prinz, Martellani, Perock, Gon, Tramontin. CANDY MONZA: Patrini (Cazzaniga); Bosisio, Villa, Franchi, Campana, Crotti, Amati. ARBITRO: Console, di Novara.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monza, 5

Grosso exploit della Triestina, che è venuta a Monza a prendersi la sua brava rivincita sui campioni d'Italia. Con lo stesso punteggio con il quale 15 giorni fa essi erano stati sconfitti sulla pista di casa, i giuliani sono passati questa sera in Brianza, acquisendo così il diritto a disputare la finale di Coppa. Quando si sarà sintetizzato che i biancorossi della Candy sono stati all'altezza della situazione e che cionondimeno Prinz e compagni non hanno carpito nulla, si potrà capire perchè quella di questa sera sia stata per i triestini un'apprezzabile impresa, e in un certo senso la rivalsa dopo le delusioni di campionato.

Forse i monzesi possono invocare qualche attenuante e appellarsi a una certa sfortuna, se è vero che nella ripresa hanno premuto invano sull'acceleratore e che per ben tre volte i legni della porta di Mari hanno detto di «no» ai tiri degli avanti monzesi. Ma la Triestina, il cui successo, giova ribadirlo, non fa una grinza, può da parte sua mettere in conto un gran gol di Martellani al volo su centro di Perock, che Consolе, chissà poi perchè, ha annullato, ravvisando un fantomatico fallo.

Tutti i giuliani si sono battuti molto bene, in un match che è filato liscio come l'olio, privo cioè di quelle... fiammate, non sempre casuali, che sono un po' caratteristiche degli incontri tra le due squadre divise da una radicata rivalità. Merito più che del direttore di gara, degli atleti stessi, che hanno dato vita a un incontro di raro valore tecnico, su un piano di rimarchevole eccellenza.

Dovessimo fare delle citazioni, senza far torto ad alcuno, faremmo i nomi di Martellani e Perock, oltre a Mari, tra gli ospiti, e di Bosisio, Villa e Franchi tra i monzesi.

Giandomenico Barzaghi

*Breganze - Novara 12-5

La finale si disputerà fra Triestina e Breganze.

DI FRONTE LE DIFESE PIÙ ERMETICHE

Alabardati in laguna per conservare il primato

Tifosi in gran numero al seguito della Triestina

La Triestina è a Venezia. Gli alabardati hanno preso alloggio in un albergo nei pressi della stazione di Santa Lucia nel tardo pomeriggio di ieri. La comitiva, che era accompagnata dall'avv. Poillucci, comprendeva oltre all'allenatore Radio e al massaggiatore Emili, gli undici giocatori che scenderanno in campo, vale a dire Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Sigarini, Paina, Ridolfi e il terzino Facca. Il portiere Chendi, per un disguido sull'orario di partenza, ha raggiunto in pulman i compagni con un paio d'ore di ritardo.

Radio, alla partenza, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Gli sportivi triestini si preparano ad invadere in massa lo stadio di Sant'Elena. Da un calcolo approssimativo si ritiene che saranno più di mille i tifosi che con bandieroni e campanacci inciteranno i loro beniamini in questa impegnativa partita. Gli otto pullman della «carovana rossoalabardata» partiranno in due scaglioni, alle 7.30 e alle 9.30 da piazza San Giovanni. Gli organizzatori si preoccupano della puntualità dei partecipanti soprattutto per la partenza da piazzale Roma per il viaggio di ritorno. Temono insomma che il ritardo di alcuni possa compromettere la perfetta riuscita organizzativa della trasferta.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15

Alessandria-Rapallo: Ghetti
Biellese-Novara: Porcelli
Macobi Asti-Marzotto. Lavetti
Monfalcone-Treviso: Ferro
Piacenza-Legnano: Marchetti
Pro Patria-Cremonese: Lattanzi
Solbiatese-Verbania: Magnani
Trevigliese-Sottomarina: Longi
Udinese-Savona: Prati
Venezia-Triestina: Cantelli

CLASSIFICA: Triestina e Novara p. 5; Alessandria, Pro Patria, Cremonese, Rapallo e Sottomarina p. 4; Biellese, Solbiatese, Venezia, Legnano, Savona, Piacenza e Verbania p. 3; Udinese, Monfalcone, Trevigliese e Treviso p. 2; Marzotto p. 1; Macobi Asti 0.

I CATEGORIA DILETTANTI

Edera - Ponziana derby che rivive

Tre incontri sono in programma oggi fra Trieste e Muggia per la seconda giornata del campionato dilettanti di prima categoria di calcio. Allo stadio «Grezar» saranno di scena Edera e Ponziana per un derby che si riaffaccia dopo tanti anni. Le due squadre, che nel primo turno hanno superato brillantemente l'esame, promettono di dar vita a un derby ricco di motivi tecnico-agonistici interessanti. Miniussi e Covacich presenteranno le migliori formazioni.

Con curiosità è atteso il debutto casalingo del San Giovanni, reduce dalla vittoriosa trasferta di Aquileia. I rossoneri di Vagaia saranno alle prese con il Palazzolo. A Muggia la Fortitudo riceverà la visita del Palmanova, che domenica scorsa ha inflitto la prima sconfitta ai campioni regionali del Tisana.

Tutte le partite avranno inizio alle ore 15.

ESORDIO STAGIONALE DI MASCHIETTO, DEIURI E COSSAR AL «COSULICH»

Il Monfalcone aspetta il Treviso forte di una tradizione favorevole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 5

Il Treviso è di scena allo stadio di via Cosulich. I calciatori del Monfalcone attendono con fiducia questo incontro con la intenzione di poter dimostrare la loro vitalità anche contro le sferzate inflitte dalla malasorte. Con uno schieramento imposto dalle circostanze, desiderano farsi valere nei confronti di una squadra blasonata e che sempre è stata fra le migliori.

Zelesnich, prima di formulare pronostici, ripercorre il cammino della propria compagine e risale indietro negli anni. «Dopo il ritorno nostro nella Serie C — ha dichiarato — allo stadio di via Cosulich non abbiamo mai perso con il Treviso. Vorrei proprio poter continuare su questo binario anche perchè noi, in trasferta, sul loro terreno, siamo riusciti anche a vincere».

Un pronostico vero e proprio il dirigente monfalconese non l'ha voluto fare, ma ha soggiunto: «E' un auspicio quello che ho espresso, un augurio che vorrei potesse essere realtà, domani sera. Prima di dare risposte impegnative è sempre bene interpellare il nostro avversario di turno, la cui risposta, però, giunge sempre sul terreno di gioco; ed allora è meglio lasciar parlare il risultato finale». Zelesnich ha concluso: «Spero che il tempo sia buono, ma in ogni caso sono certo che non perderemo».

Gli atleti designati per questa seconda partita casalinga sono in buone condizioni fisiche e morali e desiderano fare in pieno il proprio dovere. Maschietto, Deiuri e Cossar saranno inclusi nella formazione per la prima volta quest'anno e il loro esordio stagionale è atteso con particolare interesse.

Nessun fatto nuovo, nelle ultime ore. Il Monfalcone verrà schierato così: Maschietto; Deiuri, Rigonat; Sortino, Baccari, Valvassori; Zulich, Barile, Medeot, Cossar, Ciclitira. Portiere di riserva Niccoli, eventuale rincalzo Tomasin.

M. C.

REGATA A BARCOLA

Sotto gli auspici del C.M.M., e organizzata dalla S. Osvaldo, si svolge questa mattina alle 9 la prima regata velica, alla quale parteciperanno tutte le imbarcazioni del porticciolo di Barcola. La manifestazione è aperta a tutte le classi.

LIBERTAS - CRDA

Oggi con inizio alle ore 10 avrà luogo sul campo Flavia il derby di II categoria fra Libertas e CRDA.

TIRO AL PIATTELLO

A Giovanni Turilli la Coppa «Trieste 68»

Con una superba prestazione, Giovanni Turilli ha vinto la gara di tiro al piattello, disputata a Muggia e valida per la «Grande Coppa Trieste 1968». Il forte tiratore è riuscito in un'impresa veramente valida quella di centrare ben 40 piattelli su altrettanti a disposizione. Scelta di tempo e grande sicurezza non mancano in Turilli, che può ritenersi un valido esponente del tiro a volo, anche in campo nazionale.

Turilli ha vinto dopo uno spareggio con Bulgarelli, apparso anch'egli in ottime condizioni di tiro. Bulgarelli però ha centrato un piattello in meno. La gara, combattuta tra tutti i tiratori della S.T.T.V., si è risolta con alcuni spareggi che hanno collaborato a rendere più entusiasmante la manifestazione.

Questa la classifica: 1) Giovanni Turilli 40-40; 2) Luciano Bulgarelli 39-40; 3) Leone Tarabocchia 23-25; 4) Paolo Muschiatti 22-25; 5) Giuseppe Maffezzoli 21-25; 6) Gino Udovici 17-20; quindi nell'ordine Giuseppe Somma, Dario Bais, Nino Beltrame e Guido Jez.

Tennis: Trieste - Trento sui campi di Padriciano

Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano verrà disputato oggi l'incontro di ritorno fra le rappresentative tennistiche di Trieste e Trento. La manifestazione, che rientra nel quadro delle celebrazioni per «Trieste '68», avrà inizio alle ore 9.

Il programma prevede la disputa di tredici incontri dei quali otto singolari (3 maschili, 2 femminili e uno ciascuno per juniores, seniores e veterani), tre doppi maschili e due doppi misti. Nell'andata, disputata alcune settimane fa, le due rappresentative avevano terminato in parità, sette a sette. Alle 11 i componenti le due squadre saranno ricevuti in Municipio.

Il torneo regionale di seconda e terza categoria di tennis organizzato dal T.C. Triestino sui campi di Padriciano si avvia intanto alla conclusione. Ieri sono state disputate le semifinali dei due singolari. In campo maschile non sono mancate le sorprese. I «testa di serie numeri 1 e 2», de Ebner e Kostoris, sono stati eliminati rispettivamente da Tarabocchia e Strukely. Oscar de Ebner, sul punteggio di 7-7 nel primo set, ha dovuto ritirarsi in seguito al riacutizzarsi di uno strappo. Kostoris, dopo una partenza fulminea (conduceva 5-1 nel primo set), è stato costretto alla resa da Strukely che si è assicurato l'ingresso in finale con il punteggio di 7-5, e 6-0.

Nel singolare femminile la finale fra la Zampieri e la Negrini, interrotta ieri a causa della oscurità a un set pari, verrà completata domani.

Campionati Libertas di atletica a Udine

Udine, 5

Stamane hanno avuto inizio i campionati nazionali della Libertas, con la partecipazione di oltre 500 atleti, di 41 sodalizi. Le gare si sono svolte, per i campionati assoluti, al campo scuola di Paderno, e per il campionato allievi, al campo del Centro della Gioventù in via Pradamano. Tra gli allievi sono stati battuti due record nazionali «Libertas» ad opera dello aretino Spadini (39" sui 300 ostacoli) e di Trambaiolo (Libertas Rovigo), che ha corso i 2000 metri in 5'31"2. Negli «assoluti» spicca il risultato conseguito da Amadori nel salto in alto, che ha superato l'asticella posta a due metri di altezza. Soddisfacenti nel complesso anche gli altri risultati.

I campionati della Libertas termineranno domani.

CAMPIONATI ASSOLUTI (vincitori): m. 400 ostacoli: Giorgio Bramussi (Lib. Udine) 53"8; marcia km. 10: Luciano Carta (Acni Sassari) 54'8"; disco: Giovanni Cerro (Lib. Torino) m. 44,60; giavellotto: Mario Di Filippo (Lib. Udine) m. 60,34; triplo: Norberto Capiferri (Fitram La Spezia) m. 14,86; martello: Piero Candusso (Lib. Udine) m. 50,80; metri 1500: Lanfranco Marsiliani (De Gasperi Ancona) 4'01"; peso: Mario Armano (Dopol. Novara) m. 13,52; metri 5000. Francesco Amante (Lib. Catania) 15'01"7; alto: Dante Amadori (Lib. Ravenna) m. 2; salto con l'asta: Gianvittore Pontonutti (Lib. Udine) m. 4,30.

CATEGORIA ALLIEVI (vincitori): Triplo: Gianni Lucarelli (Lib. Torino) m. 13,01; 80 piani: Ferruccio Nervi (Fitram La Spazia) 9"2; m. 300 ostacoli: Ivo Spadini (Arezzo) 39"5 (in batteria 39", nuovo record nazionale allievi Libertas); disco: Luigi Rigo (Doppieri Novara) m. 41,80; alto: Alberto Pio (Lib. Vercelli) m. 1,68; m. 1000: Ginetto Bovo (Tosi Rovigo) 2'37"7; m. 2000: Gino Trambaiolo (Tosi Rovigo) 5'31"2 (nuovo record naz. allievi Libertas).

CANOTTAGGIO

Vogata di vecchie glorie con l'ottantenne Amodeo

L'avvocato Giorgio Amodeo, da 52 anni socio della Canottieri Trieste e da ben 48 presidente del sodalizio remiero della Sacchetta, festeggerà stamane il suo 80.o compleanno al carrello numero uno di una «jole a otto» che avrà alle scalmiere altre «vecchie glorie» del remo, sette atleti che hanno conquistato nel periodo della reggenza presidenziale di Amodeo lo scudetto di campioni italiani. Amodeo ha rivestito nella sua lunga e gloriosa carriera di dirigente anche quella di vice-presidente della Federazione italiana canottaggio. Lo equipaggio della «jole a otto» sarà formato da Giorgio Amodeo, Kiss, Martinoli, Rocco, Magliaoca, Ernè, Sferza e Mazzoli. L'imbarcazione partirà dalla sede sociale alle 10, puntando verso il faro della diga vecchia per poi rientrare alla canottiera.

IN POCHE RIGHE

DERBY - TRIS: 5 - 19 - 12

Il derby, corsa Tris straordinaria con la combinazione 5 - 19 - 12, ha fruttato agli otto fortunati pronosticatori dell'esatto ordine di arrivo l'ingente cifra di lire 5.616.885. All'ippodromo di Tor di Valle è stata realizzata una vincita, una a Roma, a Bari, ad Albano, a L'Aquila, a Prato, a Napoli e a Palermo.

BENVENUTI - FULLMER

Il comitato regionale laziale della Federazione pugilistica italiana non ha concesso all'organizzazione Rino Tommasi la data del 23 novembre per far eventualmente svolgere al Palazzo dello Sport di Roma il campionato mondiale dei pesi medi, fra Benvenuti e Fullmer, data che lo stesso Tommasi si era prenotata di riserva nel caso che il combattimento non possa disputarsi a Sanremo. Il rifiuto è dovuto al fatto che per tale data il Palazzo è già prenotato dalla SIS-Sabbatini per l'europeo dei medi tra Duran e Pritchett.

SALUTI OLIMPICI

Nella nostra redazione ieri sono arrivati i saluti olimpici dei canottieri triestini impegnati a Città del Messico. Fermo, Specia e Sansone hanno voluto inviare, così, un cordiale saluto «a tutti gli sportivi triestini».

TIRO AL PIATTELLO

La gara di tiro al piattello, disputata in notturna allo stand di Sistiana, è stata vinta da Cosoli. Altre due prove sono state vinte dai triestini Scordino e Sist.

AGOSTINI - HAILWOOD

Giacomo Agostini, campione iridato di motociclismo per le classi 350 e 500, e Mike Hailwood, suo eterno rivale, sono ancora una volta di fronte. Oggi sul difficile e tortuoso circuito di Brands Hatch, l'italiano e l'inglese si dividono i favori del pronostico per la vittoria nella «Gara internazionale del Sud», che chiude la stagione agonistica del motociclismo inglese.

ASSISTENZA scolastica recupero anni-doposcuola corsi lingue, Corso Italia 21, II. 54580 G

CHITARRA classica, solfeggio, storia della musica insegna professionista. Telef. 742058. 33359 G

CONTABILITA', paghe e contributi, macchine calcolatrici e contabili, corsi gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per giovani in attesa di occupazione. ENCIP-CIFAP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

CORSO pratico di taglio e cucito in via Valmaura n. 21 Adamo. Tel. 816659. 32374 G

CORSO lingua russa iscrizioni giornalmente dalle ore 17 alle 20. Italia-URSS, via Torrebianca 13. Telefono 29403. 32814 G

INGLESE madrelingua grammatica corrispondenza commerciale conversazione insegna. Telefono 742058. 33359 G

MAESTRA offresi sorveglianza assistenza bambini doposcuola ore da stabilirsi. Tel. 58157. 33583 G

OPERATORI meccanografici, programmatori sistema IBM, corsi serali inizio 7 ottobre. Istituto Enenkel via Battisti 22 telefono 761989. 53239 G

PIANOFORTE, canto, solfeggio, armonia, pluridiplomata impartisce lezioni. Corso per bambini. Telefonare 52200. 54402 G

SIGNORA offresi pomeriggio come istitutrice bambini elementari. Telefonare 723020. 54373 G

TEDESCO madrelingua insegna praticissima anche principianti. Paraggi Giardino - Crispi - Pindemonte. Tel. 749726. 54285 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni accurate medie ragioneria. Tel. 92586. 54534 G

H Oggetti smarriti L. 60

SMARRITO lupo Wolff non aggressivo noce chiaro e rossiccio collare maglia. Telefonare 811254. Buona ricompensa. 54317 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI BELLISSIMO APPARTAMENTO VISTA MARE P. C. ALBERTO NUOVISSIMO salone stanza matrimoniale cucina stanzino servizi separati poggiolo termonafta PRONTINGRESSO 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI BESENGHI CASA NUOVA PRONTINGRESSO 3 stanze stanzino cucinetta bagno WC separato veranda termonafta L. 60 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMINGRESSO REVOLTELLA 2-3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ripostigli ascensore termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO CASA SIGNORILE, 2 stanze anticamera servizio 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI AMMOBILIATO CASA NUOVA due stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A. AFFITTASI appartamento pronto ingresso senza spese 4 camere bagno cucina zona S. Giusto. Telef. n. 24816 Amm.ne Trevisan. 54193 I

A.A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: ISTRIA bistanze cucina bagno ascensore centralnafta. ALEARDI tristanze bagno. D'ALVIANO bistanze cucina doccia. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. 33353 I

A.A.A.B. BAIAMONTI stanza cucina bagno centralnafta giardinetto affittasi 30.000 Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54542/3 I

A.A.A.B. DONADONI spazioso 2 stanze cucina bagno poggioli autoriscaldamento restaurato affittasi 30.000 compensando spese Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54542/4 I

A.A.A.B. FLAVIA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 35.000 Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54542/1 I

A.A.A.B. VIA ROMA 3 stanze 2 stanzette cucina stanzino bagno riscaldamento ascensore da restaurare affittasi anche USO UFFICIO Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54542/2 I

(Continua in 14.a pagina)

A FIUME

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
(KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3.

Vent'anni fa, nell'ormai lontano

1948

nasceva questa nuova insegna:

Godina

Sono trascorsi due decenni, siamo giunti al 6 ottobre del

1968

e il nostro nome è ormai familiare a Trieste e a tutta la Regione

CONFEZIONI Godina

Il successo conseguito dalla nostra ditta in questi vent'anni di attività è un dato di fatto, palese a tutti: il nostro progredire ha in sè qualcosa di sorprendente.

Dalla piccola sede originaria di via Oriani, siamo arrivati agli immensi reparti che congiungono tre strade di Trieste: la via Carducci, la via del Coroneo, la via San Francesco.

Il perchè di questo successo è, d'altronde, altrettanto palese, e può riassumersi brevemente così:

eccellente qualità degli articoli, posti in vendita a prezzi che tutti giudicano convenienti e onesti, e tali da ispirare la più completa fiducia; assortimento veramente enorme, tale da permettere sempre la più ampia possibilità di scelta; personale bravo e cortese, premuroso, cordiale, veramente all'altezza di ogni situazione; competenza, buon gusto e anche coraggio nella scelta delle più valide proposte della moda; e infine... una certa dose di fortuna, quella fortuna che immancabilmente — dicono — premia i più audaci. Tutto ciò ha contribuito al nostro successo commerciale che nessuno ci può negare.

Per noi, quest'anno, la tradizionale prima domenica di ottobre assume il sapore di una festa eccezionale. Avrà luogo come tutti gli anni, la grande esposizione interna, ma essa sarà ancor più bella, ancor più festosa e grandiosa. Sarà una parata suggestiva e affascinante di modelli appena arrivati, un «campionario» senza eguali di tutte le migliori proposte della nuova moda. Sarà la più bella festa per i nostri vent'anni: una festa che abbiamo potuto raggiungere a costo di lavoro tenace e di autentici sacrifici, ma anche grazie alla fiducia che la nostra clientela ci ha dimostrato in tutti questi anni, e alla quale va il nostro «GRAZIE» più commosso e riconoscente.

OGGI DALLE 17 ALLE 21 ESPOSIZIONE INTERNA CON INGRESSO LIBERO AL PUBBLICO (VIA CARDUCCI 10 - VIA CORONEO 1)

Tutti i nostri piccoli amici accompagnati riceveranno in omaggio il tradizionale pallone Godina - 32 PREMI, tra cui molti di rilevante valore offerti dalle nostre Case fornitrici saranno messi in palio tra i visitatori della MOSTRA.

IMPORTANTISSIMO!!!

Tutti i visitatori, compresi i bambini, riceveranno all'ingresso in omaggio un biglietto numerato; esso darà diritto a concorrere ai seguenti premi, che verranno sorteggiati alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e pubblicati sul PICCOLO, «Ore della Città», di mercoledì 9 e giovedì 10 corrente:

N. 2 Abiti uomo lana	del valore di	L. 29.500
N. 4 Cappotti uomo lana	»	L. 28.000
N. 4 Loden	»	L. 19.500
N. 4 Paletot donna lana	»	L. 28.000
N. 4 Impermeabili uso Spinnaker	»	L. 9.900
N. 4 Cappotti bambino lana	»	L. 10.900
N. 6 Gonne donna lana	»	L. 5.900
N. 4 Abiti donna lana	»	L. 8.900

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento di Pinzani Ferruccio - 20/68 R. Fall.

Vendita all'incanto di beni immobili

Il Cancelliere comunica che in data 10 agosto 1968 è stata disposta la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallito Pinzani Ferruccio, in nove lotti.

I) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 796/1, area cat.le mq. 230 e p.c. 796/2, area cat.le mq. 32, con la congiunta inscindibile comproprietà delle stradelle di accesso comuni a tutti i frontisti, necessarie per lo ingresso ai fondi, stradelle in P.T. N. 1303, Corpo Tavolare 1.o Foglio di possesso N. 299 del c.c. di Barcola, p.c. 1144/1, 1144/2, 1116/2, 1119/2, 1141, 1119/24, 1153, 1116/3, 1154 e 1143/1 nella misura di 0,45/10 di 1/7 parte indivisa;

II) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1120, 1121/1, 1121/2, area cat.le mq. 1732, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3,75/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

III) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o; p.c. 1119/30, area cat.le mq. 855, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1,50/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

IV) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1142/5, area cat.le mq. 270, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1,15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

V) c.c. di Barcola, P.T. 1609 c.t. 1.o, p.c. 1119/23 area cat.le mq. 720, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3,15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»; tutti terreni nudi, in località Barcola, a monte della Strada del Friuli;

IX) c.c. di Rozzol terr., P.T. 3397, ente indipendente condominiale costituito dal magazzino al seminterrato della casa al n.ro civico 8/3 di Strada per Cattinara, costruita sulla p.c. 973/1, in P.T. 3131, c.t. 1.o marcato «A», in giallo nel piano tavolare con la inscindibile comproprietà di 8/1000 p.i. della p.c. 973/1 in P.T. 3131 area mq. 45;

X) c.c. di Rozzol terr., P.T. 3398, ente indipendente condominiale, costituito dal magazzino al seminterrato della casa civ. n. 8/3 di Strada per Cattinara, costruita sulla p.c. 973/1 in P.T. 3131, c.t. 1.o, marcato «AX», in grigio nel piano tavolare, con 1/1000 p.i. della suddetta P.T. madre 3131 di Rozzol, area mq. 71;

XI) c.c. di Rozzol terr., P.T. 3399, ente indipendente condominiale, costituito dal magazzino al seminterrato della casa civ. n. 8/3 di Strada per Cattinara costruita sulla p.c. 973/1 in P.T. 3131, c.t. 1.o, marcato «B», in verde nel piano tavolare, con 13/1000 p.i. della P.T. madre 3131 di Rozzol, area mq. 10;

XIII) c.c. di Aurisina una metà parte indivisa della P.T. 1296, c.t. 2.o, p.c. 315/29, fondo nudo, località «Le Ginestre», a valle della strada litoranea, area cat.le c. mq. 240;

Data dell'incanto: 31 ottobre 1968 ad ore 10, st. 376 Palazzo di Giustizia.

Termine delle offerte: ore 12 del 30 ottobre 1968.

Prezzo base: lotto I Lire 238.000; lotto II Lire 2.025.000; lotto III Lire 801.000, lotto IV Lire 630.000; lotto V Lire 1.685.000; lotto IX Lire 830.000; lotto X Lire 1.455.000; lotto XI Lire 157.000; lotto XIII L. 624.000.

Deposito cauzionale e deposito per spese come segue. I lotto, cauzione L. 24.000, spese L. 29.000; II lotto, cauzione L. 203.000, spese L. 242.000; III lotto, cauzione L. 80.000, spese L. 96.000; IV lotto, cauzione Lire 63.000, spese L. 76.000; V lotto, cauzione L. 168.000, spese L. 201.000; IX lotto, cauzione L. 83.000, spese L. 100.000; X lotto, cauzione L. 145.000, spese L. 174.000; XI lotto, cauzione L. 16.000, spese L. 19.000; XIII lotto cauzione L. 62.000, spese L. 75.000.

Minimo aumento per i lotti: I lotto L. 50.000; II lotto L. 100.000; III lotto L. 50.000; IV lotto: L. 50.000; V lotto L. 100.000; IX lotto: L. 50.000; X lotto: L. 100.000, XI lotto L. 20.000, XIII lotto: L. 100.000.

Trieste, 21 agosto 1968

IL CANCELLIERE:
Giacomo Covi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

con decreto d.d. 12-9-1968, N.R.C.C. 353/68 ha:

1) Autorizzato la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Scelli Giovanni, caduti nell'eredità giacente:

a) Lotto n. 1: alloggio sito al II piano della casa civica n. 32 di via Piccardi costituente la P.T. 16275 di Trieste, composto di cucina, gabinetto, bagno, atrio, stanzino e tre stanze, orlato in giallo e marcato IX nonchè una cantina sita al p.t. orlata pure in giallo e marcata «9» nel piano al G.N. 2480/56, con le congiunte p.i. 88/1000 della P. T. 2775 di Trieste;

b) Lotto n. 2: laboratorio sito in via delle Milizie 9/3 costituente la P.T. 2294 di Rozzol Territorio p.c. 453 con le congiunte 25/1000 p.i. della P.T. 3171 di Rozzol Territorio p.c. 458;

2) Fissato il prezzo del I lotto in L. 5.075.000 e il prezzo del secondo lotto in L. 3.900.000.

3) L'incanto avrà luogo il giorno 30 ottobre 1968 ad ore 10,30 avanti al cancelliere Pasquali Rodolfo nei locali della Pretura di Trieste.

4) Fissato in L. 50.000 l'ammontare minimo di ogni offerta in aumento.

5) Stabilito in L. 507.500 la cauzione ed in L. 650.000 l'importo presumibile delle spese per il I Lotto e in L. 390.000 la cauzione e in L. 500.000 l'importo presumibile delle spese di trasferimento per il II Lotto, da depositarsi in denaro o in titoli del debito pubblico entro le ore 12 del 29 novembre 1968 presso la cancelleria civile della locale Pretura.

6) L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà depositare nella Cancelleria Civile il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato all'ordine di giustizia, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione.

7) Mandato il cancelliere per la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge e anche per l'inserzione per estratto, per una sola volta nel giornale «Il Piccolo» in giornata festiva entro il giorno 10 ottobre 1968.

IL CANCELLIERE:
Rachelli

16/68 Fall.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimenti individuali di Giessi Adriano, Argia e Anita.

VENDITA CON INCANTO

Con ordinanza 4 settembre 1968 è stata disposta la vendita con incanto del seguente bene immobile: «Sesta parte indivisa della P.T. 670 del C.C. di Trieste, C.T.I., p.c. 2750, edificio condominiale di Corso Italia 31, di proprietà per 4/72 p.i. per ciascuno, dei falliti Giessi Adriano, Giessi Anna e Giessi Argia in Tommasi».

Data dell'incanto 21 ottobre 1968 ore 10.30 nella stanza n. 376 del palazzo di Giustizia. Prezzo base lire 21.350.000. Deposito cauzionale: lire 2.135.000. Deposito per spese: lire 2.550.000. Minimo aumento da apportarsi alle offerte: lire 100.000. Termine offerte: 19 ottobre 1968 ore 12.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria fallimenti o al curatore avv. Enrico Adovasio via Fabio Severo n. 30, tel. 764026.

IL CANCELLIERE:
Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE

Si rende noto che l'8 novembre 1968 alle ore 10.30 nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 2309 del C.C. di Guardiella Territorio (alloggio composto di due camere, cucinino, bagno-cesso, ripostiglio e disobbligo, sito in via Botticelli n. 2) di proprietà della signora Nerina Stolfich in Masè.

Prezzo base L. 3.500.000, offerte in aumento L. 50.000, deposito per cauzione e spese L. 770.000 entro le ore 12 del 7 novembre 1968. Saldo del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

IL CANCELLIERE:
F.to: Giacomo Covi

16/68 Fall.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento della Soc. n. c. Carlo Giessich di Adriano Giessi e C.

VENDITA CON INCANTO

Con ordinanza 4 settembre 1968 è stata disposta la vendita con incanto del seguente bene immobile: «11/44 p.i. della P.T. 6359 del C/C di Trieste, ente indipendente condominiale costituito dal locale sito nella casa n. 31 di via Crispi, adibito a magazzino, con 168/1000 p.i. della P.T. 109 di Chiadino Città».

Data dell'incanto: 21 ottobre 1968 ore 10, nella stanza 376 del palazzo di Giustizia. Prezzo base: L. 4.400.000. Deposito cauzionale: lire 440.000. Deposito per spese: lire 600.000. Minimo aumento da apportarsi alle offerte: L. 50.000. Termine offerte: 19 ottobre 1968 ore 12.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria fallimenti o al curatore avv. Enrico Adovasio, via Fabio Severo n. 30. Tel. 764026.

IL CANCELLIERE:
Giacomo Covi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA CALMA RICCA DI TENSIONE REGNA NELLA CAPITALE DEL PERU'

QUASI STATO D'ASSEDIO A LIMA NEL TIMORE DI NUOVI INCIDENTI

Interdetto il centro-città a tutti i veicoli - Rinforzati tutti i reparti della polizia
Denunciati i contratti petroliferi con gli S.U. - L'ex Presidente vorrebbe ritornare

Lima, 5

Pablo Carriquiry, che fu Ministro dei lavori pubblici e dell'industria nel Governo dell'ex Presidente Belaunde, si è rifugiato fin da giovedì nella sede dell'Ambasciata messicana a Lima, dopo che la polizia, a quanto ha dichiarato egli stesso, aveva violato il suo domicilio. Carriquiry, il quale ha detto di essersi così posto in condizione di parlare liberamente con i giudici che hanno aperto un'inchiesta sulla sparizione dal palazzo del Governo della pagina di un contratto concluso fra la «Empresa Petrolera Fiscal» e la «International Petroleum Company», ha in effetti chiesto ai magistrati di recarsi a interrogarlo nei locali della rappresentanza diplomatica messicana.

Frattanto sembra che la calma regni in tutto il Perù, dove il Governo rivoluzionario ha evidentemente il controllo della situazione: mentre il Presidente Alvarado si è installato nel palazzo presidenziale, la polizia pattuglia, fra l'indifferenza della popolazione le strade della capitale. La denuncia del colpo di stato da parte dei partiti politici non ha in sostanza avuto ripercussioni, ma la polizia ha circondato a Lima la «Casa del popolo», sede del partito APRA; la stessa misura, a quanto sembra, è stata presa in varie città peruviane, anche in considerazione del fatto che il Governo centrale non ha ancora preso contatto con le varie municipalità, elette a suffragio universale quattro anni or sono, e nelle quali gli «apristi» e la «Azione popolare» del deposto Belaunde Terry hanno in genere la maggioranza, e ignora quindi quale sarà l'atteggiamento di esse.

Il regime ha comunque riconosciuto, fin da ieri sera, i consigli comunali eletti, compiendo con ciò un gesto che indica volontà di collaborazione. In ogni caso il Governo rivoluzionario ha nominato i nuovi prefetti, i quali si sono subito preoccupati di garantire alle rispettive circoscrizioni i rifornimenti alimentari.

In generale gli esponenti politici, salvo cinque membri del Governo deposto, non sono stati fatti oggetto di limitazione della libertà. Tuttavia i rappresentanti dei vari partiti ripetono la condanna del colpo di stato: in questo senso si sono espressi sia il segretario generale del partito APRA che la Unione latino-americana degli scrittori e degli artisti. Non riconoscono al Governo «alcuna autorità morale, politica e legale» e chiedono un immediato ripristino delle garanzie costituzionali.

Il Governo rivoluzionario ha intanto denunciato fin da ieri i contratti petroliferi firmati sotto la presidenza di Belaunde Terry. Si tratta di accordi con la società nordamericana «International Petroleum Company» per il ritorno al Perù di certi giacimenti in cambio della concessione del diritto di sfruttamento in altre zone.

E' stato questo contratto a gettare lo scompiglio nella vita politica del Paese e a fornire ai generali il pretesto per il colpo di stato. Un comunicato delle nuove autorità di Governo dice che «i responsabili di questo fraudolento insulto al Paese saranno trascinati davanti alla giustizia». Nel comunicato non vengono fatti nomi. E' noto comunque che l'accordo con la «International Petroleum Company» venne firmato dall'allora capo della «Empresa Petrolera Fiscal», l'ente petrolifero di stato, Carlos Loret de Mola, successivamente dimessosi. Il Presidente Belaunde aveva partecipato personalmente alle trattative per l'accordo.

Un altro responsabile dell'accordo è l'ex Ministro dei Lavori Pubblici e dell'Industria, Pablo Carriquiry Maurer. In base all'accordo petrolifero annullato dai generali, l'ente del petrolio di stato peruviano assumeva nuovamente il controllo dei campi petroliferi del Perù settentrionale che la «International petroleum» deteneva dal 1924. L'azienda dovrebbe continuare il trattamento del greggio presso la propria raffineria. Il comunicato delle autorità militari promette che per il futuro il Governo rivoluzionario annuncerà le sue decisioni sul modo di risolvere la vertenza in modo soddisfacente per gli interessi dello Stato e per le ambizioni del popolo peruviano.

Frattanto tutto il quadrilatero centrale di Lima è stato circondato nel cuore della notte dalle forze di polizia, che non permettono la circolazione dei veicoli nella zona. L'ingresso in essa, d'altra parte, è permesso solo in casi eccezionali, e dopo verifica dell'identità. In questo settore si trova il centro commerciale della capitale. D'altra parte, forze della guardia repubblicana hanno assunto il controllo dell'aeroporto internazionale e montano la guardia agli apparecchi che vi si trovano. Anche intorno alla Piazza d'armi e al Palazzo del Governo la sorveglianza è stata considerevolmente rafforzata.

Circolano voci incontrollate: si parla di una ribellione nella città di Chiclayo, dove si trova un'importante base aerea dello esercito. La voce è stata però successivamente smentita. D'altro canto, si raccolgono notizie non confermate di incidenti a Trujillo (550 chilometri a Nord di Lima), roccaforte, tradizionale del partito aprista.

Sempre nella capitale, in previsione di una manifestazione di protesta degli studenti contro il colpo di stato, manifestazione che non ha per ora avuto luogo, la Polizia ha provveduto a installare idranti e a rafforzare i propri reparti.

Fernando Belaunde Terry, deposto Presidente del Perù, ha dichiarato ieri in una conferenza stampa tenuta a Buenos Aires di essere stato colto di sorpresa dal colpo di stato, e che quando i militari entrarono nel palazzo presidenziale egli «dormiva tranquillamente». Egli ha dichiarato di ritenere di essere stato deposto perchè voleva organizzare elezioni l'anno prossimo. Belaunde Terry ha riconosciuto che nel partito che lo sosteneva si erano prodotte fratture.

Belaunde Terry ha detto che accetterebbe di sottoporsi ad un processo, qualora venisse aperto un procedimento a suo carico. Egli ha aggiunto: «Sono disposto a presentarmi davanti al mio popolo, ma voglio che prevalga uno spirito sereno senza spargimento di sangue e senza guerre civili». Belaunde Terry si è rifiutato di pronunciarsi sull'asserito carattere «nasseriano» della rivoluzione affermando che «l'ambizione non ha colore politico» e che «il capo del colpo di stato non rimarrà a lungo al potere». Belaunde Terry ha fatto capire che si trasferirà in un Paese confinante col Perù, forse in Bolivia, dove gli è stato offerto asilo politico. Dopo aver affermato che le sue risorse personali sono esigue, Belaunde Terry ha detto che probabilmente si tratterà in Argentina ancora cinque giorni.

SI TEME IN BOLIVIA una guerriglia castrista

La Paz, 5

Il Presidente della Bolivia, Barrientos, parlando dopo il giuramento del nuovo Governo, ha dichiarato che vi sono seri indizi dai quali risulta che «agenti stranieri lavorano segretamente per sconvolgere ad ogni costo l'ordine sociale in Bolivia». «Castro — ha aggiunto Barrientos — è pronto a tutto per rovesciare il Governo boliviano, ma ogni nuova attività di guerriglia sarà repressa».

Il nuovo Governo è formato essenzialmente da civili, ma Barrientos ha conservato cinque militari che facevano parte della precedente compagine ministeriale.

I COMBATTIMENTI SI SPOSTANO VERSO SUD

Attentato dei vietcong contro il ponte di Ben Luc

Era stato da poco riattivato da un altro sabotaggio
Distrutto il municipio di Cholon nel centro di Saigon

Saigon, 5

Una carica di dinamite ha danneggiato stamattina, rendendolo intransitabile, il ponte di Ben Luc, che costituisce il principale collegamento tra la regione di Saigon e quella del Delta del Mekong. E' la seconda volta nel giro di poco più di tre mesi che i guerriglieri vietcong sabotano questo ponte rendendolo inutilizzabile. Il ponte, a tredici arcate e lungo 518 metri, era stato riaperto al traffico soltanto il 22 agosto al termine dei lavori di riparazione resi necessari dal sabotaggio compiuto dai guerriglieri il 30 giugno. Il ponte dovrà ora restare chiuso per altre tre settimane circa. Si pensa che i guerriglieri abbiano compiuto il sabotaggio facendo urtare contro uno dei piloni una carica di dinamite galleggiante di notevole potenza.

L'operazione di sabotaggio è stata compiuta mentre a Sud-Ovest della zona in cui è situato il ponte, che a sua volta si trova venticinque chilometri a Sud di Saigon, sono in corso violenti combattimenti tra i guerriglieri e forze sudvietnamite e americane. Intensi combattimenti si segnalano anche nella regione di Hue, l'antica capitale imperiale. In entrambi i casi è stato necessario per i governativi e gli americani ricorrere all'appoggio dell'aviazione, dell'artiglieria e degli elicotteri da combattimento. Quattro di questi ultimi sono stati finora abbattuti dai guerriglieri secondo le ultime notizie fornite dal comando americano.

Un altro attentato dinamitardo è stato compiuto oggi dai vietcong nel cuore stesso di Saigon, nel popoloso quartiere di Cholon. Una carica di dinamite è stata fatta esplodere nella sede del municipio di Cholon, che è stato quasi totalmente distrutto. Non vi sono state però vittime, poichè gli impiegati e il pubblico non avevano ancora cominciato ad affluire nel palazzo.

Trentadue vietcong sono stati uccisi in numerosi scontri che sono avvenuti a una decina di chilometri da Hoi At, nella provincia di Quang Nam, a Sud di Danang. I «marines» della Prima Divisione, scoperto venerdì mattina un concentramento di guerriglieri e di vietnamiti settentrionali nella zona, avevano dato inizio a una azione di rastrellamento: i combattimenti sono durati tutta la giornata, e hanno richiesto lo impiego dell'artiglieria, della aviazione e degli elicotteri armati.

Contemporaneamente i bombardieri «B-52» hanno compiuto nella serata di ieri un'incursione sopra Dinh Tuong, 45 chilometri a Nord di Saigon, e altre quattro nel settore di Tay Ninh. Nuova missione su Tay Ninh stamani, alla quale è da aggiungere il bombardamento di un settore a una ventina di chilometri da Can Tho, dove i vietcong compiono azioni di disturbo lungo la strada numero quattro.

SALTA SU UNA MINA una «jeep» israeliana

Tel Aviv, 5

Un portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che un soldato israeliano è rimasto ucciso questa mattina in seguito all'urto della «jeep» sulla quale si trovava, contro una mina sulla strada per Eilath, a circa tre chilometri a sud del villaggio di Be'er Menucha.

La mina, secondo la dichiarazione del portavoce, è stata probabilmente posta da una banda di cinque guerriglieri arabi provenienti dalla Giordania, che la notte scorsa hanno teso un'imboscata ad una pattuglia israeliana nella stessa zona.

DENUNCIATE DAI SECESSIONISTI ATROCITA' COMMESSE DAI NIGERIANI

STRAGI E BOMBE AL NAPALM IN VARIE LOCALITÀ DEL BIAFRA

Villaggi dati alle fiamme, donne rapite e uomini costretti a combattere con i federali
La morte dei quattro definita dagli osservatori «un assassinio gratuito e ingiustificabile»

Umuahia, 5

Un comunicato pubblicato ieri a Umuahia informa che duri combattimenti sono ripresi sulla strada da Owerri ad Aba, ma che le posizioni delle truppe nigeriane e biafrane sono immutate. Nei settori di Onitsha, Okigwi ed Owerri, le «truppe del Biafra combattono efficacemente nonostante i rinforzi massicci ricevuti dal nemico in questo settore». Il comunicato parla inoltre di atrocità commesse dai nigeriani presso Ogwe, nella provincia di Aba, e cita le testimonianze di due contadini che sono riusciti a sfuggire ai soldati federali vicino a Ogwe.

«I villaggi di Umudike ed Ummueyere sono stati completamente dati alle fiamme, compresi l'ambulatorio ginecologico e il dispensario», afferma il comunicato, precisando che i soldati nigeriani lo hanno fatto in seguito alla protesta di un capo locale contro l'evacuazione massiccia e forzata degli abitanti di questa regione. «Circa 280 persone sono state uccise o rapite presso Ogwe, a partire dal 13 settembre. Quel giorno inoltre — precisa il comunicato — i soldati nigeriani hanno riunito tutti gli uomini in grado di combattere a Umanze, e ne hanno inviati 116 a Ogwe e poi a Port Harcourt. Quaranta donne, fra le quali dodici giovanette dell'associazione delle «Figlie di Maria», che lavoravano nel locale ambulatorio ginecologico — è detto nel comunicato — sono state del pari rapite».

Fonti del Biafra hanno anche detto che 61 persone sono rimaste uccise ieri in seguito a un bombardamento al napalm di aerei a reazione dell'Aeronautica federale nigeriana sul mercato di Omoba, nei pressi di Aba.

Assassinio «gratuito ed ingiustificabile», tale è la conclusione alla quale è pervenuto il gruppo di osservatori incaricato di svolgere indagini sulla morte di quattro cittadini stranieri (due membri della Croce Rossa internazionale e due missionari) uccisi lunedì scorso durante la conquista della città di Okigwi, da parte delle forze nigeriane. La morte di queste quattro persone avrebbe potuto essere evitata se l'ufficiale responsabile — non ancora identificato — «avesse preso i provvedimenti necessari verso i soldati eccitati». Le conclusioni di tale inchiesta sono state rese note oggi a Lagos durante una conferenza stampa. Il rapporto degli osservatori sarà trasmesso ai rispettivi Governi Canada, Granbretagna, Polonia e Svezia). Una copia sarà anche trasmessa all'ONU ed un'altra all'OUA (Organizzazione per l'unità africana). Da parte sua il Governo federale nigeriano ha definito oggi la vicenda un «incidente deplorevole».

In un comunicato pubblicato questo pomeriggio, il Governo di Lagos, nel definire la morte dei quattro stranieri «accidentale», dichiara di aver avvertito gli uomini della Croce Rossa operante nel Biafra, che avrebbero potuto «essere scambiati per mercenari combattenti a fianco dei biafrani». Il comunicato aggiunge che le forze federali hanno ricevuto rigidi ordini di non recare alcun danno al personale della Croce Rossa, una volta identificato; ma sottolinea anche, che tale personale deve evitare di trovarsi sotto il fuoco delle prime linee.

Il Segretario permanente del Ministero nigeriano della Difesa, durante una conferenza stampa, ha dichiarato: «Riteniamo che probabilmente si sia trattato di un errore d'identità. Se fosse stata nostra intenzione uccidere tutti i membri della Croce Rossa internazionale, perchè mai ne avremmo risparmiati alcuni?».

Troppi i pregiudicati fra i candidati neonazisti

Bonn, 5

Scandalo per il partito nazional democratico (neonazista) dell'Assia: su 41 candidati alle elezioni comunali del distretto di Gross Gerau, ben dieci sono pregiudicati. Già qualche tempo fa si era appreso che due candidati dell'NPD a Dieburg avevano scontato pene detentive: ora sono stati scoperti diversi casi di furto, furto aggravato, falsificazione di documenti e ricatto.

Secondo uno dei leader dell'«NPD» dell'Assia, Woitschell, ciò è accaduto poichè si tratta della prima esperienza del suo partito in una consultazione elettorale a livello amministrativo in quella regione. Le difficoltà incontrate nel cercare candidati adatti avrebbero infatti portato qua e là l'«NPD» ad accettare candidati dalla fedina penale non proprio immacolata. Woitschell comunque ritiene che le rivelazioni sui reati commessi da alcuni candidati nazionaldemocratici non avranno grande influenza sugli elettori.

MERCOLEDI' PROSSIMO A MOSCA UN ATTESO PROCESSO

ALLA SBARRA CINQUE SOVIETICI CHE MANIFESTARONO PER DUBCEK

Tra gli imputati, arrestati nella Piazza Rossa il 25 agosto la moglie dello scrittore Daniel - Rischiano fino a tre anni

Parigi, 5

La rappresentanza in Francia della rivista degli emigrati russi (che si pubblica in Germania occidentale) «Possev», annuncia con un comunicato alla stampa di aver appreso da Mosca che il processo dei partecipanti alla manifestazione in favore della Cecoslovacchia, P. Litvinov, Larissa Daniel, V. Dalone, W. Dremliuga e G. Babitzky, si aprirà mercoledì prossimo 9 ottobre alle 10 del mattino al Tribunale di Mosca, in via Kalantechevsky.

Questo processo rifletterà lo stesso problema dei processi letterari Ginsburg e Daniel-Siniavski, la libertà di pensiero. Sul banco degli imputati saranno dunque cinque persone arrestate il 25 agosto nella Piazza Rossa mentre, durante il vertice tra i capi sovietici e quelli cecoslovacchi — Svoboda, Dubcek e gli altri — inscenavano una manifestazione di protesta per l'intervento sovietico in Cecoslovacchia. Erano solo sette, ma per essi era l'arresto sicuro. I miliziani si avvicinarono ad essi, mentre ancora non avevano finito di spiegare i loro striscioni.

In prima linea una donna che ha già il marito in prigione per cinque anni: Larissa Bogoraz-Daniel, moglie di Yuli Daniel che due anni fa, assieme ad Andrei Siniavski, fu condannato per aver pubblicato all'estero libri satirici sull'Unione Sovietica. Con Larissa Daniel era Pavel Litvinov, nipote del Ministro degli Esteri al tempo di Stalin, e altri cinque. La poetessa Natalia Gorbanevskaya e il critico Victor Feinber Lefortovsky sono stati rilasciati, mentre in prigione attendono il processo Larissa, Konstantin Babitzky, un letterato; Litvinov, scienziato chimico che è stato allontanato dall'istituto per cui lavorava dopo che, in seguito al processo di Alexander Ginsburg e altri tre intellettuali, lanciò una pubblica denuncia, assieme alla stessa Larissa, attraverso giornali occidentali dell'illegalità di quella condanna; Vadim Dalone e Vladimir Dremliuga.

Nulla si sa ufficialmente di questo processo, ed è possibile che esso sia celebrato a porte chiuse, come accadde in casi precedenti, se non formalmente, di fatto. Le sedute erano pubbliche ma, almeno ai giornalisti stranieri che si presentavano, veniva detto che l'aula era piena. Al processo di due anni fa di Daniel e Siniavski qualcuno riuscì a entrare. Non così alle udienze del processo Ginsburg quest'anno, di cui si ebbe notizia per caso: quando, dinanzi alla facciata del palazzo delle Corti municipali, alcuni giornalisti occidentali videro dei giovani del Komsomol coi bracciali rossi che distinguono volontari per un servizio d'ordine occasionale, andarono ad indagare e, dopo la prima risposta secondo cui era in corso un processo a carico di «uligani», scorsero parenti in attesa e capirono di chi si trattasse.

Gli imputati della manifestazione pro-Dubcek, se l'imputazione sarà effettivamente quella citata, saranno passibili come minimo di 100 rubli di multa e quale pena massima di tre anni di detenzione. Larissa uscirebbe assieme al marito, che ha già scontato due anni su cinque.

TRA GRANBRETAGNA E URSS SI PROFILA UN NUOVO «CASO BROOKE»

MISTERIOSA SCOMPARSA IN RUSSIA DI UN UCRAINO TRASFERITO A LONDRA

Sarebbe stato arrestato per aver percorso «un itinerario non approvato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

I giornali londinesi della sera riferiscono in prima pagina con grande risalto la notizia della misteriosa scomparsa di un «collaboratore scientifico» di un'industria elettronica inglese, recatosi a Mosca per un viaggio d'affari il mese scorso, e di cui si sono perdute le tracce dopo il 23 settembre. Secondo informazioni pervenute oggi a Londra, l'uomo sarebbe stato arrestato dai sovietici a Pskov, una località situata a circa 800 chilometri da Mosca, sotto la accusa di aver viaggiato attraverso l'Unione Sovietica seguendo un itinerario «non approvato».

Tale notizia, che da Mosca non è stata nè smentita nè confermata, avvalora i sospetti, secondo gli osservatori londinesi, che i russi siano in procinto di far scoppiare un secondo caso Brooke, accusando il «collaboratore scientifico» di attività sovversiva, come accadde nel 1965 quando il docente universitario inglese Gerald Brooke fu condannato a cinque anni di lavori forzati. L'uomo che i sovietici avrebbero arrestato, è un apolide ucraino residente in Inghilterra dal 1948, di nome Nikolai Scharegin, il quale fuggì in occidente tre anni prima, quando si trovava a Vienna con l'Armata Rossa: un anno fa, egli aveva inoltrato alle autorità britanniche la richiesta di assumere la cittadinanza inglese, ma alla richiesta non era stato ancora dato corso e l'ucraino, che lavora per un'industria elettronica londinese, rappresentandola nelle trattative con i Paesi dell'Europa orientale, era munito solo dei documenti temporanei che il Governo britannico fornisce agli apolidi residenti nel Regno Unito.

Lo Scharegin era al suo primo viaggio nell'Unione Sovietica e, secondo quanto ha dichiarato a Londra la moglie Tatiana, non avrebbe avuto nessuna ragione per recarsi nella remota località della Russia occidentale dove i sovietici lo avrebbero arrestato. A Mosca, la misteriosa scomparsa del «collaboratore scientifico» viene ufficialmente ignorata e non si hanno tracce di lui dal momento in cui lasciò il suo albergo nella capitale sovietica, il 23 settembre scorso, per recarsi all'aeroporto e rientrare a Londra.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 3 ottobre ha concluso la sua sofferta vita terrena

Emilio Polenghi

A tumulazione avvenuta, nella tomba di famiglia di Sistiana, ne danno l'annuncio la moglie ANNA, il figlio STELIO, la nuora CLARA, i nipoti PAOLO e PIERO, il fratello MARCELLO CORSI, le sorelle RENATA, VIOLETTA e le congiunte famiglie MALLI, MANZON, MICHELUCCI.

I familiari esprimono la loro riconoscenza per le premurose cure al Primario prof. Luciano Lovisato, al dott. Pier Luigi Maieron, al personale della II Divisione medica dello Ospedale Maggiore, al medico curante dott. Arcangelo Alessio-Vernì, alle affezionate famiglie Carabetta e Simoncini, ai condomini di via Alfieri 17, al rev. don Claudio Privileggi.

Rivolgono il loro ringraziamento agli amici, alle persone, agli Enti, che hanno voluto esser loro vicini nel doloroso momento.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione dell'OPERA PER L'ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI ED AI RIMPATRIATI si associano al lutto per la scomparsa di

Emilio Polenghi

padre del Direttore della Delegazione di Trieste.

Il Segretario Generale ed il personale tutto dell'OPERA PER L'ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI ed ai Rimpatriati partecipano affettuosamente al lutto del Direttore della Delegazione di Trieste.

Gli amici e colleghi della Delegazione di Trieste si associano al lutto del loro Direttore.

---

†

Si è spento improvvisamente il nostro caro

Giuseppe Ferraro
Brigadiere G. F. a riposo

Desolati, la moglie FRANCESCA, i figli, i nipoti e i parenti tutti, ne danno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo domani, 7 ottobre, alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il LICEO GINNASIO «PETRARCA», che l'ebbe per tanti anni valente e umanissimo insegnante, si associa al lutto della famiglia per la morte del

PROF.
Mario Gius

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Laboranti

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

In modo particolare i dipendenti delle Officine Laboranti.

Un sentito grazie vada al prof. dott. B. D'Agnolo, ai Medici, a Suor Eliangela e alle infermiere della III Div. Medica dell'Osp. Maggiore.

Commossi ringraziamo quanti hanno onorato la memoria del nostro caro

Giorgio Barnabà

Un grazie particolare alla Manifattura Tabacchi di Trieste e alla Ditta Veneziani.

Famiglia
BARNABA' e congiunti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Stanco

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. Un grazie particolare alla Ditta Rumignani Pietro.

I FAMILIARI

Nel V° triste anniversario della scomparsa del mio indimenticabile marito

Carlo Tomini

la moglie ERMINIA con affetto e rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero, lo stimarono e gli vollero bene.

Una Messa verrà celebrata martedì 8 ottobre alle ore 7.30 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Nel I° anniversario dalla morte del nostro caro

Stanislao Umek

i familiari lo ricordano con immutato dolore.

6-10-67 — 6-10-68

Argia Marceglia

La ricordano con immutato affetto il marito CARMELO e la sorella NATALIA ELEFANTE.

---

†

Il giorno 4 ottobre 1968 è mancato improvvisamente

Celso Riosa

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, le figlie MARIUCCIA con il marito AROLDO USTER, LUCIA con il marito MARCELLO SCHWAGEL, e i nipoti PAMELA e BOBY, e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore agli amici dott. Gino Dapas e alla signora Lotti Gasparutti.

I funerali avranno luogo oggi 6 ottobre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia SAIN.

---

† Il 5 corr. è mancata all'affetto dei suo cari

Giuseppina Furlani ved. Rubatto

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LINA, il fratello CARLO con la moglie VITTJ e i nipoti tutti.

Le esequie avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 11.45 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 nella chiesa San Mauro di Sistiana.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 5 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Casali

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio DIEGO, la nuora, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 7 ottobre, alle ore 15 partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Nel contempo ringraziano il prof. Donaggio, i sigg. Medici e il personale del Rep. Patologia medica per le amorevoli cure prestate.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

† Si è spenta il giorno 5 ottobre

Margherita ved. Coldani

Ne danno il doloroso annuncio i figli, il genero, la nuora, la nipote e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. G. Valente, per le sue amorevoli cure.

I funerali avranno luogo domani, 7 ottobre, alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il 4 ottobre si è spento

Egone Weiss

I famigliari ne danno annuncio a tumulazione avvenuta.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia RAIMONDI.

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno preso parte in tanti modi al nostro profondo dolore per la scomparsa del caro

Antonio Bacci (Bacer)

Famiglie:
BACCI - LORENZI - DEBERNARDI

Nell'impossibilità di farlo personalmente i FAMILIARI di

Carlo Salvadei

commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

Un grazie particolare al Direttore, ai colleghi, ai genitori e agli alunni della scuola «Duca d'Aosta» alle care amiche, alla Clan di Milano e alla Triveneta di pubblicità.

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

Tullio Pierangelini

I FAMILIARI

Ricorre domani il quarto anniversario da quando Dio ha fermato il tuo cuore buono e generoso mio

Franco

La tua sconsolata mamma con tanto dolore ti piange e ti ricorda agli amici, insieme ai familiari

CICLITIRA

Lunedì 7 alle ore 8.30 sarà celebrata una S. Messa al tempio Mariano di Monte Grisa.

7.10.1964 - 7.10.1968

---

† Dopo lunga malattia, cessava di vivere il giorno 5 ottobre la nostra cara

Rosa Ziza nata Cramer

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli MARIO e NINO, la nuora, i nipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 6 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Passioni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIORDANO, la figlia NADIA con il marito ENRICO BERTOLIN, la mamma e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. tel. 38608)

---

†

Il giorno 2 ottobre si è spento

Domenico Ruzzier

A tumulazione avvenuta si dà il triste annuncio a tutti gli amici che gli vollero bene.

Nel contempo si ringraziano i sigg. medici ed il personale del Reparto lungodegenti dell'Ospedale di S. Giovanni per le amorevoli cure prestate.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

† Il 4 ottobre si è spento

Riccardo Mazzoli

Ne dànno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA col marito GIORGIO, il figlio EZIO e consorte, il fratello GIOVANNI con i familiari.

I funerali avranno luogo oggi, 6 ottobre, alle ore 10.30 direttamente dal Cimitero.

Famiglie:
BELLONI - MAZZOLI

Adria - Trieste, 5 ottobre 1968

---

† Si è spento il nostro caro papà

Augusto Scuka

Ne danno il triste annuncio la moglie STANISLAVA, i figli BORIS, DARIO con la moglie ADRIANA e il nipotino FRANCO, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 3 corr. è mancata la nostra cara mamma

Sofia ved. Lonzar

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli, la figlia, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† E' spirato ieri il nostro caro

Luigi Monica
d'anni 78
da Buie d'Istria

Ne dànno il triste annuncio la moglie e i familiari.

Commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate al mio caro

Nunzio Sorrentino

ringrazio di cuore i nipoti, gli amici, i conoscenti, i condomini della via Cancellieri 18, Don Ettore Franchetti e Don Mario Ruzzon che con la loro affettuosa assistenza hanno voluto prendere parte al mio dolore.

La MOGLIE

ANNA MARIA MERLO de' FORNASARI anche a nome dei figli Arrigo, Tonino e Roberto, nella impossibilità di farlo personalmente ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del marito

Giancarlo

Monza, 4 ottobre 1968

Nel 25o del sacrificio consumato per Dio e per la Patria, i FAMILIARI di

Giovanni Sbisà

Lo ricordano agli Orseresi in esilio insieme con gli amici

Giorgio Apollonio

e

Giorgio Medelin

assassinati nelle foibe dell'Istria invasa.

Gorizia - Trieste, 5-10-1968

Nel trigesimo della scomparsa del nostro caro

Alfredo Sbisà

Le cognate AMALIA con i figli ANGELA, ANTONIO, EMANUELE; ANY HELM SBISA' con la figlia MAUSI e il marito ARMIDO MORSANUTTO con i piccoli NATALINO e PEPPINO lo ricordano a quanti gli vollero bene.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto, tributate alla nostra cara

Anna Corosez ved. Sodnich

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Muggia, 6 ottobre 1968

RINGRAZIAMENTO

ELVIA e figli in unione ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Remigio Toso

Ricorrendo il secondo anniversario della morte di

Giovanna Oliva

a quanti la ricordano, riconoscenti

I FRATELLI

Il giorno 8 ottobre ricorre il primo anniversario della morte di

Augusto Brosolo

La moglie, la figlia, il fratello e i parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore.

Ad un anno dalla tragica scomparsa i familiari ricordano con rimpianto il loro caro, indimenticabile

Dante Chiappano

Trieste, 6-X-1968

A.A.A.B. PIAZZA GARIBALDI 3 stanze cucina doccia affittasi Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54540/4 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese magazzino totalmente restaurato via San Michele. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 54193 I

A.A.A. APPARTAMENTO Strada di Fiume 2 stanze cucina ascensore centralnafta. SAN LUIGI 3 stanze cucina bagno centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33409 I

A.A.A. BORGO S. Sergio appartamenti pronti in stabile nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 33409 I

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento saloncino 2 stanze stanzino cucina poggioli ascensore centralnafta. BELLOSGUARDO stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 33409 I

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro via Flavia per magazzino 65 mq. Altri vie Settefontane, Ippodromo, Baieno, Sanzio, Bellosguardo Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 33411 I

A.A.A. LOCALE completo 120 mq. via Piccardi affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33411 I

A.A.A. PINDEMONTE appartamento signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts. BATTISTI 4 stanze cucina servizi. SALVI nuovo 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33409 I

A.A.A. USO ufficio piazza Oberdan 2 stanze tutti comforts. Altro F. SEVERO 9 stanze servizi tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 33411 I

A.A. APPARTAMENTO centrale signorile moderno sei stanze stanzetta tripli servizi ascensore centralnafta affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54233 I

A.A. VIALE D'ANNUNZIO (paraggi) affittasi prontamente L. 46.000 mensili appartamento 3 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54233 I

A. ACIT affittasi appartamento casa nuova FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54572 I

A. AFFITTANSI prontamente locali affari nelle seguenti vie: Conti, Crispi, Giuliani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54233 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: STRADA DEL FRIULI 2 stanze soggiorno-cucinino servizi; zona STADIO due stanze cucina servizi; zona ROSMINI stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi. STRADA PER LONGERA tre stanze cucina servizi. PICCARDI primo ingresso tre stanze cucina doppi servizi; SCALA SANTA due stanze soggiorno-cucinino servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54233 I

A. PRIMO INGRESSO 2 stanze salone doppi servizi poggioli vista mare ascensore centralnafta garage affittasi 60.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54566/3 I

A. CENTRALISSIMO uso ufficio 2 stanze servizio affittasi 20 mila ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 54566/1 I

A. PRONTO INGRESSO due stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi 39.000 ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 54566/2 I

AFFITTANSI prontamente appartamenti 4 e 3 camere accessori riscaldamento autonomo. Piccardi. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 33339 I

AFFITTANSI stanze uso ufficio spaziose centrali ascensore. Telefonare 37619. 54199 I

AFFITTANSI tre stanze vuote ingresso libero Madonna del Mare 2, Barbaria. 54127 I

AFFITTANSI 2 camere cucina wc. Tel. 70447 ore 10-12. 54289 I

AFFITTASI Coroneo 1 stanze 4 uso ufficio. Tel. 734368. 32730 I

AFFITTASI mobiliato 3 stanze servizi via del Ronco- telefono 23536 9-12, 16-18. 54502 I

AFFITTASI appartamentino L. 12.000 mensili via Nordio 3 II piano. 33317 I

AFFITTASI appartamento via Istria 8, 2 stanze soggiorno cucinetta ripostiglio doppi servizi due poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 77400.

AFFITTASI appartamento uso ufficio o abitazione 3 locali più servizi posizione centrale. Telefonare 29954 orario ufficio. 33415 I

AFFITTASI camera cucina 10 mila con prelevamento mobili cucina. Telefonare 62808. 33335 I

AFFITTASI camera cucina WC. Telefonare in mattinata 732813. 54155 I

AFFITTASI magazzino 30 mq. ex elettrauto. Nobile 6 - telef. 32269. 54215 I

AFFITTASI camera soggiorno cucinino centralnafta prelevando mobilio. Telefonare 65673. 33585 I

AFFITTASI appartamento signorile, salone, bistanze, servizi, ripostigli, giardinetto, centralnafta. Esclusi mediatori, telefonare 36641 (Italcantieri), Pipan, ore 17-19. 33655 I

AFFITTASI a referenziati viale D'Annunzio, 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli camuna ascensore centralnafta. Proprietario 95824. 54299 I

AFFITTASI magazzino interno centro, per deposito via Ghega. Telef. 51413. 33533 I

AFFITTASI quartiere 5 stanze I piano via Gastaldi 4. 54301 I

AFFITTASI! Bellissima casetta tipo villino paraggi Università. Tel. 764571 ore 8-14 oppure lunedì. 33659 I

AMMOBILIATO cucinino, soggiorno, stanza, doccia. STADIO primingresso cucina grande, stanza, stanzetta. BAIAMONTI 1-2 stanze, soggiorno, confort. BROLETTO stanza, cucina, bagno, piano ammezzato. OSPEDALE MILITARE cucina, due stanze, stanzetta, affitta prontingresso IMMOBILIARE ITALA 61512, Ponterosso 3. 66 I

APPARTAMENTI bistanze cucina doccia completamente rinnovati affittasi 28.000 mensili con spese paraggi Perugino. Telef. 817296. 54369 I

APPARTAMENTI 2-3-4 camere accessori diverse località affittansi. Amministrazione, Fonderia 12. 33471 I

APPARTAMENTI viale Miramare 4 stanze stanzetta ascensore affitta Amm.ne Alberti via Santa Caterina 1, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 32710 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza cucina bagno vuoto affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54329 I

APPARTAMENTINO Viale, camera cameretta cucina bagno ripostiglio, 28.000 affittansi. Tel. 50235, ore 11-13. 33551 I

APPARTAMENTO primo ingresso affittasi 2 stanze cucina bagno ed accessori poggiolo Valmaura. Telefonare 810604 mattinata. 33647 I

APPARTAMENTO mobiliato centrale; stanza una persona ingresso scale prontamente affittansi. Telef. 61309, lunedì. 33503 I

APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze servizi rinnovato affittasi uso ufficio o abitazione. Telefonare 28877 feriali 9-12, 16-19. 54350 I

APPARTAMENTO Udine due stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33603 I

APPARTAMENTO Viale, 2 camere, cameretta cucina wc, affitta 22.000 Immobiliare «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 33641 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, cucina, bagno ripostiglio, autoriscaldamento, affitta Immobiliare Europa, Battisti 10, tel. 69527. 33641 I

APPARTAMENTO primo ingresso 3 stanze cucina tutti comfort prontamente affittasi. Telefonare 61309 lunedì. 33503 I

APPARTAMENTO Stadio camera soggiorno cucinino bagno; altro Montebello camera cucina accessori affittansi. Tel. 61309 lunedì. 33503 I

APPARTAMENTO zona industriale 2 camere cucina bagno centralriscaldamento ripostiglio 35.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 33471 I

APPARTAMENTO 6 stanze anticamera doppi servizi rinnovato termonafta affittasi 90.000. Visitare 11-12, Rittmeyer 20/1. 33477 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori giardino proprio; altro centrale da restaurare affittansi. Telef. 61309 lunedì. 33503 I

APPARTAMENTO Belpoggio soleggiato 5 stanze cucina bagno affitta Immobiliare, Carducci 28 - tel. 734257. 33369 I

APPARTAMENTO centrale mobiliato affittasi Trieste fino ottobre, 1 matrimoniale due singole salotto cucina entrata. Telefonare 97497 Trieste ore dei pasti. 6171 I

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta affitta 35.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 33387 I

APPARTAMENTO Foro Ulpiano 4, tre stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore affittasi 70.000. Telefonare lunedì 38458. 33357 I

APPARTAMENTO in villetta zona CARLO ALBERTO, 2 stanze cucina bagno 2 ampie terrazze giardino affitta 25.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 33387 I

APPARTAMENTO signorile, S. Andrea, 4 stanze spaziose camerino doppi servizi balconi cucina centralnafta ascensore affittasi 90.000. Telefonare lunedì 37479. 33357 I

APPARTAMENTO STADIO, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 33387 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina autoriscaldamento via San Nicolò affittasi prontamente. Telefonare 38458 lunedì ore ufficio. 33405 I

APPARTAMENTO via Mazzini, III piano, 4 stanze camerino e cucina affittasi anche uso deposito. Rivolgersi Amministrazione Klauer - Tel. 29159. 32782 I

CAMERETTA cucinetta gabinetto adatto sola pianoterra L. 12.000 affittasi. Amm.ne Crispi 9 32862 I

CEDESI negozio 90 mq. zona piazza Venezia affitto 50.000 mensili. Tel. 37915. 33367 I

CENTRALISSIMO affittasi lire 21.000. Via Pauliana 6 II piano martedì. 33259 I

COMMERCIALE 40 affittasi locale interno mq. 16 uso magazzino deposito, 15.000 mensili. Tel. 68482, orario ufficio. 33525 I

ININTERMEDIARI affittasi subito appartamentino mobiliato nuovo ogni comforts. Telefonare 55939. 33627 I

ININTERMEDIARI bellavista, giardino tristanze veranda servizi autonafta affittasi. Telefonare lunedì 69075. 33341 I

LOCALE luminoso angolo ampie vetrine soppalco affittasi inintermediari via Cavana. Telefonare 66266 tutti i giorni. 32766 I

LOCALE 90 mq. luminoso paraggi Garibaldi affittasi. Telef. 746586. 54558 I

LOCALE 3 fori uso negozio lavoratorio acqua gabinetto Gavardo - Ponziana affittasi. Amministrazione Micheluzzi - tel. 93050. 32812 I

LOCALI magnifici piena luce posti su tre piani con montacarichi complessivi mq. 790 affittansi anche separatamente con altro fronte strada mq. 100 paraggi Perugino. Informazioni Brunetti p.zza Borsa 4 lunedì. 54253 I

MAGAZZINO 16 mq. (dietro cimiteri) 4.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54329 I

MANSARDA centralissima, camera, cameretta, cucina, affitta 13.000 Immobiliare «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 33641 I

MONFALCONE CENTRO affittasi appartamento salone stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento. NISTRI via Leopardi 19. 115 I

MONFALCONE CENTRO affittasi appartamento 3 stanze salone cucina bagno riscaldamento. NISTRI, via Leopardi 19. 116 I

MONFALCONE CENTRO appartamento nuovo 1 stanza cucina bagno camerino centralnafta affittasi. NISTRI via Leopardi 19. 117 I

MUGGIA, appartamento bistanze, salone, cucina, ripostiglio, servizi, centralnafta, affittasi, via Forti 36, tel. 981200. 33665 I

NEGOZIO centralissimo nuova costruzione centralnafta affitta Ing. Battara, S. Nicolò 33. 33567 I

PADOVAN 4, affittasi cucinino soggiorno camera bagno poggiolo accessori. Tel. 734610. 54221 I

QUARTIERE 4 stanze cucina accessori affittasi prontamente. Corso Italia 21 telef. 24947. 33509 I

SCORCOLA signorile mobiliato tutti comforts 3 stanze stanzetta salone doppi servizi balconi affitta Immobiliare, telef. 734257. 33369 I

USO ufficio 2 stanze bagno termonafta seminterrato affittasi Foro Ulpiano 2. Rivolgersi portiere. Informazioni lunedì 96351 54219 I

VANO ex portineria affittasi 7.000 Immobiliare «Europa», via Battisti 10. Tel. 69527. 33641 I

XX Settembre stanza cucina stanzino gabinetto in ordine libero affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33605 I

L Rich. appart. bott. L. 60

CASETTA colonica malandata, prendo in affitto. Scrivere Francesco Belli via San Pelagio n. 10, San Giovanni, Trieste. 32444 L

CERCASI affitto locale per officina 100-120 mq. Tel. 740191. 32794 L

CERCASI affitto abitazione uno o due locali più servizi preferibilmente zona Roiano - Barcola. Telefonare 31128. 33505 L

CERCASI appartamento in affitto 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale ascensore, possibilmente casa nuova per coniugi distinti. Prego telefonare 33562. 54207 L

CERCO affitto casa villa 5 stanze con giardino e tutti accessori. Cassetta 33035 L, SPI.

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento in affitto retribuendo massimo. Massime garanzie. Telefonare 763237. 54261 L

IN affitto cercasi terreno mq. 3000-4000 con eventuale capannone di mq. 1000. Cassetta n. 33157 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi, S. Nicolò 32 vendita rateale abiti mantelli tailleur impermeabili giacche calzoni uomo donna ragazzo L. 9.900 in poi. 54353 M

A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI primarie fabbriche. Lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, stufe, frigoriferi. Concessionaria Ditta ZENNARO, San Lazzaro 16. 32638 M

A. GIACCHE 8500, calzoni 5000 in poi, svendita per eliminazione, Produzione propria. Sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5, I piano. 33425 M

AFFARONE, novità, bruciatori, gasolio, kerosene, 35.000, caldaie acciaio 25.000, tipo lusso con bruciatore 140.000, telefonare 69557. 33653 M

APPARECCHIO per afoni fabbricazione tedesca nuovissimo vendesi. Telefonare pomeriggio 67098. 54562 M

CALDAIA nafta vendo 10.000. Oretti, via Cunicoli 13 ore 11-13. 33475 M

CUCCIOLI pastori tedeschi, barboncina grigia. Canile Leo, Gorizia via Terza Armata - bivio via Trieste. 709 M

ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000 Brusini, Battisti 20, telef 761872. 3949 M

FUSTI per vino vendonsi; via Genova 10, spaccio vini, telefonare 38546. 33177 M

LETTINO bambini cromato vendesi. Telefonare 744841. 54339 M

MACCHINA Singer garantita zig-zag conveniente, superautomatica. Mobiletti assortiti. Riparazioni, rimodernature, Gramaccini, Barriera 10. 33491 M

MACCHINA cucire 96 K 49 elettrica Singer, Arteplast, via Lavatoio 2. 54305 M

MACCHINE cucire Necchi altre Singer occasione vendonsi. Necchi, Battisti 12 Trieste; Monfalcone Corso 25. 32788 M

MONFALCONE vendo cuccioli bracchi. Telefonare 73094, via I Maggio 105. 350 M

OCCASIONE vendesi telefono antico, due spade 1914; Divina Commedia 6 volumi. Tel. 37708. 32802 M

OCCASIONE vendonsi cappotto, vestiti uomo e ragazzo, impermeabile double-face scarpe sci n. 42. Telefono 34178. 33501 M

PELLICCE ogni tipo: visoni leopardi ocelots Murmel Ratmousquè similvisone persiani castori castorini lontre pronte e su misura modelli ultime creazioni. Giacche stole visoni cappelli guarnizioni. Prezzi sbalorditivi! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 32586 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Modelli delle ultime creazioni della moda. Prezzi sbalorditivi. Signora una decisione rapida può farla risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento in pelli pellicce giacche mantelle boleri. Controlli non è uno slogan pubblicitario. 33571 M

PELLICCIA nera lapaine francese, nuovissima, grande; binocoli teatro madreperla vendonsi telef. 30629. 32233 M

PONTE sollevatore a colonna Emanuel 3 tonn. Capria alt. 4x2.80 in lamiera solida vendesi via Galilei 20. 54363 M

PULITRICE per pannelli legno con piano scorrevole nastro orizzontale completa di motore cm. 370x102 seminuova vendes.. Telefonare 90977 o 55946. 33521 M

QUADRO primo Ottocento vendo occasione; altri completi cornice 7000. Telef. 746798. 0054438 M

REGISTRATORE Geloso 540 corrente batteria perfetto vendo 16.000. Telefonare 746798. 33531 M

SPARHERD seminuovo bellissimo stufa liquigas 3.000 vendo Bosco 12, magazzino. 54349 M

STUFA Argo mod. 350 seminuova, legna, carbone vendesi 20 mila trattabili. Telef. lunedì al n. 748400. 33209 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici primarie marche da 11 12 17 19 23 25 pollici da lire 90.000 in poi. Lavatrici superautomatiche cucine miste gas luce sconti sino 50% a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5, viale D'Annunzio 26. 54355 M

STUFA Warm Morning. Altra 4.000 vendo occasione lunedì Bosco 12, magazzino. 54349 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 32738 M

VENDESI cassaforte tipo Wertheim piccola. Telefonare 821374 lunedì ore 8.30-12.30. 54277 M

VENDESI occasione stufa Warm Morning compresi tubi laccati. Tel. 34022. 33381 M

VENDESI arredamento bar, trattoria, sedie ferro vinilpelle, poltroncine idem, sedie legno, attaccapanni ferro ottone, sedie tavolini estivi, registratore cassa Riv, mobiletti ufficio, podio orchestra, cristallerie dessert, tutto ottimo stato. Tel. 61513. 32736 M

VENDO usati, passeggino, quadrato, seggiolone lettino. Pauliana 6 II, martedì. 33259 M

VENDO monete francobolli T. L.T. italiani ed esteri usati e nuovi al miglior offerente. Tel. 763728 e 761865. 33247 M

VENDO registratore TK 47 stereo playblack multiplayblack Eco 100.000. Tel. 51118. 33577 M

VENDONSI cuccioli 4 mesi. Telefonare 31871. 33311 M

ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4 53923 NN

AL Mobilificio «Biecher», via dell'Istria 27, troverete i mobili più belli lusso - comuni a prezzi vantaggiosissimi. Visitateci vi convincerete. 33553 NN

ARMADI guardaroba due stagioni pronti e su ordinazione, soggiorni, cucine, matrimoniali attaccapanni, scarpiere, tutto per la casa del mobile; viale R. Sanzio 20. 54139 NN

ARMADIO 3 porte; altro 5.000 ;vetrina armadio cucina letto pieghevole vendo Bosco 12, magazzino. 54349 NN

ASSORTIMENTO cucine «Formica»; elementi componibili; guardaroba, soggiorni, camerette, librerie, scarpiere, attaccapanni. Limitanea 9 mobilificio. 33457 NN

CUCINA americana grande occasione. Via Campanelle 18. 54265 NN

CUCINA (angolo) nuova, bellissima, formica gialla vendesi. Telefonare dalle 14 alle 16 al n. 733723. 33189 NN

SCRIVANIA armadio due sedie adatti stanza ragazzo ottime condizioni vendonsi. Telefonare 39782. 33623 NN

TAVOLO rettangolare 6 sedie moderno ottimo stato vendesi a privato. Telefonare al 58046 dalle 10-11 e 15-17. 33519 NN

VENDESI camera letto una persona e camera da pranzo occasionissima. Telefonare lunedì 722536. 33591 NN

VENDESI seggiolone. Telefonare 66393. 33297 NN

VENDO mobili camera letto da pranzo e cucina usati prezzi miti. Via Beccaria 4, portineria. Telef. 25092. 33557 NN

VENDO seminuove: camera cucina. Telef. 58797 ore 8-13. 33303 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono [illegible]086. 13 O

OO Alimentari L. 60

AD introdottissimo presso privati offriamo facile lucrosa vendita rateale generi abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 54297 P SPI.

AGENTI per rappresentanza molto remunerativa cerca affermata azienda nazionale settore arredamento biancheria e corredi. Si affida deposito per vendita rateale a domicilio senza cambiali. Liquidazione immediata delle provvigioni. Scrivere citando rif. DE 13 a Cassetta 58 N 20100 Milano. 6124 P

A volonterosi dinamici ambosessi affidasi lancio articoli novità Intertrade, Battisti 33, Bologna. 33307 P

OFFRIAMO in abbinamento vendita grappa pregiata normale e stravecchia ad elementi veramente introdotti. Scrivere referenziando Pubbliman Casella 2225, 15100 Alessandria. 168 P

RAPPRESENTANTE introdotto alimentari cerca abbinamento prodotti largo consumo. Cassetta 33395 P SPI.

SALDA società assicurazioni Torino cerca abili produttori tutti rami. Rivolgersi Studio Ponterosso 6, tel. 68659. 33597 P

SIGNORA giovane presenza cultura automezzo proprio propagandista o rappresentante offresi. Tel. 744776. 33609 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fairt, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Modello 68. La vettura straniera che piace. Lire 745.000 di listino, consumo 5,7 per cento; tassa circolazione 7660; omologata cinque posti; pagamento rateale fino a 30 mesi; minimo anticipo. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 26 Q

A.A.A.A. - NSU 1200 TT, una vettura comoda con caratteristiche sportive. Forte ripresa, 160 kmh., doppio carburatore, freni a disco, lire 1.050.000 di listino, ritiro di vetture usate, pagamento 30 mesi con minimo anticipo, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34 26 Q

A.A.A. AUTAGENZIA Zanardo via del Bosco 20. Fiat 500 '65, '66: 600 D '62, '63, '66; 1100 '59; 850 '65; 1200 Spider; Bianchina cabriolet; Giulia 1600 cloche '64; GT '65; Triumph Herald '63. 33667 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. aperto anche giorni festivi 9-13. Esposizione Mini Minor M.K.2. 54239 Q

A.A.A. SIMCA concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Nuovi modelli 1969 prezzi ribassati. Facilitazioni e permute vantaggiose. 49 Q

A.A.A. 1500 '63; Cortina GT '64; Cortina 1200 '63; Bianchina '60; Opel Kadett '63; Giulietta Spider; Giulia '63, '66; 1200 '60. Autorimessa Maserati via Lazzaretto Vecchio 24. 33649 Q

APE vendesi lire 30.000. Revoltella 141, tel. 95161 deposito vini. 32486 Q

APPIA III '61, Fiat 1300 '63, Giulia super '66, Mini Cooper '67, vendonsi anche ratealmente. Dinoconti Coroneo 33.

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 54538 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare lunedì 30358. 33465 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 33185 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Telef. 53346. 33439 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

CUCINE veri gioielli grande assortimento. Mobilificio viale XX Settembre 53. 33215 NN

CUCINE soggiorni, fabbrica vende Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (l.go Barriera) 33213 NN

LIBRERIA nuova ed altro vendesi causa trasferimento. Telefonare 743390 lunedì. 54157 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 32786 NN

MATRIMONIALE chiara 5 porte vendesi. Telefonare 57311.

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzanino 11 falegname. 54287 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione, massima garanzia. Attenzione: Bosco 36. 32786 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno poltrona letto, tavolino, stufa Argo. Telef. 53524. 54169 NN

PIANINO corde incrociate piastra metallica vendesi. Telefono 742461. 33621 NN

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio, telefonando al n. 740485, e 95043. 33327 OO

VINO, vino, vino... in vendita eccezionale ogni 15 bottiglie, 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave, 11 gradi, imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio, telefonando al n. 740485, 95043. 33327 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. DITTA importatrice metalli greggi non ferrosi desidera entrare in rapporti con rappresentanti aziende esportatrici jugoslave. Cassetta 43 A, SPI 16121 Genova. 6170 P

AD abile affidiamo nostro automezzo per tentata vendita prodotto alimentare largamente diffuso. Presentarsi Maggi, Largo Papa Giovanni 8. 54337 P

A RATE vendonsi tutti giorni 1500 C 67, 1300 63, 850 65, 1100 D 64, 1100 Export 61, 750 63, Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 54556 Q

AFFARE vendo 1100 R '67 anche a rate. Tel. 747911. 54584 Q

AUTOAGENZIA Claudio - via Geppa 8 - tel. 29714. Occasioni: Fiat 600 58 - 59, 600 D 65 - 66 - 67 - 68, 1100 D 64, 1300 62 - 63 - 64, 1300 familiare, 600 T furgone, 500 C giardinetta, Cortina 4 porte, Renault R 8. 54239 Q

AUTOSALONE Fiegl, Crispi n. 32-a: 850 berlina, 850 coupé, 1100-R, 124 familiare, 1800-B Giulia 1600, Citroën ID 19. Permute, facilitazioni, aperto in mattinata. 54552 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono n. 725345. 33651 Q

Ricerche e offerte di personale qualificato

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE COSMETICI PER CAPELLI

CERCA

CAPO AGENTE

Si offre ottima retribuzione, inserimento in una moderna organizzazione di vendita, possibilità di carriera. Si richiede età 28-40 anni, militesente, libero subito, auto propria, buona presenza, dinamico, esperienza di vendita anche acquisita in altri settori, capacità organizzative e di conduzione agenti, residenza di lavoro Padova. Inviare dettagliato curriculum con foto e referenze a:

CASSETTA 3-A, SPI, 37100 - VERONA

IMPORTANTE AZIENDA DISTILLATI E LIQUORI IN FASE DI ESPANSIONE E RIORGANIZZAZIONE CERCA GIOVANE

VENDITORE

SUB AGENTE PER TRIESTE - OTTIME POSSIBILITA' INCENTIVI DI AVVIAMENTO
CASSETTA 4391 Z, SPI - TRIESTE

Società costruttrice macchine movimento terra cerca per proprio Stabilimento in Trieste:

- Progettisti con esperienza in carpenteria metallica o/e media meccanica
- Aiuto progettisti con esperienza almeno biennale in meccanica generale

INVIARE CURRICULUM E PRETESE A CASSETTA 4358 D, SPI, 34100 TRIESTE

Importante Industria Chimica milanese cerca per il SETTORE CARROZZERIA

PROMOTORI VENDITA

per il VENETO.

Si richiede:
- esperienza nel ramo
- buona cultura
- auto propria
- obblighi militari assolti

Si assicura:
- inquadramento sindacale adeguato alle effettive capacità dei singoli candidati

Inviare curriculum dettagliato a Cas. 86 N SPI 20100 Milano

Yaia

Un positivo incontro di Uomini e Fatti.



Rosa d'Oro della Propaganda 1968.

BARCA vela motore 2 cuccette vendo 950.000. Tel. 981951, 24338. 33165 Q

BARCA 5 metri lire 180 mila vendesi. Telef. 50922. 54183 Q

BELLISSIME Fiat 750, 1100 58-59, Export, Special, 1300 servofreno, 750 furgone, 500 N. Flavia 51 officina. 54241 Q

BIANCHINA '61 e '62, Giardinetta '66 vendonsi anche con dilazioni pagamento Autosalone Severo 34. 26 Q

B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 33651 Q

CABINATO veloce 8 metri, 4 posti letto, cucina, frigorifero, ecc. accessoriatissimo, perfetto stato vendesi condizioni vantaggiose. Telefonare 725395. 600 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio Sanfrancesco 44. 54279 Q

CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2, vendite d'occasione. Simca 1500 '64; 1000 tutti i tipi Fiat 1100 '63; 850 '65, 64, 600 D '64, '63, '62; 500 giard. 500 '64, '63; Ford 12 M '63; Daf '63, Bianchina panoramica '64, '60; Ondine '62. 49 Q

CORTINA G. T. perfetta vende privato occasione. Telef. 821342. 54357 Q

COUPE' Primula metalizzata ruote a raggi agosto '66 unico proprietario vendo 720.000. Telefono 38276 ore 13-16. 33575 Q

COUPE' 850 giallo maggio '68 rodato accuratamente garanzia FIAT 6 mesi. Telefonare 53196 33910 Q

CHRIS Craft 26 futura metri 7 super accessoriato ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 82 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 3333 1 Q

DIPENDENTE Fiat vende 500 aprile '68 garanzia. Tel. 51382 ore pasti. 33319 Q

DITTA Giovanni Duplica viale Ippodromo 2, Simca 1000 coupé '65 bellissimo; Fiat 850 Abarth, Giulia '63 perfetta. 49 Q

FIAT 1500 fine '63 occasione vendesi. Telefonare 745913. 32740 Q

FIAT 1100 export autoradio buone condizioni vendo. Tel. 59837. 33179 Q

FIAT 500 D '63 vendesi occasione 170.000 garage Aurora, via D'Annunzio 42. 33663 Q

FIAT 1100 ottimo stato vendesi occasione. Autorimessa Coroneo 39. 33517 Q

FIAT 1100 D 65, 850 67, Giulia 1300 permuto. Via S. Nicolò 3. 54249 Q

FIAT 750 buone condizioni 200 mila vendesi. Visibile 10-13 Visciano via dell'Istria 139. 33385 Q

FIAT 600 D '63 ottime condizioni vendesi. Tel. 741756. 32856 Q

FIAT 600 '57 ottima, 50.000 vendesi. Telefonare 724621. 33203 Q

FIAT 500 '59 perfetta vende privato. Visibile ore 9-11 via San Giorgio 5. 54484 Q

FIAT 850 coupé sport 6 mesi garanzia, accessori. Tel. 67026. 54345 Q

FIAT 124 VII/'66 km. 20.000 perfetta vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 33393 Q

FIAT 1100 R 28.000 km. vende Sardo, Campanelle 98, telefono 724787. 32494 Q

FIAT 750 '63, 500 D '62, Appia III S '60, A.R. Giulietta, 600 '59, NSU Prinz '64, Renault 4 L '63 '66, 1100 Export '60 permute rateazioni. Romagna 6. 33906 Q

FIAT 500 1962, '63, '64 vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone Fabiosevero 34 26 Q

FIAT 600 '58, '60, '62, '64, '65 vendonsi anche con facilitazioni pagamento. Autosalone Catullo 1. 26 Q

FIAT 850 '65 berlina; Fiat 1100 '54; Volkswagen '62, anche con dilazioni pagamento vendonsi. Catullo 1. Autosalone. 26 Q

FIAT 1100 H lusso perfetta vende privato occasione. Telefonare 742460. 33455 Q

FIAT 1100 H lusso vendo mattinata. Bar Unità. 33461 Q

FIAT 750 unico proprietario; visibile capolinea «8» Roiano (TS 46382). Telefonare n. 30391 lunedì. 33429 Q

FIAT 750 elaborata unico proprietario ricca accessori vendesi. Rivolgersi officina meccanica via Tommaso Luciani 11. 33235 Q

FLAMINIA coupé perfetta come nuova con radio; visibile stazione servizio Mobil Locchi n. 3. 54245 Q

GIULIA Super 1966 perfetta vendo eventualmente cambio. Telefonare 79298 o 730987. 33541 Q

GIULIA GT privato a privato vende causa partenza. Telefonare 813686. 54189 Q

GIULIA 1965, Giulietta, Abarth 850, 750 65, Primula, 1100 65, 1800, 2300 berlina e coupé 65, Taunus. Artisti 9. 33515 Q

GIULIA 1300 anno '65 vende unico proprietario. Telefonare 95112 ore pasti. 54506 Q

GIULIETTA perfetta vendo o permuto con utilitaria. Mobil, Fabio Severo. 54167 Q

ID-DS 19 1962-63 acquisto buono stato. Tel. 91536. 801 Q

IMPIEGATO vende Fiat 1100 export, visibile da lunedì, Miramare 37, distributore Total. 33025 Q

LANCIA Fulvia 2C, Appia III-I, 600 D. Via Gatteri 13. 33447 Q

MERCEDES modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39 tel. 764072. 33331 Q

MINI Cooper '67 km. 5000 una mano vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 33393 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni Commissionaria Piaggio - tel. 764116. 54279 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 32645 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32647 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32645 Q

MOTORSAILER, 9x2,80, visitabile loco, rimesso completamente a nuovo, vele in Dracon, randa Marconi, flocco, motore Diesel Fiat Carraro 45 HP revisionato primaria officina, minimo consumo nafta, velocità crociera 8 miglia, cabina due letti, saloncino due dinette quattro posti letto, armadi, depositi, biblioteca e bar, bussola, toilette, lavabo, doccia, cucinetta due fiamme, lavello inox, dispensa, frigorifero, ampio pozzetto, impianto elettrico perfetto, tende sole e pioggia, vendesi direttamente, pronto boa, telefonando per appuntamento 24106 ore 10-13, 16-19. 54343 Q

MULTIPLA efficiente vende privato miglior offerente. Telefonare 813639. 32838 Q

NSU Prinz 4 1962, '63, '65, '66 revisionate, in ottimo stato, facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 26 Q

NSU Prinz 1000 '65 e '66, ottimo stato vendonsi anche con dilazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, Autosalone, Severo 34. 26 Q

NUOVA 500 '59 buone condizioni vendo eventualmente scambio con Vespa 125/150. Telefonare 78865 ore 9-12. 54161 Q

OCCASIONE : Autobianchi 500 giardiniera 2000 km. vendo anche ratealmente. Tel. 820184. 54247 Q

OCCASIONE Fiat 600 63. Pascoli 10, mattinata e feriali. 54235 Q

OCCASIONE: vendesi 1100 H, targa 69501 TS visibile via della Guardia 35. 54165 Q

OPEL coupé 1000 vende contanti privato. Visitare presso chiosco Esso piazzale Valmaura mattinata. 33497 Q

OPEL Rekord lusso freni disco '64, Rossetti 51, tel. 763301. 33403 Q

PRIVATO vende 500 D '63; viale Sanzio 32, ore 9-13. 54512 Q

PULLMINO Volkswagen liquido al migliore offerente lunedì Genova 11 alimentari. 33545 Q

RIMORCHIO fuoribordo cercasi portata max 400 kg. Rulli gomma arganello cavo fermo prua. Tel. 91536. 800 Q

ROULOTTES A.R.C.A.: la famiglia Arca è lieta di annunciare alla sua simpatica clientela che il campeggio Excelsior di Fernetti-Monrupino è a disposizione degli amici che con l'Arca non hanno bisogno di ricoveri coperti ma possono utilizzare sempre e col solo pagamento della luce la loro bellissima villetta su ruote A.R.C.A.: la roulotte che vi fa giovani. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.R.C.A. perchè chi dice A.R.C.A. dice qualità. 33195 Q

UN IMPEGNO DI FEDELTÀ ALL'AGIP VI DÀ SUBITO IL BRUCIATORE



Nel quadro della nuova legge antismog AGIP mette a disposizione l'esperta assistenza dei suoi concessionari per agevolare la rapida trasformazione degli impianti di riscaldamento domestico: perciò, dopo il successo dell'iniziativa "riscaldamento a contatore", propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

SPN 1663

TEPOR AGIP purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

SLATAPER GUIDO
Via della Zonta, 2
Tel. 37373
TRIESTE

SLATAPER GUIDO
Corso Italia, 174
Tel. 3916
GORIZIA

ROULOTTES ELNAGH bellissime confortevoli sicure 13 modelli differenti da CASAMOBIL RIMORCHI alla grande esposizione permanente per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone SCONTO autunnale 10% OMAGGIO bicicletta pieghevole, ricovero GRATUITO al coperto o in campeggio. Iscrizione GRATUITA alla Federazione Italiana Campeggio facilitazioni rateali permute occasioni. CASAMOBIL OPICINA Carsia 51, statale Tarvisiana tel. 221610. 33902 Q

ROULOTTES ELNAGH 320 FULL 3-5 posti letto vano toilette 2 dinette lire 695.000, sconto 10% omaggio bicicletta pieghevole lunghe rateazioni. Prenotate ora pagherete poi CASAMOBIL RIMORCHI Opicina statale Tarvisiana. 33902 Q

ROULOTTES ELNAGH, dal 1.o ottobre la CENTROCARAVAN agisce anche nel resto del Friuli Venezia Giulia. Visitate la NUOVA SALA MOSTRA COPERTA al Camping Europa di Fernetti. Vasta esposizione: dalla 320 Full (prezzo netto lire 625.000, alla 500 Setebello (la Supercaravan ELNAGH da lire 1.690.000). Prenotazioni ottobre sconto 10%. Rateazioni 30 mesi trattamento preferenziale ai roulottisti ELNAGH clienti della CENTROCARAVAN. Agenzia per il Friuli-Venezia Giulia. Visitateci dalle 9 alle 20 giorni feriali, festivi. Telefoni 221918, 23477. Assistenza, permute, posteggio gratuito. 33399 Q

ROULOTTES OCCASIONI Grazia Olimpiade 4 letti riscaldamento frigorifero veranda completa 430.000, Roller 300 4 letti veranda completa 480.000, Roller 400 4 letti, toilette 600.000. CASAMOBIL RIMORCHI Opicina Carsia 51. 33902 Q

SIMCA 1500 settembre '64 occasione vendesi. Tesa 27, Di Patria telef. 745392. 33391 Q

SPIDER 850 Bertone dicembre 64 L. 600.000; visibile mattinata Bar Flavia. 33459 Q

VENDESI Citroën ID 19 ottime condizioni. Via Geppa 12, tel. 29771. 33493 Q

VENDESI Fiat 750 1962. Via Caccia 10 - tel. 55633. 54295 Q

VENDESI motoretta MV Sport 48 cc. Telefonare 50209 ore 10-11. 54560 Q

VENDESI 850 coupé fine 67. Telefonare 812249 lunedì. 33629 Q

VENDESI Lambretta 125 causa partenza. Tel. 50852 ore 12-14. 33361 Q

VENDO Fiat 1300 '62 lire 300 mila, motore nuovo. Telefonare mattinata 764994. 54147 Q

VENDO motoveliero lunghezza 16 metri buono stato motore efficiente. Rivolgersi Grado, telefono 80827. 4295 Q

VENDO 500 D ottobre '64 blu pervinca perfetta. Telef. 62012. 32724 Q

VENDO 1100 R garanzia. Bar vi.. Roma 11 - tel. 23819. 33431 Q

VENDO Topolino C ottimo stato anche prima guida. Telefono 746716 mattinata. 33669 Q

VENDO Lancia Flavia anno '63 rimessa a nuovo unico proprietario, visitare in Viale R. Sanzio 32. 33671 Q

VENDO Prinz 4 anno 1964. Telefonare 765451. 54309 Q

850 Special 6 mesi garanzia vendesi. Telefonare lunedì 61188 ore ufficio. 54361 Q

VENDONSI Fiat 850 66-65, Renault R/10 1966 unico proprietario ottimo stato. Distributore Vecal, via Piccardi, tel. 741756. 54371 Q

VESPA LS '63 efficiente vendesi. Piccardi 66 officina. 54303 Q

VOLKSWAGEN 1200, 1500 nuove e usate ottime occasioni pagamento rateale. Dinoconti Coroneo 33. 33393 Q

1100 R vendo causa partenza telefonare domenica ore 10-12 altri giorni 19-20. Tel. 813088. 33239 Q

1100 58 perfette condizioni vende privato. Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 33419 Q

1100/57 quadro americano vendesi miglior offerente. Telefonare mattinata 741490. 33563 Q

R Cap. soc. cess az L. 90

A.A.A.A.A. VENDO osteria Padriciano 12 milioni. Miro. 53941 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. S.I.F. 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 54313 R

ALBERGO ristorante Italia Sappada (Belluno) bistagionale centrale rimodernato 44 letti causa salute cedo gestione, arredamento; affitto mite. 4390 R

AVVIATO salone parrucchiera vendesi, centro. Tel. 93706. 54171 R

BAR superalcoolico centro buon lavoro vendesi causa ritiro. Tel. 748267 ore pasti. 33633 R

GESTIREI bar superalcoolici purchè buona posizione. Scrivere cassetta 54315 R SPI.

GRADIREI conoscere persona introdotta nei ceti finanziari per discutere ottenimento mutuo. Assicurasi massima segretezza. Cassetta 33565 R SPI.

INDUSTRIA
confezioni carta, avviatissima, redditizia, macchinari moderni, in stabile proprio, vendesi causa ritiro. Offerte cassetta 13764 Z, SPI.

GRANDE Società totosistemistica con metodo sensazionale cerca soci per trenta settimane giocata collettiva, guadagno, impossibile perdere. Fissando appuntamento vostro domicilio. SPI Cassetta 31, 35100, Padova. 6155 R

DROGHERIA profumeria avviata buona posizione vendesi Rivolgersi drogheria XXX Ottobre 8. 13796 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640 - 314828 6135 R

MONFALCONE merceria profumeria vendesi. Telefonare ai 73137 dalle 20 in poi. 350 R

IPOTECHE rapide, finanziamenti, cessione quinto ricupero crediti senza spese, cura studio ragioniere. Ponterosso 6, telefono 68659. 33597 R

MONFALCONESE cedesi negozio alimentari con licenza bombole causa malattia. Rivolgersi via Cesare Augusto Colombo 83. 900 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo cedesi Cassetta 32550 R SPI.

NEGOZIO abbigliamento intimo signora centrale cedesi con o senza merce. Cassetta 54255 R SPI.

NEGOZIO abbigliamento vasta licenza vendesi o scambiasi quartiere. Tel. 55242. 54251 R

OFFRO cabina arredata centralissima ad estetista o callista. Tel. 53232. 54259 R

PRESTITI rapidi anche senza garanzie otterrete riservatamente alle condizioni più amichevoli telefonando 29258 ore 13-15, 19.30-21.30. 54128 R

PRESTITI finanziari a impiegato professionisti mutui ipotecari industriali commercianti artigiani. Telefonare 68211 32578 R

PROPRIETARIO appartamento cerca prestito L. 800.000 restituibili L. 50.000 mensili. Massima sicurezza. Cassetta 32438 R SPI.

PULISECCO stireria avviata in zona sviluppo cedesi. Telefonare feriali 732347. 33549 R

RIVENDITA pane vendesi. Miti pretese. Tel. 55158 feriali. 33561 R

SALONE parrucchiere centrale vera occasione 10 posti lavoro signorilmente arredato vendesi causa trasferimento 2 milioni facilitazioni pagamento. Agenzia Alabarda, S. Spiridione. 33547 R

SALONE parrucchiere centralissimo adatto qualsiasi attività vendesi. Cassetta 54223 R, SPI.

VENDESI locale d'affari mq. 55 con ottima rendita. Telefonare dalle ore 20 al n. 816076. 33593 R

VENDESI negozio frutta verdura modernamente arredato Lire 500.000 Ronchi dei Legionari via Mazzini 35. 485 R

VENDESI albergo - ristorante Rigolato (Udine) 32 camere 15 milioni. Telefonare 56036 Udine. 6173 R

VENDESI o affittasi latteria, via Costalunga 270, da combinare. 33617 R

VENDO officina con capannoni zona industriale. Telefonare n. 732367 ore 15. 54273 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. «ADRIATICA»: SENZA ACCONTO VENDONSI APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE, D'ANNUNZIO, GIUSTI, TUTTI COMFORTS. ESEMPIO: 37.000 PER 14 MESI, 930.000 ALLA CONSEGNA, RIMANENZA 24.000 MENSILI. PRENOTAZIONI MAZZINI 30. 33469 S

APPARTAMENTO piccolo, Gorizia centro, vendesi. Scrivere Carta Identità 26.502.195 Fermo Posta Gorizia. 100 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON SOLE L. 630.000 ALLA PRENOTAZIONE, vendonsi in PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO in GRETTA appartamenti 2 stanze, cucina, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, poggioli. VISTA PANORAMICA ATTICO ampia terrazza, centraltermica, ascensore, garage; CON ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 54540 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICISSIMO consegna marzo. 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi. Mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 54540/1 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. ATTICO PANORAMICO VISTA GOLFO IN PALAZZINA SIGNORILE PRONTINGRESSO NUOVISSIMO salone 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, garage poggiolo grande terrazze. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. AVANZATA COSTRUZIONE FABIO SEVERO 122, DOTT. ING. MARIO FRANDOLI singole disponibilità appartamenti signorili 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta acqua calda centralizzata, isolazioni acustiche, impianti per lavatrici, lavastoviglie, televisione, autorimesse separate, MUTUI FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. GARAGE 800 mq. IN ZONA SIGNORILE COMPLETAMENTE ATTREZZATO IN PIENA ATTIVITA' VENDESI IN CONDOMINIO CAUSA MALATTIA OPPURE CEDESI GESTIONE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
PIETRO DELPONTE E C.
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 279

---

una nuova «mossa» di **PLAY**



la camera con il letto «attrezzato»

Con questa nuova «mossa» PLAY potete realizzare la camera con il letto attrezzato. Gli elementi possono essere sviluppabili lungo le pareti in un gioco di accostamenti variabili allo infinito. Il letto, di linea modernissima, è dotato di testiera utilizzabile come mobile per il contenimento di cuscini, coperte od altri accessori per la notte.

il negozio rimane aperto tutte le domeniche: ore 10-13

MOBILI ARREDAMENTI «CASA MIA»
VIA C. BATTISTI, 6 (GALLERIA FENICE).

A. A. A. A. A. A. A. A. A. X. COSTRUENDO PALAZZO SIGNORILE CENTRALISSIMO CON APPARTAMENTI EXTRA LUSSO FINITURE MODERNISSIME CON SERRAMENTI IN ALLUMINIO LOCALI D'AFFARI, AUTORIMESSE PROPRIE SEPARATE, MUTUI FINO AL 75% OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, GARANZIA DI AFFITTO PER APPARTAMENTI E LOCALI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. X. PRENOTIAMO APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DA 1, 2, 3, 4, stanze, tutti i più moderni comforts, PRIMARIE IMPRESE DI COSTRUZIONE, MUTUI FINO AL 75%, V. CANTU', V. VERGERIO, V. GHIRLANDAIO, V. GIULIA, ROIANO, V. COLOGNA, V. PINDEMONTE, V. LAMARMORA, V. DENZA, BARCOLA RIVIERA, CONDIZIONI DI PAGAMENTO EXTRA MUTUO. VISIONE PROGETTI E TRATTATIVE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA VIA TRISSINO 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore termonafta COMBINAZIONE 5.700.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI NEGOZIETTO IN CONDOMINIO AFFITTATO CENTRALE 3.200.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN CASA NUOVA CENTRALE UFFICIO 300 mq. AL I PIANO, ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' OTTIMO NVESTIMENTO CAPITALE FAVOREVOLISSIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA ROIANO APPARTAMENTI 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, IMPIEGO CAPITALE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE SETTEFONTANE PRIMINGRESSO 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascenosre termonafta, 9.700.000 MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» ultimi 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54229 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. 54231 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Orario 16-19. Tel. 55-885. 54231 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI nel complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze, ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Telef. 55-885. Orario: 16-19. 54229 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa), zona verde, salubre, prenotansi OTTIMI PREZZI due-tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore, BOX AUTO. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54229 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina vista CITTA' - GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 54229 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1-2-3 stanze, servizi, dotati ogni comfort moderno. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20 - 30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54229 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna imminente quattro palazzine (sul percorso linea 11) vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, comforts moderni, box-auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni. Possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 54231 S

A.A.A.A. AFFARONE: bistanze, soggiorno, cucinino, bagno centralnafta vendesi 5.900.000. AGEP Crispi 14. 33351 S

A.A.A.A. FACILITAZIONI UNICHE: COSTO, INTERESSI legge 1179. Agli aventi diritto, prezzi stabiliti Stato. Contanti 25% (da 1.660.000 a 1.867.000) dilazionato 12 mesi; saldo 25 anni 5,50% interessi. Costruzione BORGO INCANTEVOLE monte Radio, in 5 palazzine appartamenti 2 stanze, ampio soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, garage; vista splendida golfo. Vendite AGEP Crispi 14. 33355 S

A.A.A.A. IN PALAZZINA signorile appartamento tristanze, saloncino, biservizi, centralnafta, giardinetto, garage, zona Tribunale ,tranquillissima, vendesi. AGEP, Crispi 14. 33349 S

A.A.A.A. LOCALE adatto ferramenta, elettrodomestici, radio, vendesi ROIANO piazza. AGEP Crispi 14. 33347 S

A.A.A.A. ROIANO piazza, ATTICO bistanze, cucina, bagno, ampia terrazza, soleggiatissimo centralnafta, ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 33345 S

A.A.A.B. CENTRALISSIMO seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, con eventuale arredamento moderno, vendesi. Adatto rendita, 8%. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 54540/3 S

A.A.A. EREMO appartamento in palazzina signorile 3 stanze cucina, doppi servizi, ascensore centralnafta garage. F. SEVERO 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 33409 S

A.A.A. GRETTA appartamento in palazzina signorile zona verde tranquilla salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts. Baiamonti-SALVI 2 stanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta giardinetto. SVEVO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 33411 S

A.A.A. PRIVATAMENTE acquisterei appartamento soleggiato pagando massimo. Tel. 763237, lunedì. 54261 S

A.A. APPARTAMENTO a Roiano 2 stanze stanzetta servizi cantina libero, vendesi. Telefonare 63215. 54510 S

A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO, VISTA MARE. 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie balconate, ogni comfort, garage. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti. ESPERIA, Imbriani 8. tel. 29235. 54564/5 S

A.A. VIA MORERI 17, PRONTI INGRESSO. Capolinea filovia n. 5. 1-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage, ATTICI VISTA MARE. Rifiniture scelte e carta parati. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telefono 29235. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO ORE 15-17. 54564/4 S

A. ACIT. INIZIATA costruzione complesso residenziale BELLOSGUARDO. Disponibili appartamenti signorili, 2-3 stanze, salone, doppi servizi, mansarde, ampie terrazze soleggiatissime, garage, ampio parco. Finiture lussuose. Visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54572 S

A. ACIT. Corso costruzione palazzina panoramicissima. GRETTA. Disponibili singoli appartamenti 4 stanze, salone, tripli servizi, ampie terrazze soleggiatissime, vista sul golfo, garage, giardino. Finiture lussuose. Vendite S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54572/2 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale PATRIZIO (CAMPANELLE). Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata. Adatti investimento capitale. Accettansi aldisiani. Mutui 75% contanti 1.500.000 in poi. S. Lazzaro 3. tel. 68810. 54572/3 S

A. ACIT. ENTRATA ottobre. Palazzina zona verde tranquilla, ultime disponibilità appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage. Accettansi aldisiani. Mutui 75% contanti 1.500.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 54572/4 S

A. ACIT. CAUSA partenza vendesi appartamento palazzina BESENGHI 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, garage, cantina, giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54574/1 S

A. ACIT. VIA DELL'ISTRIA. Corso costruzione singoli 2-3 stanze, cucina, tutti comforts. Contanti 1.500.000. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54574/2 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti casa vecchia liberi, occupati, tre stanze, cucina, WC. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54574/3 S

A. ACIT. PANORAMICO vendesi appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54574/4 S

A MUGGIA ultimi piani alti 2 stanze cucina ogni comfort zona riparata dando piccolo acconto rimanenza mutuo ventennale VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33603 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa Viale XX Settembre n. 99. Tel. 90607. 54548 S

APPARTAMENTI consegna immediata lussuosamente rifiniti, confortevolissimi, vista mare, 2 stanze, saloncino, cucinetta servizi, grandi terrazze, vendonsi, facilitazioni. Immobiliare telefono 734257. 33369 S

APPARTAMENTO Valmaura 2 stanze cucina tutti comforts VENDESI mutuo 75% Immobiliare VESTA Gallina 4, telefono 730344. 33603 S

APPARTAMENTO vendesi Revoltella salone due stanze cucina servizi termonafta, telefonare 93227. 33657 S

APPARTAMENTO 3 stanze bagno servizi vendesi IV piano Rittmeyer 15. Visite oggi 11.30-12.30, telef. 96579. 33481 S

ATTICO 4 stanze zona Fiera doppi servizi mutuo 40.000 mensili vendesi. Cassetta 33569 S SPI.

CASETTA Barcola bicamere camerino cucina vuota, soleggiata panoramica vendesi. Telefonare 93090. 33383 S

CENTRALISSIMI D'Azeglio 2, 2 tristanze liberi vendonsi 800 mila acconto saldo rateale. Visitare feriali ore 15-17. 54516/2 S

CENTRALI appartamenti 1, 2, 3, 4, 5 stanze cucina servizi centralnafta ascensore vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33603 S

CENTRALISSIMO luminoso libero occasione vendesi 2.300.000 3 stanze cucina ripostigli, soffitti lievemente inclinati, visitare oggi 10-13, 15-16.30 lunedì martedì 15-16.30. Tarabochia 5. V. 33661 S

CERCASI appartamento centrico 5 stanze e salone, in affitto o vendita per Associazione. Offerte Cassetta 54197 S, SPI.

A. EREMO. Palazzina vista mare. 1, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, ogni comfort. Contanti lire 2.700.000. Rimanenza 20-30 anni. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 54564/2 S

A. MATTEOTTI, 52. Appartamenti 1-3 camere, cucina. WC. Vano unico. Vendonsi pagamento dilazionato. Visite feriali ore 15-17. 54564/3 S

A. SONCINI. Primo ingresso. 2 stanze, saloncino, servizi, poggiolo, vista mare, ogni comfort. CONTANTI 2.700.000. Rimanenza 40.000 mensili 30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54564/1 S

A. VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze, mutui. Vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 54550 S

ACCREDITATA amministrazione stabili rileverebbe condomini, uffici privati. Cassetta 54261 S, SPI.

ACQUISTEREBBESI appartamento libero oppure occupato buono stato primi piani soleggiato, 4 camere cucina doppi servizi paraggi viale XX Settembre. Telefonare 93366. 33329 S

ACQUISTEREI appartamento quadristanze o 3 stanze stanzetta, riscaldamento ascensore. Cassetta 33181 S, SPI.

ACQUISTO appartamento nuovo o seminuovo 2 stanze accessori; contanti. Scrivere Cassetta 54185 S, SPI.

AGENZIA ALS Grado cittagiardino tel. 80761 prenota bellissimi appartamenti nuovo condominio Airone, prezzi vantaggiosissimi, mutuo ventennale Occasionissime anche appartamenti pronti. 6165 S

AMBIENTI affari nuovo oltre 20 mq. unico disponibile zona Stadio Valmaura vendesi, telefonare 810604 mattinata. 33647 S

APPARTAMENTI ultimi, paraggi Ponziana, via Trissino due stanze, soggiorno, cucina, centralnafta, ascensore, parcheggio auto, soleggiati, vista mare, mutuo agevolato, vende direttamente Impresa. Telefon. 79548 giornalmente. Visita sul posto. 33375 S

APPARTAMENTINO stanza soggiorno acquisto. Telefono 38635. 33631 S

APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE CENTRALISSIMI MUTUO 75% NEGOZI, BOX, vende Ing. Battara, S. Nicolò 33. 33567 S

APPARTAMENTO KANDLER 4 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto 2 poggioli armadio muro centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 33387 S

APPARTAMENTO in palazzina, tristanze cucina terrazzo soleggiato, vista vendesi. Facilitazioni pagamento, inintermediari. Cassetta 33401 S, SPI.

APPARTAMENTO in villa superpanoramico con terrazza grandiosa, soggiorno, 3 stanze, cucinino, lisciaia, doppi servizi garage giardino riscaldamento centrale, paraggi Commerciale vendesi. Scrivere Cassetta 33279 S, SPI.

APPARTAMENTO signorile V p. stanza saloncino cucinino ascensore riscaldamento centrale zona via Roma, vendesi. Telefonare 37915. 33367 S

APPARTAMENTO via GIULIA vista mare 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 33387 S

APPARTAMENTO Galilei 20 III piano 2 stanze grandi soggiorno cucinino doppi servizi riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Tel. 55300 Marangon, Toro 4. 33643 S

APPARTAMENTO v. Lazzaretto Vecchio, piano 7 stanze servizi riscaldamento autonomo nafta adatto uffici vende o affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 68734, ore 16-19. 32712 S

CASA vecchia 2 piani via Cerena vendesi permutasi appartamento moderno centrale. Cassetta 54161 S, SPI.

CASETTA 3 stanze cucina bagno, ampi ripostigli, riscaldamento piccolo orto, vendo. Telefonare 761509. 32844 S

CASETTA 3 camere cucina giardino cortile vendesi. Lunedì 14-16 telefonare 722314 32864 S

CENTRALISSIMO Alessandro Vittoria 1, angolo piazza Vico IV piano nuovo, 2 stanze, saloncino, cucinino, soggiorno, doppi servizi centralnafta ascensore vendesi 2.500.000 acconto saldo rateale circa 50.000 mensili, visitare ore 10.30-12.30 lunedì martedì. 54578 S

CERCASI terreno per villetta zona Gretta. Tel. 815169. 54333 S

COLOGNA 66, appartamenti tristanze 90 mq. vendonsi occasionissima 42.000 al mq. Piccolo acconto, saldo decennale. Visitare ore 15-17 feriali. 54516/3 S

CONSORZIO veneto cerca terreni oppure vecchi fabbricati per costruire locali d'affari. Offerte con numero telefonico a Lomellina, Casella postale 14, Trieste. 32840 S

CONVENIENTISSIMI Valmaura 3 stanze comforts modernissimi. 1.700.000 contanti saldo ventennale vende Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 33369 S

GRADO occasione, vendesi appartamento mq. 75, costruito nel '63 bella posizione centrale, riscaldamento autonomo, ascensore I piano, camera 1 letto, camera 3 letti, soggiorno, cucina, bagno, 2 ripostigli, terrazze, cantina, lire 7.500.000. Telefonare ore pasti, Grado 80794. 54201 S

INTERMEDIARI esclusi vendesi appartamento 3 stanze doppi servizi zona Coroneo. Cassetta 33543 S, SPI.

LOTTI edificabili con acqua e luce zona Sgonico vendonsi privatamente occasione. Telef. 740191 pomeriggio. 33449 S

MONFALCONE terreno vendesi su statale via S. Polo 800 mq. Telefonare Trieste 761119. 32348 S

MONFALCONE VIALE S. MARCO vendonsi appartamenti bellissimi 3 stanze salone doppi servizi; 2 stanze servizi. Tutti massimi comforts rifiniture marmi extra. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, MONFALCONE. 110 S

MONFALCONE ATTICO panoramico bellissimo 2-3 stanze salone cucina servizi 2 terrazze vendesi 8.200.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19. 111 S

MONFALCONE CENTRO per sicuro e vantaggioso investimento vendiamo appartamenti 2 stanze 3 stanze accessori tutti comforts reddito assicurato 8% consulenza tecnica immobiliare gratuita. NISTRI via Leopardi 19 tel. 72203. 112 S

MUGGIA, via XXV Aprile 43, piano V, cucina, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, primingresso, 5.200.000, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

OCCASIONE, Pascoli 32, appartamenti liberi, altri occupati da 1 fino 7 stanze vendonsi 1 milione acconto saldo decennale. Visitare ore 11-13 feriali. 54516/1 S

OCCASIONE compero appartamento 120-150 mq., oppure villetta. Cassetta 32993 S. SPI

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telef. 761909 feriali 15.30-19.30. 54271 S

PICCARDI 6, appartamenti stanza cucina, 2 stanze stanzino cucina, vendonsi, pagamento dilazionato. Visitare feriali ore 15-17. 54514 S

PUNTA OLMI. Riviera Muggia. ULTIMO DISPONIBILE, palazzina lusso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, box, terrazze mq. 130, pontile privato, primingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA), APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO, ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA VIA ROMA 28, TELEFONI 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TELEFONO 811225. ORARIO 9-12.30, 15-18.30; FESTIVI 10-12. 32848 S

REVOLTELLA - Rozzol zona soleggiata appartamento 2 stanze cucina bagno belle rifiniture mutui ventennali VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 33605 S

RONCHI Legionari vendesi occasione 3.000 mq. area fabbricabile. Tel. 72039. 350 S

SAN LUIGI prontingresso appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi cantina poggiolo facilitazioni pagamento VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33603 S

SAPPADA vendo appartamento nuovo 4 posti letto. Telefonare 63732 Udine. 6174 S

SIGNORA sola cerca appartamento camera, soggiorno o cucina, in affitto o da acquistare, zona S. Giacomo, telef. 741234. 33581 S

SISTIANA CENTRO terreno posizione incantevole adatto costruzione palazzine vendesi. Telefonare 72203 MONFALCONE. 113 S

SISTIANA acquisto terreno per villetta. Indicare posizione prezzo. Cassetta 33333 S, SPI.

TENUTA agricola o terreno acquisto contanti. Telefonare n. 73160 MONFALCONE. 118 S

TERRENO a lotti per casette, Montebello Raute vendesi. Telefonare lunedì 744537. 54367 S

TERRENO altipiano 31.000 mq. prezzo eccezionale vendesi sicuro investimento. Tel. 68659. 33487 S

TERRENO 1400 mq. strada per Basovizza pressi Cave Faccanoni progetto approvato costruzione villetta, fondamenta gettate vendesi, tel. 55300 Marangon Toro 4. 33643 S

TERRENO ottima posizione 4000 mq. vendesi. Tel. 61890. 33473 S

TERRENO zona bellissima 12 mila mq. vendo appezzamenti. Telefonare 37915. 33367 S

UDINE immediate vicinanze città villino recentissima costruzione vendesi telefonare Trieste 763929. 1 S

VENDESI casa 6 vani con giardino centro Muggia. Telefonare 981325 ore 10-13. 33321 S

VENDESI terreno Gabrovizza mq. 3800 ottimo investimento telefonare 763547. 33295 S

VENDESI appartamento 2 camere grandi cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta cantina, III p. soleggiato; costruzione di 6 anni. Telefonare 743990. 33370 S

VENDESI immobile centralissimo Tarcento con appartamento e negozi. Telefonare 57576 Trieste. 33083 S

VENDESI casa e campagna via Piasò n. 8 Muggia; per informazioni rivolgersi viale XXV Aprile n. 41, Muggia. 32858 S

VENDESI San Michele 17. Staropoli, telefono 58974 2 stanze cucina doccia gabinetto poggiolo pianoterra lire 3.900.000 trattabili. Visita 10-12 domenica, lunedì. 54490 S

VENDO 12.000 mq. terreno entro dazio due strade adatto pure deposito macchine legnami ecc. Cassetta 54568 S SPI.

VENDO magazzino 300 mq. in massimo ordine. Telef. 732367 pomeriggio. 54273 S

VENDO terreni Monfalcone, Opicina, Basovizza, Prosecco, Zona industriale. Telef. 732367, pomeriggio. 54273 S

VIA ARTEMISIO (Università), piano ammezzato giardino mq. 40: cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, 4.800.000, vende primingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA DELLA TESA 15 appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina. confort, rifiniture accurate, investimento capitale, pronta consegna, ufficio vendite al III piano, visite oggi 11-13, feriali 10-13, 15-17, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili, finiture accuratissime, acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti e Sfrecola, galleria Protti 3, telefono 29981 orario 10-12, 16-19. 54488 S

VIA FLAVIA condominio costruzione appartamenti 2, 3, 4 stanze cucina poggioli ripostigli mutui 75% dilazionati VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 33605 S

VIA Udine appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 32714 S

VIALE XX SETTEMBRE, ammezzato pronto ingresso 3 stanze ogni comfort vendesi. Telefono 68734 esclusivamente ore 16-19. 32714 S

VILLA BARCOLA sulla costiera, 9 stanze, tripli servizi, veranda, terrazze, giardino, autoriscaldamento, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 33387 S

VILLETTA prefabbricata occasione vendesi prezzo informativo 3 milioni consegnabile secondo desiderio acquirente ottobre fino marzo. Scrivere Cassetta 54131 S, SPI.

VILLINO S. CROCE MARE, nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 32712 S

ZONA INDUSTRIALE MONFALCONE terreno adatto investimento industria vendesi da 800 mq. in poi. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19 telef. 72203. 114 S

Z. STRADA DI FIUME (ZONA IPPODROMO), appartamenti 1, 2 stanze e soggiorno con cucinino MUTUO 20-30 ANNI, ogni comfort moderno VISTA PANORAMICA SU GOLFO E CITTA' Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 32712 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

CINQUANTENNE colto, sano, presenza, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova piacente. Offerte Cassetta 54325 U SPI.

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella postale 3184. Milano. 5764 U

33.ENNE ottima posizione conoscerebbe bella signorina, seria, volonterosa 22-25 anni, scopo matrimonio. Cassetta 32904 U, SPI.

V Diversi L. 120

CHIROMANZIA, serietà, appuntamenti, via del Bosco 10 III p. 7 telefono 726389. 3337 V

TOMBA recente cercasi due posti. Cassetta 32774 V, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in mod da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.